

VERSIONE SPETTATORI
CON CAPIENZA AL 20%

FINALE DI COPPA ITALIA 2021



MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER
L'ORGANIZZAZIONE DI COPPA ITALIA 2021

MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA FINALE DI CALCIO DI COPPA ITALIA 2021 PRESSO IL MAPEI STADIUM DI SASSUOLO

DOCUMENTO

Emissione/Revisione 00/00 – 29 Aprile 2021

Il Gruppo Di Lavoro

Lega Serie A per gli aspetti sportivi:

Presidente Dott.re Paolo Dal Pino

Amministratore Delegato Dott.re Luigi De Siervo

Consulenti esterni:

GA° Engineering S.r.L.:

Ing. Giuseppe Gaspare Amaro

Ing. Chiara Amaro

Ing. Simona Pappalardo

Consulenza legale esterna

Rostagno Associati Studio Legale

Con la sottoscrizione del presente documento, i soggetti sottoindicati danno atto di conoscere il suo contenuto e le " **misure di contenimento del rischio epidemiologico per l'organizzazione della partita di calcio di Coppa Italia presso il Mapei Stadium**", ivi previste, e si impegnano a diffonderne le prescrizioni al fine dello svolgimento del "match day" a porte aperte.

Il presente documento oltre a costituire il piano delle misure anti-contagio rappresenta e fornisce la linea di indirizzo a cui si dovranno riferire e quindi coordinare ed allinearsi, pur non volendo costituire ingerenza sulle scelte in materia di sicurezza e salute, tutti i Datori di Lavoro delle realtà che operano nel contesto e per la funzionalità dell'impianto sportivo.

In ragione di quanto sopra, il presente documento sarà soggetto ad aggiornamento ogni qual volta, in relazione all'evoluzione della pandemia, verranno emanate dagli organi governativi nazionali e locali nuove disposizioni in materia di misure per il contrasto del contagio.

Il presente documento è sottoscritto da

Dott.re. Paolo Del Pino

Presidente Lega Serie A

Dott.re Luigi De Siervo

Amm. Delegato Lega Serie A

Ing. Giuseppe G. Amaro

*GAe Engineering
Consulente Esterno di Lega Serie A*



PREAMBOLO AL DOCUMENTO¹

Lega Serie A, a seguito dell'emergenza COVID 19 ed in attuazione alle disposizioni emanate a partire dal D.L. del 23.02.2020 nr°6 ha sospeso tutte le manifestazioni a carattere sportivo.

In relazione al contenuto del DPCM del 17.05.2020 sia alla prospettiva di poter riavviare le attività sportive, anche a carattere agonistico, sia del nuovo calendario delle gare facenti capo al circuito FIGC che ha riprogrammato le gare di Lega Professionisti Serie A alla data del 13.06.2020, si è istituito un Gruppo di lavoro che, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento del rischio epidemiologico COVID-19, ha sviluppato il presente documento con l'obiettivo di definire le linee di azione della gestione delle partite di calcio attraverso le "misure di contenimento del rischio epidemiologico per l'organizzazione e l'esecuzione dei campionati di calcio" che prevedono la presenza di pubblico sugli spalti.

Avendo operato la valutazione del rischio a partire dalla conoscenza complessiva della macchina organizzativa dell'evento, l'ideazione e lo sviluppo delle misure ha origine da un metodo di analisi che prevede la "scomposizione" dell'evento avuto riguardo alla sua configurazione pre-COVID e la sua "ricomposizione" nel rispetto delle regole di funzionamento rilette alla luce della disciplina anti-contagio di cui alle previsioni normative vigenti e delle best practices internazionali.

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere e mantenere riguardano:

- I. La declinazione secondo misure anti-contagio degli ambiti della manifestazione sportiva che si concretizzano con:
 - Gate e percorsi di accesso
 - Posti per il pubblico e servizi minimi a supporto (Toilette e Bar)
 - Area Broadcasting e Media

Tenendo conto delle indicazioni che la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha emanato per lo svolgimento delle gare di calcio a porte chiuse con le valutazioni che, nel presente documento, sono state sviluppate al fine di poter svolgere la gara di calcio a porte aperte pur con le limitazioni che sono state introdotte al fine di garantire misure anti-contagio. A tal fine è stata sviluppata un'analisi comparativa le cui risultanze sono riportate nell'Allegato 2 nonché nelle misure definite al paragrafo 5.1. Nel dettaglio, fermo restando alle misure legate alla parte prettamente sportiva, ci si riferisce agli ambiti dei Media ed interfaccia Media/Atleti.

- I. La pianificazione delle attività di verifica e monitoraggio dell'attuazione anche ai fini del loro aggiornamento in ragione dell'evoluzione della disciplina di contenimento del rischio epidemiologico.
- II. La pianificazione e monitoraggio delle attività di diffusione e informazione delle misure previste nel documento.
- III. La razionalizzazione dell'evento anche nell'ottica di una razionalizzazione del complessivo investimento richiesto rispetto ai complessivi introiti previsti, tenuto conto dell'incidenza dei costi di attuazione e aggiornamento delle misure, secondo gli obiettivi precedenti.

Parallelamente, in analogia alle previsioni di cui al Protocollo d'Intesa 14.03.2020, verrà istituito un "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole" per la definizione ed attuazione delle misure rappresentate nel presente documento.

Il presente documento si inquadra fra le procedure previste dal DECRETO LEGGE del 22 Aprile 2021 n.52, Art.5 comma 3, a decorrere dal 1° giugno 2021 è consentita la richiesta di Deroga all'Art. 5 comma 2 per l'aumento della capienza per la quale si richiede l'aumento pari al 20% della capienza nominale dell'impianto.

----- omissis -----

il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento per stabilire un numero diverso di capienza.

1 Il presente documento è di proprietà di Lega Serie A. È vietata la riproduzione, in qualunque modo e forma, in tutto o in parte del documento senza l'autorizzazione della proprietà. Il documento è stato rilasciato in data 29.04.2021 ed è soggetto agli aggiornamenti dettati dall'evolversi dello stato di emergenza oggi definito alla data del 31 Luglio 2021.

SOMMARIO

1.	SCOPO DEL DOCUMENTO	6
1.1	NORMATIVA DI RIFERIMENTO COVID	7
1.2	GLOSSARIO	9
2.	DESCRIZIONE DEL “MATCH DAY” IN “CONDIZIONE 0”	11
2.1	DEFINIZIONE DELLA “CONDIZIONE 0”	11
2.2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CONDIZIONE 0	11
2.3	MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI.....	12
2.3.1	FLUSSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO	12
2.3.2	VARCHI DI INGRESSO	14
2.3.3	AREA SPETTATORI E SERVIZI ANNESSI	16
2.3.3.1	AREA SPETTATORI	16
2.3.3.2	AREE HOSPITALITY	17
2.3.4	PARCHEGGI	18
2.3.5	AREE UFFICI	18
2.3.6	AREE MEDIA	18
2.3.7	AREE SPOGLIATOI	19
3.	VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AL RISCHIO COVID-19	19
4.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE IL RISCHIO COVID-19	22
4.1	INQUADRAMENTO DEL MATCH DAY NEL CONTESTO DEI PROTOCOLLI	22
4.2	MISURE ORGANIZZATIVE E DI REGOLAMENTAZIONE.....	23
4.2.1	MISURE ORGANIZZATIVE	23
4.2.2	MISURE DISCENDENTI DALL'APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI	24
4.2.3	ISTITUZIONE DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE E DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	25
4.2.4	RIELABORAZIONE DELLE ATTIVITA' PER IL MATCH DAY	27
4.2.5	FLUSSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO	29
4.2.6	VARCHI DI INGRESSO	31
4.2.6.1	MODALITA' DI ACQUISTO DEL TITOLO DI ACCESSO	31
4.2.6.2	PUBBLICO	32
4.2.7	AFFOLLAMENTO	42
4.2.7.1	ANALISI STATICA E GESTIONE DELL'AFFOLLAMENTO	42
4.2.7.2	ANALISI DINAMICA DEI FLUSSI	44
4.2.7.3	ATLETI	44
4.2.7.4	MEDIA/STAFF/ FORNITORI	44
4.2.8	REMEDIAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ALL'IMPIANTO	45
4.2.8.1	AREE COMUNI	45
4.2.8.2	AREA MEDIA	45
4.2.8.3	CONFERENCE ROOM	46
4.2.8.4	MIXED ZONE E AREA FLASH	47
4.2.8.5	ZONA1: AREA ATLETI E ARBITRI	47
4.2.8.6	AREE DI RISTORAZIONE	48

4.2.8.7	SKY BOX	50
4.2.8.8	BAGNI	51
4.2.8.9	ASCENSORI VANI SCALA	51
4.2.9	LOCALI AL CHIUSO	52
4.2.9.1	LOCALE MANUTENTORI	52
4.2.9.2	MISURAZIONE TEMPERATURA PERSONE IN INGRESSO	52
4.2.9.3	LOCALE PER STAZIONAMENTO TEMPORANEO	52
4.3	MESSA A DISPOSIZIONE DEI DPI E DPC	53
4.4	MISURE PER L' INFORMAZIONE DEL PERSONALE	55
4.4.1	INFORMAZIONE PERSONALE	55
4.4.2	INFORMAZIONE UTENTI ESTERNI	55
4.4.3	CARTELLONISTICA	55
4.5	MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.....	56
4.5.1	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI HVAC	56
4.6	MISURE PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	56
4.6.1	SANIFICAZIONE PRE-APERTURA	56
4.6.2	MISURE DI IGIENIZZAZIONE	56
4.6.3	MISURE DI IGIENIZZAZIONE BAGNI	56
4.6.4	PROCEDURE DI PULIZIA	56
4.6.5	DISINFEZIONE AREE POST PERMANENZA SOGGETTI COVID-19	57
4.6.6	GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	57
4.7	RIVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO A SEGUITO DELLE MISURE ATTUATE.....	57
APPENDICE A - PROCEDURA DI SEGNALAZIONE E GESTIONE DI UN "CASO IN VALUTAZIONE"		59
APPENDICE B - AUTOCERTIFICAZIONE.....		60
APPENDICE C – CONTENUTI PER LA CARTELLONISTICA		61
ALLEGATO 1 - APPROCCIO PRESTAZIONALE – ANALISI DEI FLUSSI SCENARIO COVID-19		67
ALLEGATO 2 – TABELLE DI SINTESI		68
ALLEGATO 4 – TAVOLA TECNICA		75
ALLEGATO 5 – RIFERIMENTI PER IL CODICE DI REGOLAMENTAZIONE E REGOLAMENTO D'USO		76

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento si prefigge lo scopo di definire misure anti-contagio atte a svolgere “in sicurezza”, nonostante la perdurante emergenza epidemiologica, le manifestazioni sportive all’interno del Mapei Stadium con la presenza del pubblico che assiste alla partita occupando gli spalti nel rispetto delle misure anti-contagio così come poi nel seguito declinate. A questo si aggiunge la possibilità di riavviare le attività proprie legate alle necessità dei media.

A tal fine Lega Serie A e GA^e Engineering hanno studiato, in riferimento alle aree ed alle attività specifiche dell’impianto sportivo, quali misure necessarie per evitare il contagio da SARS-CoV-2 debbano essere messe in atto al fine di garantire lo svolgimento delle manifestazioni sportive nel rispetto della salute e sicurezza di tutti coloro che ne sono coinvolti, a partire dagli atleti, supporto tecnico per lo svolgimento della manifestazione, ai media e agli spettatori che possono essere presenti nelle varie aree a loro fruibili.

Il presente documento descrive le misure da adottare per ridurre il rischio di contagio e diffusione del virus all’interno degli ambienti di lavoro e delle aree ad altre attività dedicate per lo svolgimento delle manifestazioni sportive nell’impianto “Mapei Stadium di Sassuolo” nell’ottica di garantire la fruibilità degli spazi ad un numero definito di spettatori pari a 4034 persone, corrispondente al 20% della capienza nominale dell’impianto, con l’obiettivo del contrasto del rischio biologico generico.

Lo scopo del seguente documento è quello di studiare la migliore configurazione che potrà assumere lo stadio durante il Match Day effettuando una valutazione dei rischi legati al tipo di attività svolta prima e dopo aver assunto le misure compensative nel seguito descritte.

In via generale si ritiene opportuno far rilevare come l’attuazione delle misure anti-contagio non comporta una diversa valutazione degli aspetti di Safety – Security in quanto il numero complessivo del pubblico che si prevede di poter accogliere, nel rispetto delle misure anti-contagio, risulta inferiore rispetto a quello consentito dall’agibilità dell’impianto sportivo così come poi desumibile nel seguito del presente documento.

Il documento tiene presente le linee guida emanate dalla FIGC del 24.05.2020 “Indicazioni generali per la pianificazione, Organizzazione e Gestione delle gare di Calcio professionistico in modalità “a porte chiuse” finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO COVID

Il presente documento prende come linee guida le disposizioni normative radice in materia di tutela della salute e sicurezza, le disposizioni ed i regolamenti nazionali, internazionali ed eventualmente locali, tenendo in considerazione protocolli che verranno impartiti dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e dalla Lega Calcio di Serie A relativi all'emergenza COVID-19.

Leggi e disposizioni a carattere generale

Codice Civile Art. 2087 – Tutela delle condizioni di lavoro

D.Lvo 81/08 - Testo Unico Sulla Salute E Sicurezza Sul Lavoro

D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

Regolazione della fase emergenziale

In seguito alle disposizioni emanate dall'inizio dell'emergenza epidemiologica si ritiene opportuno indicare il link di riferimento per un approfondimento in dettaglio dei decreti legislativi e DPCM emanati nell'anno 2020, cercando di ridurre il completo elenco degli stessi nel presente documento:

<https://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

Le disposizioni emanate nella fase emergenziale recenti e applicabili al caso di specie sono:

“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 06-04-2021.

DPCM del 14 Gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021». (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 2)

DPCM del 02 Marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (21A01331) (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17).

D.L. 1 Aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV2, di giustizia e di concorsi pubblici. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 01-04-2021)

“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 6-04-2021.

Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”.

Norme e linee guida nazionali COVID

Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 -Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 23 marzo 2020

Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”

Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 -Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici relazione alla diffusione da virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020 (riferimento sito: <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>)

Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n.1/2021 “Il case fatality rate dell’infezione SARS-CoV-2 a livello regionale e attraverso le differenti fasi dell’epidemia in Italia”.

INAIL 2 - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (aprile 2020)

Politecnico di Torino – Rapporto “Emergenza COVID-19: Imprese aperte lavoratori protetti” (v.1 17.04.2020)

Linee guida internazionali

Commissione Europea - European Roadmap towards lifting COVID-19 containment measures (15.04.2020)

Commissione Europea - Guidelines on COVID-19 in vitro diagnostic tests and their performance (15.04.2020)

Linea Guida Europea EU-OSHA: “COVID-19 Guidance for the workplace” (3)

Linea Guida Americana OSHA 3990-03-2020 – “Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19” (4)

Linea Guida REHVA COVID-19 Guidance document (3 april 2020) (5)

Guide to Safety at Sports Grounds: “Supplementary Guidance 02: Planning for social distancing at sports grounds” (August 2020)

UEFA – Return to Play Protocol del 15 Luglio 2020

Norme e linee guida sportive COVID

DPCM del 03/05/2020 - Linee-Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.

DPCM del 17/05/2020 - Linee-Guida ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e). Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra.

CONI e POLITECNICO di TORINO - Rapporto: lo sport riparte in sicurezza. Prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARSCoV-2 nei siti dedicati all’attività sportiva. Vers. 1 e 2

Commissione Medico- Scientifica- Federale (Commissione FIGC) – Indicazioni per la ripresa degli allenamenti delle squadre di calcio professionistiche e degli arbitri.

Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità “porte chiuse”, finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

² INAIL – Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

³ EU-OSHA - Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro

⁴ OSHA - *Occupational Safety and Health Administration*, agenzia degli Stati Uniti per la salute e la sicurezza sul lavoro.

⁵ REHVA - Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning Associations

Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione del 25.08.2020- Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle Rappresentative Nazionali, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ordinanza Regionale

Regione Emilia-Romagna, <https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme>

Articoli di interesse scientifico COVID in ambito sportivo

Fra le varie pubblicazioni si segnala:

WHO - Considerations for sports federations/sports event organizers when planning mass gatherings in the context of COVID-19 - Interim guidance - 14 Aprile 2020.

Erin S. Bromage, Ph. D., è professore associato di Biologia presso l'Università del Massachusetts a Dartmouth.

1.2 GLOSSARIO

Ai fini del presente documento si intendono:

- Area di prefiltraggio: area in prossimità dei varchi di accesso situati lungo il perimetro dell'area riservata dell'impianto.
- Area riservata annessa all'impianto: area compresa tra l'area di prefiltraggio e l'area di massima sicurezza dove vengono svolti i controlli di security.
- Area di massima sicurezza: area delimitata da varchi con sistemi di verifica a tornello dimensionati per settori con sistema di verifica della validità del titolo di accesso. L'area di massima sicurezza include tutti i servizi annessi alla struttura di utilità del pubblico e il campo da gioco.⁶
- Organismo sportivo (O.S.): il CONI, il CIP, ogni Federazione Sportiva Nazionale (FSN), olimpica e paraolimpica, ogni Disciplina Sportiva Associata (DSA) e ogni Ente di Promozione Sportiva (EPS).
- Sito sportivo: indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di esercizi sportivi eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento.
- OB VAN AREA: zona riservata allo stazionamento degli automezzi attrezzati per le trasmissioni audiovisive.
- Atleti di interesse nazionale: gli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti tali dal CONI, dal CIP e dalle rispettive federazioni, in vista della partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionale, individuati dall'organismo sportivo di riferimento quali soggetti abilitati a svolgere gli allenamenti di cui alla lettera g), art. 1, comma 1, del DPCM 26.04.2020.
- Operatore sportivo: sia l'atleta, sia il personale di supporto presente nel sito sportivo (dirigente, tecnico, ufficiale di gara limitatamente alla fase dell'allenamento, e collaboratore a vario titolo), individuati dall'organismo sportivo di riferimento.
- Delegato Gestione Evento (DGE): il soggetto responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza della struttura sportiva, la tutela dell'incolumità degli spettatori e responsabile delle attività legate alla gestione dell'impianto sportivo.

⁶ D.M. 18 marzo 1996 – Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6 giugno 2005 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.85 del 11/4/1996 – S.O. n. 150 del 30/6/2005).

- Coordinatore della Produzione televisiva (CdP): il soggetto responsabile della pianificazione e della realizzazione dell'intera produzione televisiva e punto di collegamento tra tutti i soggetti coinvolti nella produzione.
- Medico competente: secondo la definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera h del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, è la figura in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dall'articolo 38 dello stesso decreto, che collabora alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria, a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori⁷. Firmatario e coordinatore della attività del Medico Sociale.
- Medico Sociale (Club Doctor): specialista in Medicina dello Sport, è il responsabile sanitario di ogni squadra Sportiva Professionistica che ha il compito di compilare e custodire la Scheda Sanitaria degli atleti ed effettuare gli accertamenti previsti sulla valutazione dello stato di salute degli stessi.
- GRUPPO Squadra: relativamente al solo evento gara, coloro che arrivano allo Stadio con mezzi di trasporto della Società (pullman sociale, minivan al seguito del pullman) e che sono stati sottoposti a tutti i controlli sanitari del Gruppo Squadra. Si intendono tutti coloro che nella fase di ripresa dovranno necessariamente operare e opereranno a stretto contatto tra di loro (calciatori, allenatori, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente il Medico/i Sociale/i).
- Personale EXTRA Gruppo Squadra Partita: tutti gli utenti che parteciperanno all'organizzazione e alla gestione dell'evento per le specifiche funzioni.
- Zona spettatori: zona riservata al pubblico che comprende lo spazio riservato agli spettatori, i servizi di supporto ad essi dedicati, gli eventuali spazi e servizi accessori con i relativi percorsi.
- Pubblico: tutte le persone che assistono alla manifestazione
- Sala Stampa – (Media Working Area) area riservata agli operatori stampa: giornalisti, telecronisti, broadcaster e fotografi
- Sala Conferenza Stampa – (Press Conference Room) locale per lo svolgimento delle interviste Pre e Post gara
- Zona mista – (Mixed Zone) Area interdetta al pubblico dove gli atleti vengono intervistati durante il loro percorso di rientro dai giornalisti presenti
- Zona 1: Zona Squadre – aree spogliatoio, panchine, eventuali sedute negli spalti aggiuntive alle panchine, fino ai pannelli pubblicitari perimetrali. Area destinata solo ai gruppi coinvolti nelle operazioni di gara (giocatori, staff tecnico e medico, arbitri, numero limitato del broadcast, addetti dei servizi minimi obbligatori)
- Area circostante il rettangolo di gioco – area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le tribune e si estende da 2m dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune (area riservata alle posizioni delle telecamere, operatori Broadcaster, fotografi e manutentori)
- Zona 3a, corrispondente alla Zona che nel documento della FIGC, che pur comprendente le tribune, è destinata ai Media nella configurazione a porte chiuse
- Zona 3b, corrisponde alla zona delle tribune destinate agli ospiti durante il match day in configurazione a porte aperte.
- Tribune e interni Stadio – Tribune contenenti posti a sedere, include le aree di ospitalità, tribune stampa, aree interni stadio (uffici delle squadre, sale di lavoro per media e fotografi)
- Esterno Stadio – aree interne ai limiti esterni del perimetro esclusivo dello stadio (muro, recinzione, tornelli, cancelli) comprendente anche il Broadcast Compound.

⁷ DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU Serie Generale n.101 del 30-04-2008 - Suppl. Ordinario n. 108).

- Zona 4a. corrispondente alla zona che nel documento della FIGC è destinata all'area riservata dello stadio o ad una parte della stessa (TV Compound, arrivo Bus delle Squadre e i parcheggi)
- Zona 4b. corrisponde alla zona destinata alla fruizione da parte degli spettatori.

2. DESCRIZIONE DEL “MATCH DAY” IN “CONDIZIONE 0”

2.1 DEFINIZIONE DELLA “CONDIZIONE 0”

Prima di declinare le misure che dovranno essere prese in considerazione per combattere la diffusione del COVID-19, è doveroso prendere in considerazione, per una migliore comprensione della complessa organizzazione che sta dietro ad ogni manifestazione, come è stato pianificato, organizzato e gestito, prima dell'emergenza sanitaria, il “**match day**” all'interno dell'impianto sportivo.

Tale fase pre-virus sarà definita d'ora in avanti nel presente documento come “**Condizione 0**”.

Considerando che sarà necessario mettere in atto una serie di modifiche nel tempo, il documento prevede alcuni aggiornamenti che potranno introdurre nuove misure, anche meno restrittive, seguendo le disposizioni che man mano saranno emanate (finché si ritornerà allo stato di Condizione 0).

2.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CONDIZIONE 0

Il **Mapei Stadium** è ubicato nella città di Sassuolo, Provincia di Modena. Si trova a nord del centro storico di Reggio Emilia ed è il primo stadio italiano ad essere di proprietà di un club calcistico. Il Mapei Stadium-Città del Tricolore è una struttura polivalente ed è un perfetto esempio di stadio all'inglese, in quanto tutti i settori sono coperti e molto vicini al terreno di gioco, e sono tutti dotati di seggiolini con schienale.

Lo stadio è delimitato a nord da Piazzale Angelo Battelli, a sud da Piazzale Atleti Azzurri D'Italia, ad est da Via Errico Petrella e a ovest da Piazzale Luigi del Grosso. L'accesso avviene dagli ingressi di prefiltraggio posti sul perimetro dell'impianto.

Lo stadio rappresenta un ambiente pensato non soltanto per assistere alla manifestazione sportiva (capienza di 21.581 posti a sedere) ma ingloba al suo interno aree dedite a servizi di intrattenimento e la condivisione del tempo libero e aree per la ristorazione.

Dal punto di vista funzionale lo stadio è strutturato attraverso l'individuazione dei seguenti ambiti:

- Area Atleti;
- Aree Media;
- Primo Anello: disposizione delle tribune e settori per il pubblico e ospiti;
- Secondo Anello: disposizione delle tribune e settori per il pubblico e ospiti;
- Aree Food & Beverage;
- Aree Hospitality;
- Attività di servizio;
- Parcheggi esterni annessi alla struttura;
- Aree di supporto ai servizi resi [uffici, depositi, cucine etc.];
- Aree tecniche destinate agli impianti;
- Sotto tribuna.

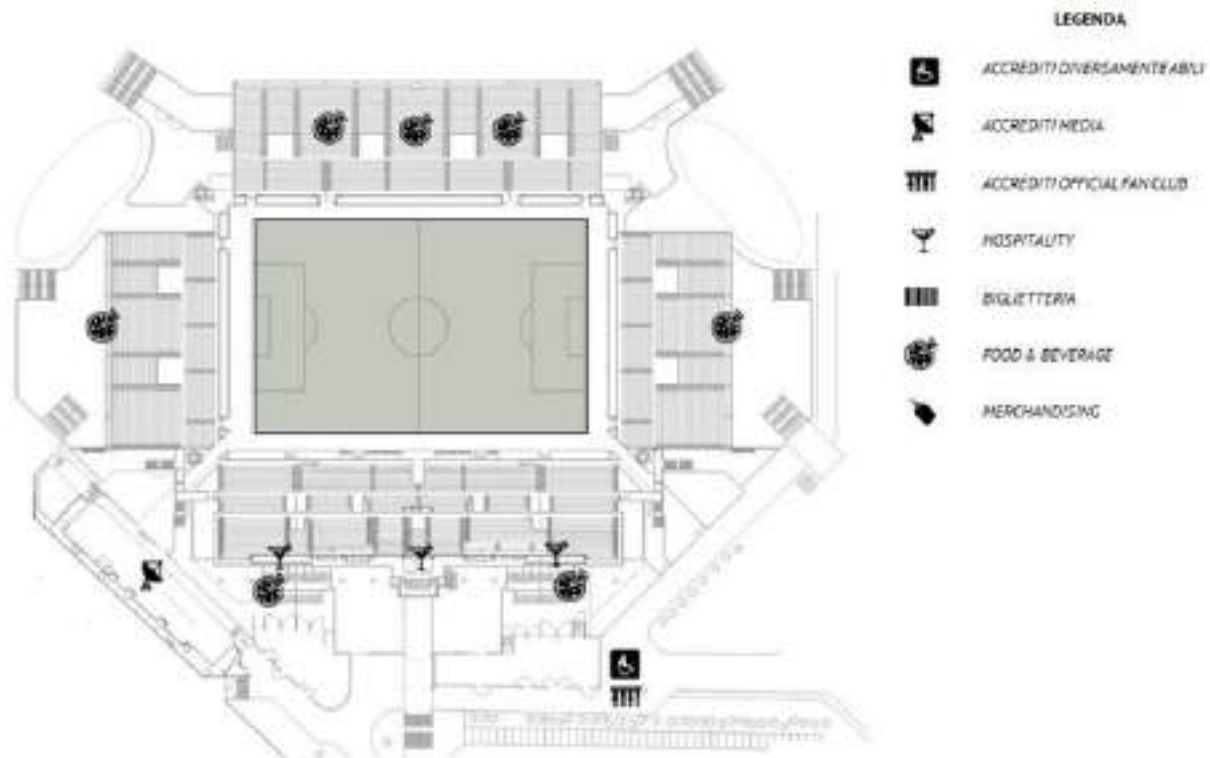


Figura 1 – Destinazioni D’Uso

Ambiti questi che hanno una configurazione di collegamento ed interrelazione coerente con le previsioni contenute nel D.M. 18.03.1996 e s.m.i. che definisce specifici flussi per tipologie di utente distinguendo in linea generale tra atleti, pubblico, ospiti e media così come poi descritti nel successivo paragrafo dei flussi e delle aree di specifica pertinenza.

2.3 MODALITA’ DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI

2.3.1 FLUSSI DI ACCESSO ALL’IMPIANTO SPORTIVO

Preliminarmente ed al fine di valutare le eventuali interferenze tra i vari operatori [atleti/staff – arbitri - media – staff funzionale all’esercizio dell’impianto durante il match day] ed il pubblico è stato necessario analizzare i flussi di ogni “famiglia” di utente.

Nella successiva tabella si distinguono a seguire le attività svolte da ogni singolo utente per le quali sono state analizzate le seguenti tematiche:

- ✓ Tipologia di attività
- ✓ Livelli di fruizione degli spazi
- ✓ Presenza di locali con specifici ambiti di lavoro
- ✓ Individuazione dei flussi di accesso

In riferimento ai livelli di fruizione si vuole intendere quali piani della struttura vengono utilizzati a seconda della tipologia di utente.

Si riporta nel seguito la sezione con l’individuazione dei livelli che possono essere fruiti da parte degli atleti, Media, pubblico.

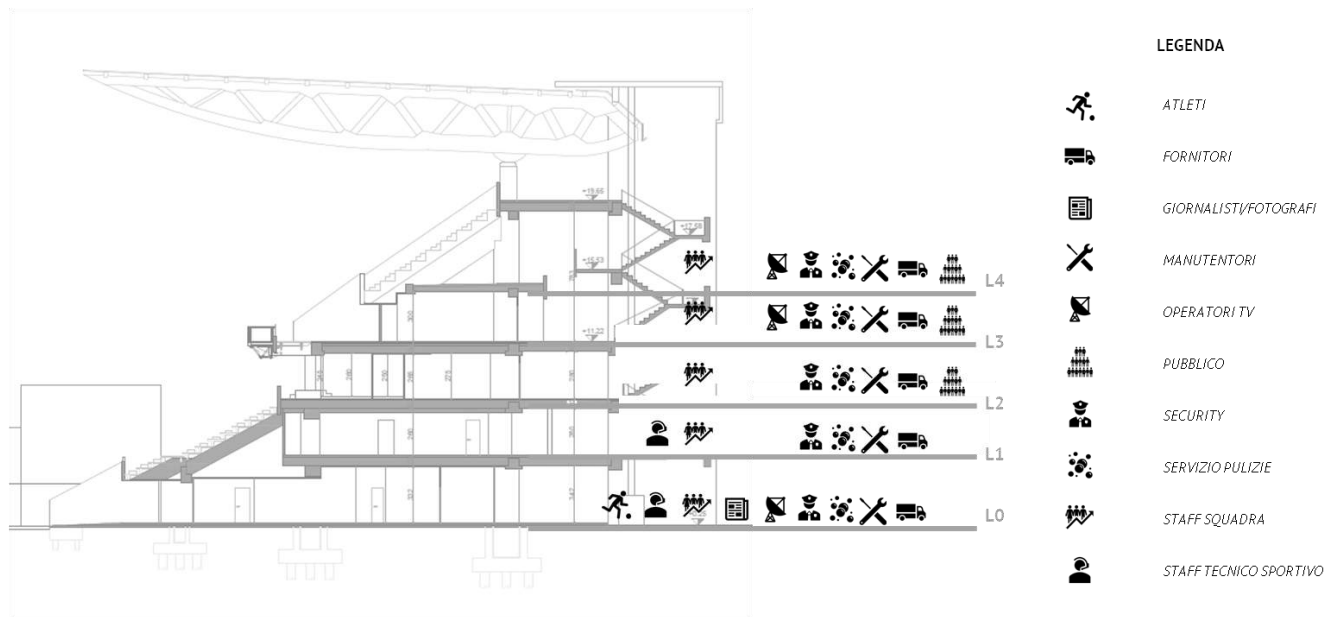


Figura 2 – Livelli di Fruizione dello Stadio

Tab 1 ANALISI FLUSSI CONDIZIONE "0"				
Fornitore/ Utente	Attività	Livelli Fruiti	Locale Dedicato	Simbolo
ATLETI	Fruitori campo ed area spogliatoio	Livello 0	Spogliatoi/ Terreno di gioco/Mixed Zone/ Area conferenza	
STAFF TECNICO SPORTIVO	Fruitori campo ed area spogliatoio	Livello 0 Livello 1	Spogliatoi/ Terreno di gioco/Mixed Zone/ Area conferenza	
GIORNALISTI E FOTOGRAFI	Fruitori Tribuna stampa e campo	Livello 0 Livello 4	Tribuna stampa per i giornalisti a Livello 4 piano, Campo Livello 0	
OPERATORI TV (Broadcast)	Fruitori Tv compound ed aree a loro disposizione	Livello 0 Livello 3 Livello 4	Tv Compound, Bordo campo, Mixed zone, Media Working area	
STAFF US Sassuolo	Fruitori tutto lo stadio	Livello 0 Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4	Uffici, Tv Compound, Bordo campo, Mixed zone, Media Working area, Spogliatoi.	
PUBBLICO	Fruitori delle tribune	Livello 2 Livello 3 Livello 4	Tribune, Aree ristoro, Servizi Igienici	
FORNITORI	Consegna Merci	Livello 0	Area esterno stadio	
SECURITY	Addetti sicurezza	Tutti i livelli	GOS, Punti accesso e controllo, Bordo campo, Tribune	
MANUTENTORI	Mantenimento impianto	All areas	-	
SERVIZIO PULIZIE	Pulizia impianto	All areas	-	

Di seguito sono riportati i percorsi di accesso all'impianto sportivo nel giorno di gara, considerando il flusso per tipologia di utenza in condizione pre-Covid.

- Gate 08: Accesso del Gruppo Squadra e Staff tecnico sportivo di supporto alla squadra;
- Gate 0B: OB VAN Area ingresso a Operatori TV (Broadcasters), Fornitori, Servizio pulizie, Servizio Security e manutentori;
- Gate 01: Accesso di Giornalisti, fotografi e ospiti della tribuna d'onore;
- N°6 Gate dedicati al pubblico: avviene tramite i gate che delimitano l'area di prefiltraggio denominati Tribuna Est, Tribuna Nord (ospiti), Tribuna Ovest, Tribuna Sud;



Figura 3. Percorsi di accesso Stadio

2.3.2 VARCHI DI INGRESSO

Altro elemento oggetto di studio sono i varchi di ingresso che vanno rimodulati al fine di garantire un distanziamento di sicurezza tra operatore e pubblico per il controllo del titolo di accesso.

Per accedere alla struttura, il percorso deve essere differenziato a seconda della tipologia di utente:

- I. Gli atleti e lo staff tecnico sportivo accederanno, mediante il bus di squadra, alla struttura tramite il Gate loro dedicato per condurli all'interno delle loro aree.
- II. I Fornitori, assistenza sanitari, personale steward, forze dell'ordine e Broadcaster accedono tramite l'OB VAN Area
- III. Giornalisti e Fotografi accedono da un Gate loro dedicato
- IV. Gli spettatori accederanno da tutti gli altri Gate

Ai fini delle successive valutazioni è necessario descrivere nel dettaglio la procedura di accesso alla Venue per il Pubblico.

SCHEMATIZZAZIONE FASI DI ACCESSO



Si riportano le fasi di accesso a cui devono essere sottoposti gli spettatori prima di accedere al settore di riferimento



1 AREA DEL PREFILTRAGGIO – Accesso dal perimetro prospiciente il piano stradale mediante cancelli di ingresso, dove avviene la prima verifica del titolo di ingresso.



2 AREA DI FILTRAGGIO (Area Riservata) – Area controlli di security.



3 VALIDITA' DEL TITOLO DI ACCESSO – Punto di accesso all'area di massima sicurezza tramite titolo elettronico. Ogni singolo utente passa attraverso il sistema a tornelli e procede in direzione del settore o dei servizi annessi all'area.

Il Pubblico, in possesso di titolo di accesso, in prossimità del proprio Gate deve esibire al personale Steward il biglietto e un valido documento di riconoscimento.

Gli accessi sono così strutturati:

- Ingresso Tribuna Est: 4 cancelli di accesso;
- Ingresso Tribuna Nord (Ospiti): 4 cancelli di accesso;
- Ingresso Tribuna Ovest: 8 cancelli di accesso;
- Ingresso Tribuna Sud: 2 cancelli di accesso;

Successivamente dopo l'area di prefiltraggio i fruitori saranno sottoposti a controlli di security atti ad evitare l'introduzione di materiali illeciti all'interno delle aree loro dedicate.

Dall'area riservata annessa all'impianto il pubblico accede all'area di massima sicurezza, attraverso varchi con sistemi di verifica a tornello, per la validità del titolo di accesso.

Si riporta nel seguito le aree di riferimento sopra descritte.

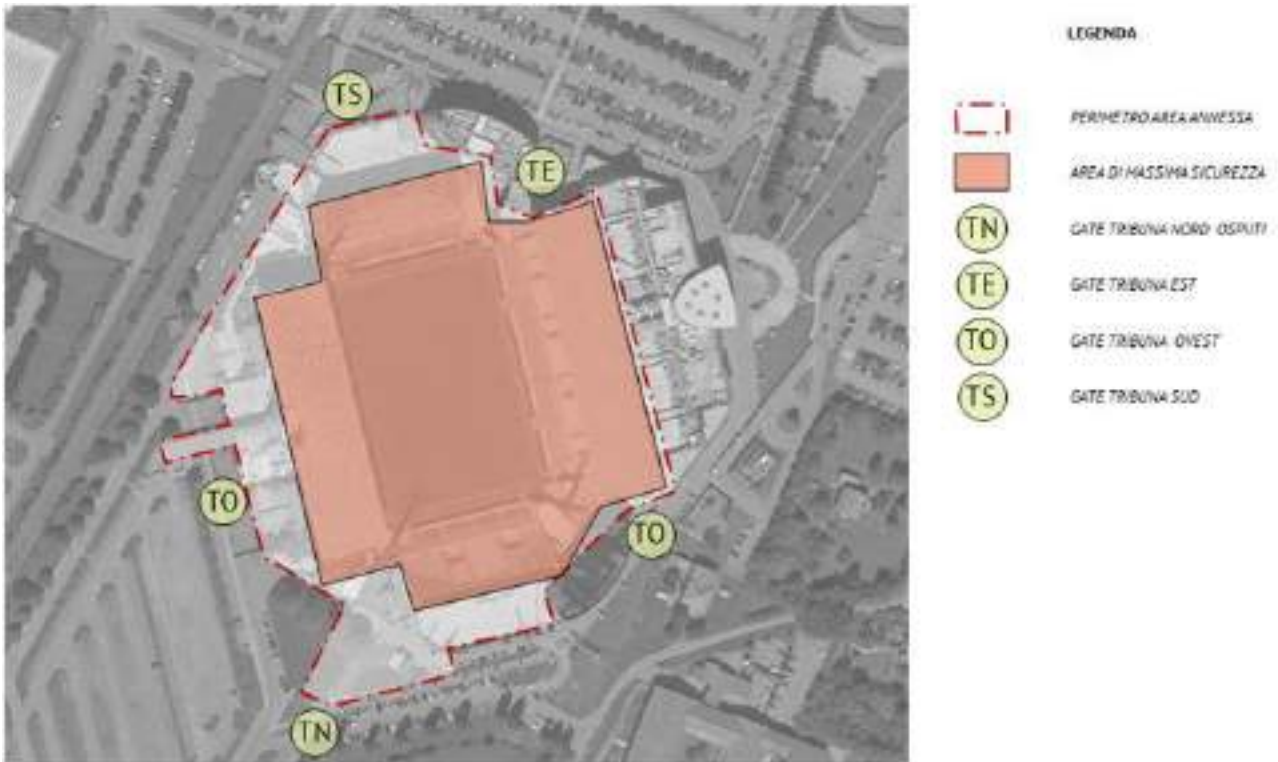


Figura 4. Individuazione aree

I Media e gli operatori TV accedono alla struttura tramite ingressi distinti. All'ingresso gli operatori dovranno identificarsi tramite procedura per la verifica del pass nominativo. Nello specifico i Media accederanno all'area loro dedicata quale, la tribuna stampa e i locali dell'Area Media sita al piano terra della struttura.

I Broadcaster accederanno all'Area Media, bordo campo e Mixed Zone per effettuare le riprese TV.

2.3.3 AREA SPETTATORI E SERVIZI ANNESSI

2.3.3.1 AREA SPETTATORI

Lo stadio ospita circa 21.581 spettatori, suddivisi in 4 settori principali: posti in Tribuna Nord, Tribuna Sud, Tribuna Est, Tribuna Ovest. Gli spettatori si distribuiscono sui tre livelli con posti a sedere in tribune. Per ciascun anello, sono presenti diversi spazi che possono essere usati dall'utente prima, dopo o durante lo svolgimento della manifestazione sportiva. L'utente accede ad aree di ristorazione e bar oltre ai servizi igienici anche durante la partita di calcio.

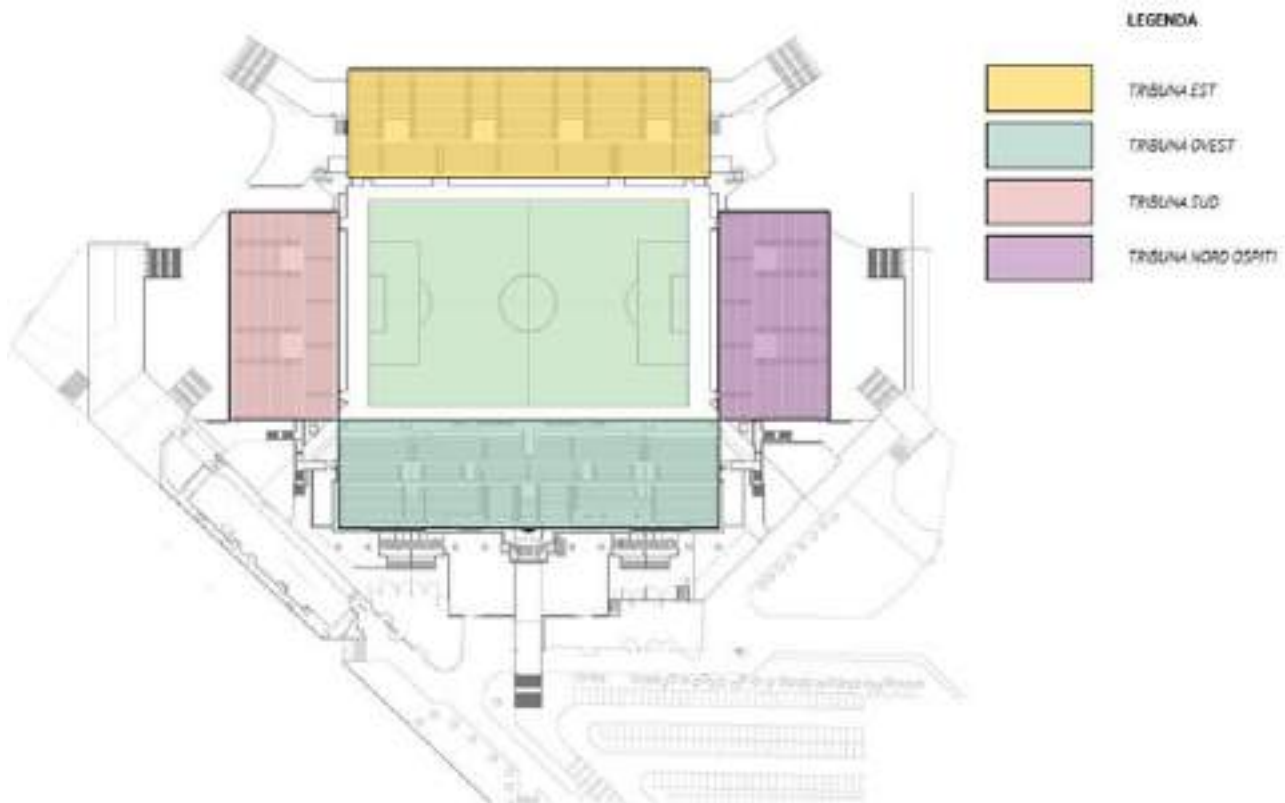


Figura 5. Area spettatori Stadio

Nel Settore in Tribuna Ovest, viene dedicato agli spettatori servizi di hospitality, Sky-box e Lounge area disponibili in occasione degli incontri sportivi con servizi di ristorazione personalizzati.

Gli spettatori si distribuiscono, nei settori specifici, a seconda delle seguenti capienze:

TRIBUNA NORD	4000 posti a sedere
TRIBUNA SUD	5000 posti a sedere
TRIBUNA EST	6573 posti a sedere
TRIBUNA OVEST	5147 posti a sedere
TRIBUNA AUTORITA'	456 posti a sedere
TRIBUNA STAMPA	108 posti a sedere
SETTORE DISABILI	60 posti
PALCHI	178 posti a sedere

2.3.3.2 AREE HOSPITALITY

Le aree hospitality consentono di assistere la partita in completo benessere e maggiore comfort da parte degli utenti.

All'interno del Mapei Stadium sono presenti diverse aree hospitality dedicate alla ristorazione per gli ospiti aventi diritto durante il Pre e Post gara. Le hospitality comprendono:

- Palco Executive
- VIP Lounge per Tribuna Autorità
- Sassuolo Lounge
- Mapei Lounge

Gli ospiti, a seconda del tipo di Hospitality scelta avrà a disposizione servizi di ristorazione esclusivi, bar e lounge operativi prima, durante e dopo gli incontri sportivi.

2.3.4 PARCHEGGI

All'esterno dell'impianto sportivo sono messi a disposizione degli spettatori diverse aree parcheggio. Alcuni sono riservati al settore ospiti e ai diversamente abili, altri parcheggi si trovano in zone limitrofe come riportato nell'immagine che segue.

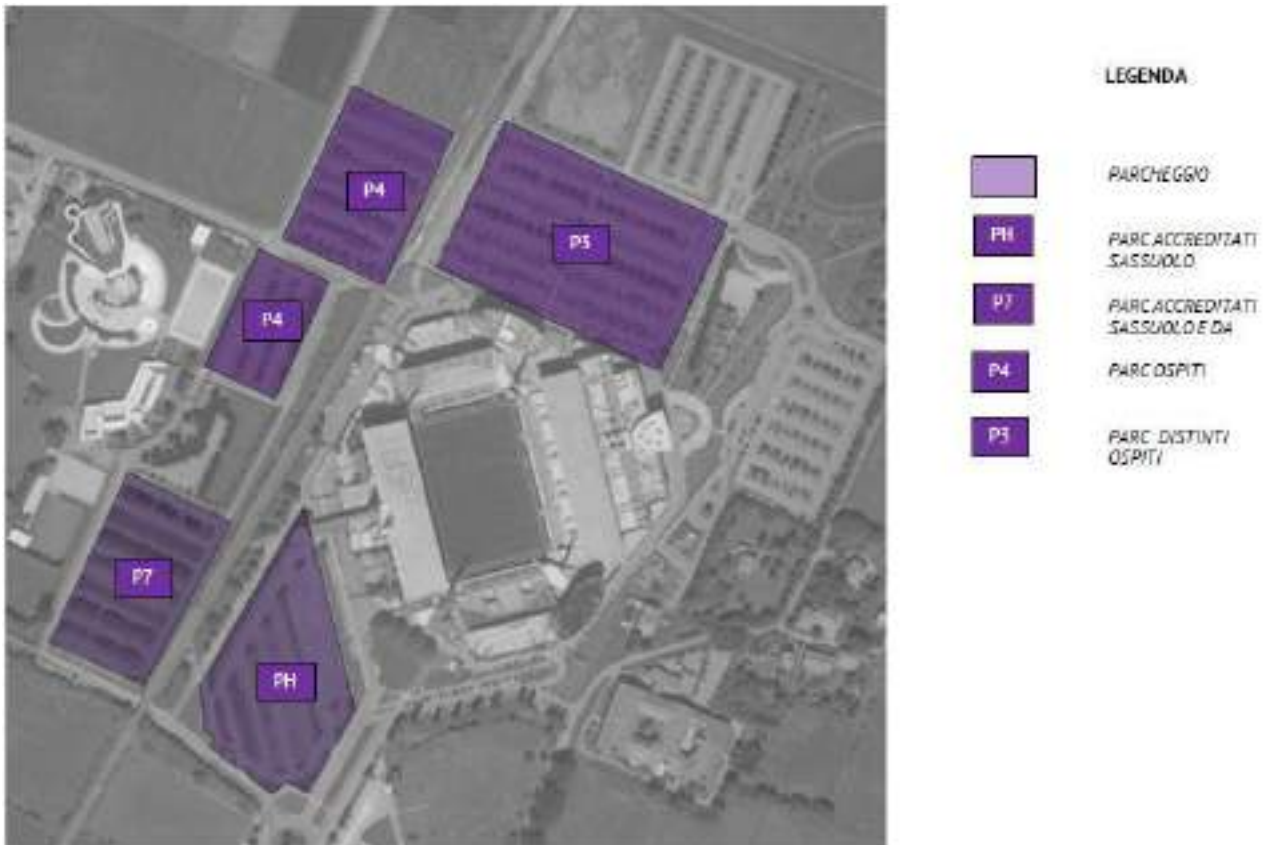


Figura 6. Area Parcheggi

2.3.5 AREE UFFICI

L'impianto sportivo necessita di un rapporto lavorativo coordinato tra diverse figure, le quali cooperano all'organizzazione, gestione e amministrazione di tutti i servizi garantiti dall'impianto. È prevista una duplice configurazione organizzativa della struttura in funzione della gestione delle attività ordinarie e le attività correlate al giorno di gara.

Lo stadio assume una configurazione ordinaria in cui le aree uffici nei siti sportivi, ove presenti, sono occupate dal personale e Società terze che svolgono a vario titolo le attività comuni di supporto della struttura. Nello specifico il personale usufruisce della sala riunioni mentre i fornitori/manutentori/addetti ai servizi ordinari possono usufruire di uffici dislocati in più punti di ogni stadio.

2.3.6 AREE MEDIA

Ordinariamente lo stadio comprende numerosi locali adibiti allo svolgimento delle attività dei Media prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione sportiva.

In particolare, nei siti sportivi possono essere presenti le seguenti aree:

- Sala Stampa – **Area Media** occupata principalmente dagli operatori stampa come giornalisti, fotografi i quali possono usufruire di specifiche postazioni dove svolgere la riorganizzazione del materiale raccolto durante il Match-Day e seguire live le trasmissioni sportive;
- Sala Conferenza Stampa – **Conference Room** sale adibite per attività professionali live, trasmissioni radio-televisive durante lo svolgimento di conferenze stampa, un'occasione in cui anche gli atleti protagonisti vengono spesso invitati e sottoposti ad intervista dai giornalisti posti in apposite sedute o poltrone fronte podio, mentre sul fondo della sala si prevedono spazi per il posizionamento delle attrezzature broadcasting;
- Zona **Intervista Flash** -Area dedicata alle interviste, a ridosso del campo, nell'intervallo e immediatamente al termine di ogni Gara
- Zona mista – **Mixed Zone** posta lungo un percorso prospiciente alle aree Media, è l'area interdetta al pubblico dove gli atleti vengono intervistati durante il loro percorso di rientro dai giornalisti presenti.

2.3.7 AREE SPOGLIATOI

Gli impianti sportivi comprendono i servizi riservati esclusivamente agli atleti e allo staff tecnico di supporto alla squadra. I locali spogliatoi sono organizzati in:

- N.2 Spogliatoi **Squadre di casa** – ambiente strettamente riservato della squadra con annessi servizi a supporto della stessa;
- N. 1 Spogliatoio **ospiti** - le squadre di atleti ospiti della struttura presenti per lo svolgimento della partita. Sono annessi servizi igienici (bagni e docce);
- N.2 Spogliatoi **arbitri** – ognuno ad uso eventuale differenziato per sesso. Sono annessi servizi igienici (bagni e docce).

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AL RISCHIO COVID-19

Preliminare ed essenziale alla individuazione del livello di rischio presente e delle correlate misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2, è l'analisi accurata delle attività che si svolgono sotto i differenti e compresenti profili del personale che opera, dell'organizzazione del lavoro, del lay-out aziendale, delle attività svolte in regime di appalto e dei fruitori esterni che assistono all'evento negli ambiti in cui lo stesso si sviluppa.

L'analisi condotta ha tenuto conto delle metodologie applicative della **classificazione del rischio del contagio per mansioni – secondo le Linee guida dell'INAIL**. Lo stesso tipo di valutazione è stata condotta con riferimento agli spettatori che sono stati equiparati ai lavoratori.

Il rischio è stato valutato ricorrendo la procedura adottata dalla Guida Inail *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”*

Tale procedura associa, attraverso una matrice di calcolo **$R=E \cdot P \cdot F$** , al rischio un valore che va da **0 a 24**, dove 0 sta per rischio estremamente basso e 24 rischio estremamente alto.

Matrice del Rischio

Esposizione	4	Yellow	Orange	Red	Red
	3	Yellow	Orange	Orange	Red
	2	Green	Yellow	Orange	Orange
	1	Green	Green	Yellow	Yellow
		1	2	3	4
		Prossimità			

Figura 7 - Tabella del Rischio INAIL

Esposizione “La probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative”

- 0=Probabilità bassa
- 1=Probabilità medio-bassa;
- 2=probabilità media;
- 3=probabilità medio-alta;
- 4=probabilità alta;

Prossimità “Le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità”

- 0=Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1=lavoro con altri ma non in prossimità;
- 2=lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
- 3=lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- 4=lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo;

Fattore correttivo che tiene conto della possibilità di aggregazione in relazione all’attività svolta che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell’azienda

- 1.00=presenza di terzi limitata o nulla;
- 1.15=presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;
- 1.30=aggregazioni controllabili con procedure;
- 1.50=aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniere molto limitata;

L’analisi segue con la valutazione del rischio contagio per mansioni e tipologia di utenza individuando tutte le possibili criticità presenti che possono aggravare il rischio di contagio.

Tab. 2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO PER MANSIONE/UTENZA IN CONDIZIONE 0					
		Attività che richiedono il contatto con terzi	Attività che non consentono il distanziamento	Attività che richiedono l'aggregazione di più persone	Spazi di comuni dove si possono creare interferenze o sovraffollamenti	Rischio	Livello di Rischio
LAVORATORI INTERNI TENANT	Attività front office (biglietteria, ecc)	X	X	X	X	15,60	ALTO
	Attività back office (uffici, magazzinieri, ecc)				X	6,90	MEDIO
MEDIA	Attività di comunicazione (Interviste, conferenze stampa ecc)		X	X	X	11,70	MEDIO ALTO
FORNITORI	Consegne prodotti	X			X	4,60	MEDIO BASSO
	Presidio manutentivo				X	4,60	MEDIO BASSO
	Addetti Security	X	X	X	X	15,60	ALTO
	Addetti alle pulizie		X		X	6,90	MEDIO
	Catering	X	X	X	X	11,70	MEDIO ALTO
	Servizio sanitario	X	X			15,60	ALTO
PUBBLICO	Pubblico <30.000			X	X	11,70	MEDIO ALTO

Vista la varietà di attività presenti, la variabilità dell'affollamento e le interferenze che possono generarsi, si individua come **MEDIO-ALTO** il livello di esposizione al rischio COVID-19.

In aggiunta a tali analisi, viene individuata la presenza di "soggetti vulnerabili" per i quali devono essere adottate specifiche misure di prevenzione e protezione più stringenti (età avanzata oltre i 60 anni, stato di gravidanza, presenza di patologie croniche, comprese le condizioni immunodepresso).

Il Medico Competente, sulla base del programma di sorveglianza sanitaria già in essere, dovrà prevedere delle misure di tutela specifiche per tali soggetti.

Il singolo lavoratore che presenta patologie non rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria, ma che riconosce che tali patologie possano causare una maggior suscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2, può richiedere una visita medica specifica. Il Medico Competente sarà a disposizione per effettuare la valutazione nel minor tempo possibile, al fine di emettere un giudizio di idoneità o inidoneità, che potrà essere aggiornato sulla base dell'evoluzione del quadro epidemiologico e clinico.

Sarà compito del datore di lavoro individuare i provvedimenti, ad esempio, se è possibile adibire il lavoratore ad altra mansione che non comporti esposizione al rischio.

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE IL RISCHIO COVID-19

Nei capitoli che seguono verranno descritte le misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di poter ospitare durante il match day, ad oggi concesso a livello governativo solo a porte chiuse (senza presenza di pubblico), un congruo numero di spettatori garantendo sempre gli aspetti declinati nelle rispettive normative di riferimento.

4.1 INQUADRAMENTO DEL MATCH DAY NEL CONTESTO DEI PROTOCOLLI

Il DPCM del 02.03.2021 ha indicato che al fine di riaprire le attività produttive nonché quelle di intrattenimento, ristorazione, vendita, ecc. devono essere attuate le misure anti-contagio contenute nei protocolli allegati allo stesso DPCM.

Una manifestazione sportiva se analizzata dal punto di vista delle misure anti-contagio ricollegando le specifiche attività a quelle contenuti nei protocolli può inquadrarsi come nel seguito riportato.

ATTIVITA'	NORMATIVA	ATTIVITA'	NORMATIVA
Sportiva	Art.1 lett.e) DPCM del 17.05.2020 DPCM 02.03.2021 FIGC 24.05.2020 vers.3 FIGC 25.08.2020 Rapporto CONI e POLITO vers.1/2	Area pubblico	Seguiranno specifiche ordinanze Comunali DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato a Cinema e Spettacolo dal vivo
Ristorazione	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021 – Allegato 9 Scheda tecnica ristorazione Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020	Servizio Security	DPCM 02.03.2021-Allegato 12
Staff	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	Area accrediti	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 14.07.2020 - Equiparato ad uffici pubblici Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020
Fornitori	PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV2/COVID – 19 NEGLI	Merchandising	DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato a commercio al dettaglio su aree pubbliche Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive -

ATTIVITA'	NORMATIVA	ATTIVITA'	NORMATIVA
	AMBIENTI DI LAVORO 06.04.2021 DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 13		Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020
Broadcaster	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	Media	DPCM 02.03.2021-Allegato 12
Sala Stampa	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020	Area Media	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020

In allegato [ALL. 2] è stata sviluppata un'analisi di dettaglio delle varie misure anti-contagio con riferimento alle attività sopra individuate andando a definirne una previsione unitaria coordinata e di equal livello nel contesto del singolo evento così come descritto indipendentemente dalle sue sfaccettature con l'obiettivo di disporre di un unicum di misure anti-contagio cui riferirsi sia in fase di pianificazione e poi in fase di attuazione e verifica.

4.2 MISURE ORGANIZZATIVE E DI REGOLAMENTAZIONE

Nel seguente capitolo verranno descritte tutte le misure tecniche ed organizzative prese in considerazione per il giorno di gara, al fine di ridurre la diffusione di contagio da SARS-CoV-2. L'inserimento di queste misure ha lo scopo di descrivere come le azioni che verranno attuate influiscano positivamente nella rivalutazione del livello di rischio distinguendo fra:

- Misure organizzative, gestionali e funzionali
- Misure anti-contagio discendenti dall'applicazione dei protocolli così come declinati per tipologie attività al precedente punto 5.1.

4.2.1 MISURE ORGANIZZATIVE

Per la gestione e organizzazione della partita di Coppa Italia si sono presi a riferimento i protocolli mirati alla riduzione del rischio da Covid19.

In particolare, per accedere allo Stadio, ad eccezione dei Giocatori che sono sottoposti a controlli quotidiani ed apposito protocollo sanitario a cura del medico sportivo, e delle Forze dell'Ordine come da circolare del Ministero dell'Interno del 12-6-2020, tutto il personale autorizzato che accederà allo stadio, come previsto dalle Linee Guida della FIGC, dovrà sottoporsi al controllo della temperatura corporea e sottoscrivere e consegnare la scheda di autocertificazione preventivamente ricevuta ("Dichiarazione relativa alla prevenzione del contagio da covid-19);

Tutto il personale prima dell'accesso verranno sottoposti al controllo della temperatura corporea mediante l'utilizzo di un TERMOSCANNER A PIANTANA (A DISTANZA) sotto il presidio di uno o più addetti che verificano la temperatura rilevata.

Nel caso in cui la temperatura misurata risultasse superiore ai 37,5 o, la persona sarà soggetta a una seconda rilevazione tramite termometro digitale frontale e saturimetro a distanza di qualche minuto e non gli sarà consentito l'accesso.

Le persone accertate con temperatura >37.5 anche al secondo controllo, che non presentano evidenti condizioni che richiedono l'accesso in Pronto Soccorso, andranno invitate a rientrare presso il proprio domicilio, indossando sempre la mascherina, evitando il più possibile i contatti stretti e contattando nel più breve tempo possibile il proprio medico di famiglia.

Nel tragitto a piedi e nei locali di accettazione e accesso, il soggetto deve indossare il Dispositivo di Protezione Individuale per le vie aeree (ovvero la mascherina). Se sprovvisto, ne verrà dotato da parte del personale incaricato.

In merito alla sospetta positività di un soggetto, dovrà essere data tempestiva informativa al Comitato Crisi dello stadio (Datore di lavoro, Datore di Lavoro Delegato, Delegato alla Sicurezza, Medico Competente, RSPP, RLS).

In particolare, verranno osservate le seguenti misure:

- Il soggetto informerà immediatamente il personale Stewarding, sarà dotato di DPI facciali (mascherina di tipo chirurgico) se non già indossato e, nel rispetto della dignità della persona, verrà isolato in una stanza ben aerata che dovrà rimanere chiusa, senza che nessuno possa accedervi ad eccezione del personale sanitario munito di mascherina FFP2 o FFP3, occhiali o schermo di protezione del viso, guanti in nitrile, eventuali occhiali, tuta e, calzari e guanti in nitrile. Gli steward sono tenuti a darne tempestiva informativa al DGE.
- Verranno sanificati i luoghi promiscui frequentati dalla persona potenzialmente infetta. La sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi dovrà avvenire nelle modalità definite dalle Circolari emanate dal Ministero della Salute.
- Verranno eliminati gli effetti personali potenzialmente contaminati.

4.2.2 MISURE DISCENDENTI DALL'APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI

Con riferimento alle previsioni di cui al precedente punto 5.1 le misure anti-contagio, messe a fattor comune, si concretizzano attraverso:

Misure Attuate	
Adeguate Formazione	Ogni Datore di Lavoro si occuperà della formazione del proprio personale
Adeguate Informazione	Verranno informati tutti i Fornitori, Sponsor, Gruppi Sportivi e società terze tramite informativa digitale e tramite la condivisione del protocollo specifico di impianto. Il pubblico verrà informato al momento della dell'acquisto del titolo di accesso e tramite cartellonistica specifica e audio messaggi durante la manifestazione sportiva.
Protocollo Sicurezza Anti-Contagio	Tutti i Fornitori esterni (Catering, Allestitori, Sponsor ecc.) dovranno dotarsi di un protocollo specifico per le proprie attività basato sul presente protocollo
Mantenere La Distanza Di 1m	Distanziamento sociale per tutti i fruitori delle aree (Pubblico, Staff, Media ecc.) ad eccezione degli Atleti ⁸ .
Misurazione Temperatura	Ogni fornitore, Sponsor e Media verranno sottoposti a controllo della temperatura presso gli ingressi loro dedicati.
Gel Igienizzante Per Mani	Ogni Varco di accesso sarà fornito di dispenser per l'igienizzazione delle mani

⁸ Si fa riferimento alle norme Federazione Italiana Giuoco Calcio

Mascherina	È obbligatorio, in tutte le aree, di indossare la mascherina ad eccezione delle aree sportive.
Guanti Monouso	È obbligatorio l'uso dei guanti per tutte le attività connesse al servizio catering e al personale sanitario.
Grembiule Monouso	È obbligatorio l'uso del grembiule per tutte le attività connesse al servizio catering.
Visiera Protettiva	È obbligatorio l'uso della visiera per tutte le attività connesse alla preparazione del cibo del catering.
Mantenere L'elenco Nominativi Per 14 Giorni	Conservare le liste delle presenze di tutte le attività per 14 giorni in modo da poter risalire alla presenza in caso di COVID accertato.
Pulizia E Disinfezione	Sarà garantita una frequente pulizia degli spazi
Sanificazione	Tutte le aree fruite dal pubblico saranno sottoposte a sanificazione prima dell'apertura al pubblico della struttura.
Ricambio D'aria	Sarà garantito un adeguato ricambio d'aria
Segnaletica A Terra	Per garantire il distanziamento sociale nelle aree di libera movimentazione, verrà predisposta una segnaletica orizzontale sulla pavimentazione nei pressi delle attività commerciali come food&beverage e accesso ai servizi igienici.
Contingentamento Area	L'affollamento è stato valutato al fine di garantire, sia in condizioni statiche che dinamiche il distanziamento sociale, riducendo di meno di 1/3 la capienza nominale.
Ingresso e Uscita separato	Le aree comuni, ove possibile, avranno ingressi e uscite separate e vigilate al fine di evitare l'incroci dei flussi tra le persone
Rimodulazione Degli Spazi	Per tutti gli spazi come le Hospitality, le tribune, aree Media e tutte le aree comuni verranno rimodulati gli spazi al fine di massimizzare il numero di presenze tenendo sempre conto della distanza di 1m tra tutti i fruitori degli spazi.

Queste misure saranno applicate in tutti gli ambiti che costituiscono il contesto di gara coordinandola con i datori di lavoro, quali coordinatori dei singoli comitati aziendali, di tutti i soggetti quali Fornitori, Media, Sponsor, Invitati/Ospiti, Gruppi Sportivi/Atleti, ecc. coinvolti nella singola Gara.

4.2.3 ISTITUZIONE DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE E DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Verrà costituito un *Comitato* per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione. (come previsto dal *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14/03/2020 e successivi aggiornamenti citati nella normativa di riferimento a capo del presente documento).

Il Piano sarà sviluppato nel rispetto delle esigenze del soggetto gestore dell'impianto in coordinamento e condivisione con le aziende che secondo gli accordi, discendenti da specifici contratti, operano all'interno del complesso sportivo all'aperto al fine di garantirne la funzionalità e l'esercizio nelle sue varie configurazioni ed in particolare per lo svolgimento della partita di calcio con presenza di spettatori così come avvenuto prima della sospensione degli incontri di calcio con tale previsione.

Premesso che la prosecuzione delle attività produttive, ferme restando le disposizioni di cui al *Decreto Legge* del 22 Aprile 2021, può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano o a quelle alle stesse equiparate, adeguati livelli di protezione, **le misure di prevenzione e di protezione, indicate nel presente documento, devono necessariamente essere sviluppate ed adattate:**

- dai Datori di Lavoro di tutti i soggetti che operano all'interno del perimetro dell'impianto sportivo;

attraverso il:

- coordinamento, nell'ambito delle rispettive competenze di ognuno.

Inoltre, le misure dovranno essere attuate, di concerto fra il gestore dell'impianto e le aziende contrattualizzate al fine di individuare un'unica strategia anti-contagio, in accordo con i Servizi di Prevenzione e Protezione, con il supporto dei Medici Competenti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (cfr. *Comitato* di cui al "Protocollo condiviso (...)"), in relazione a:

- livello di rischio a cui sono soggetti i lavoratori nello svolgimento delle proprie mansioni
- livello di rischio a cui possono essere soggetti gli addetti al controllo
- livello di rischio a cui possono essere soggetti gli atleti di interesse nazionale
- livello di rischio a cui può essere soggetto il pubblico
- livello di rischio a cui possono essere soggetti i "lavoratori equiparati rispetto a quelli che operano in sede fissa e che dovranno essere assoggettati al protocollo attraverso il ricorso alle previsioni di cui all'art.26 del D.L.vo 81/08
- caratteristiche fisiche degli ambienti e delle dotazioni impiantistiche dei luoghi di lavoro e di quelli allo stesso equiparati
- esigenze legate alla tipologia delle attività che si concretizzano nel contesto delle aree dell'impianto in relazione alle fasi di sviluppo delle giornate pre e di evento sportivo.

Al *Comitato* partecipano, il Responsabile Lavoratori per la Sicurezza, Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico competente e altre figure dirigenziali appartenenti ad una task force già istituita.

Tab 3 ORGANIGRAMMA COMITATO		
Realtà	Ruolo	Nominativo
Finale di Coppa Italia	Datore di Lavoro Delegato	Nome e Cognome
	Head of Stadium&Facilities	Nome e Cognome
	Delegato Gestione Evento (DGE)	Nome e Cognome
	Delegato DGE alle relazioni con il Capo delle Produzioni (CdP)	Nome e Cognome
	Delegato in materia di sicurezza sul lavoro	Nome e Cognome
	RSPP Aziendale	Nome e Cognome
	Medico Competente	Nome e Cognome
SOGGETTI COORDINATI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO		
Ruolo	Nominativo	Firma
SOGGETTI DEPUTATI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO		
Ruolo	Nominativo	Firma

Lo stesso comitato potrà essere integrato, ai fini della condivisione e coordinamento, dai Datori di Lavoro delle aziende che operano nel contesto dell'impianto sportivo così come indicato in precedenza.

Inoltre, le misure dovranno essere attuate, di concerto fra diversi attori presenti nel Comitato, al fine di individuare un'unica strategia anti-contagio.

Il Comitato sarà composto da figure, o loro delegati, che seguiranno le manifestazioni calcistiche in modo da poter valutare e verificare la messa in atto delle misure decise in fase di svolgimento della manifestazione.

4.2.4 RIELABORAZIONE DELLE ATTIVITA' PER IL MATCH DAY

Nel seguente capitolo verranno descritte tutte le misure tecniche ed organizzative prese in considerazione, al fine di ridurre la diffusione di contagio da SARS-CoV-2. L'inserimento di queste misure ha lo scopo di descrivere come le azioni che verranno attuate influiscano positivamente nella rivalutazione del livello di rischio rispetto alla condizione 0.

Ad oggi, sono fornite le indicazioni generali per l'organizzazione e gestione delle gare nella configurazione "a porte chiuse" con lo scopo di ridurre quanto possibile i rischi connessi alla emergenza epidemiologica Covid-19. Partendo da tale configurazione verranno analizzati gli aspetti necessari al fine di poter rendere la gara sportiva "a porte aperte" con una riduzione di pubblico rispetto alla capienza nominale della Venue, rivalutando gli spazi fruibili dal pubblico come le Hospitality, i servizi di food&beverage, i servizi igienici e tutte le attività connesse alla fase sportiva come la mixed zone e la sala stampa e Flash interview area.

Le linee guida emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, in riferimento al documento aggiornato al 25 Agosto 2020, contenente le indicazioni sul modello organizzativo e di svolgimento della gara a porte chiuse prevede la suddivisione dello Stadio in 4 zone:

1. *Zona Squadre* – aree spogliatoio, panchine, eventuali sedute negli spalti aggiuntive alle panchine, fino ai pannelli pubblicitari perimetrali. Area destinata solo ai gruppi coinvolti nelle operazioni di gara (giocatori, staff tecnico e medico, arbitri, numero limitato del broadcast, addetti dei servizi minimi obbligatori);
2. *Area circostante il rettangolo di gioco* – area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le tribune e si estende da 2m dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune (area riservata alla posizione delle telecamere, operatori Broadcaster, fotografi e manutentori);
3. *Tribune e interni Stadio* – Tribune contenenti posti a sedere, include le aree di ospitalità, tribune stampa, aree interni stadio (uffici delle squadre, sale di lavoro per media e fotografi);
4. *Esterno Stadio* – aree interne ai limiti esterni del perimetro esclusivo dello stadio (muro, recinzione, tornelli, cancelli) comprendente anche il Broadcast Compound.

Si riporta in figura una esemplificazione della suddivisione dell'Impianto Sportivo nelle quattro zone.



Figura 8. Suddivisione per zone

Al fine di mantenere le stesse definizioni emanate dal FIGC, adeguandole alla configurazione del Match Day a porte aperte, la zona 3 viene divisa in due sub zone:

- Zona 3a. corrispondente alla Zona che nel documento della FIGC, che pur comprendente le tribune, è destinata ai Media nella configurazione a porte chiuse
- Zona 3b. corrisponde alla zona delle tribune destinate agli ospiti durante il match day in configurazione a porte aperte.

La zona 4 viene anch'essa suddivisa in due sub-aree:

- Zona 4a. corrispondente alla zona che nel documento della FIGC è destinata all'area riservata dello stadio o ad una parte della stessa (TV Compound, arrivo Bus delle Squadre e i parcheggi)
- Zona 4b. corrisponde alla zona destinata alla fruizione da parte degli spettatori.

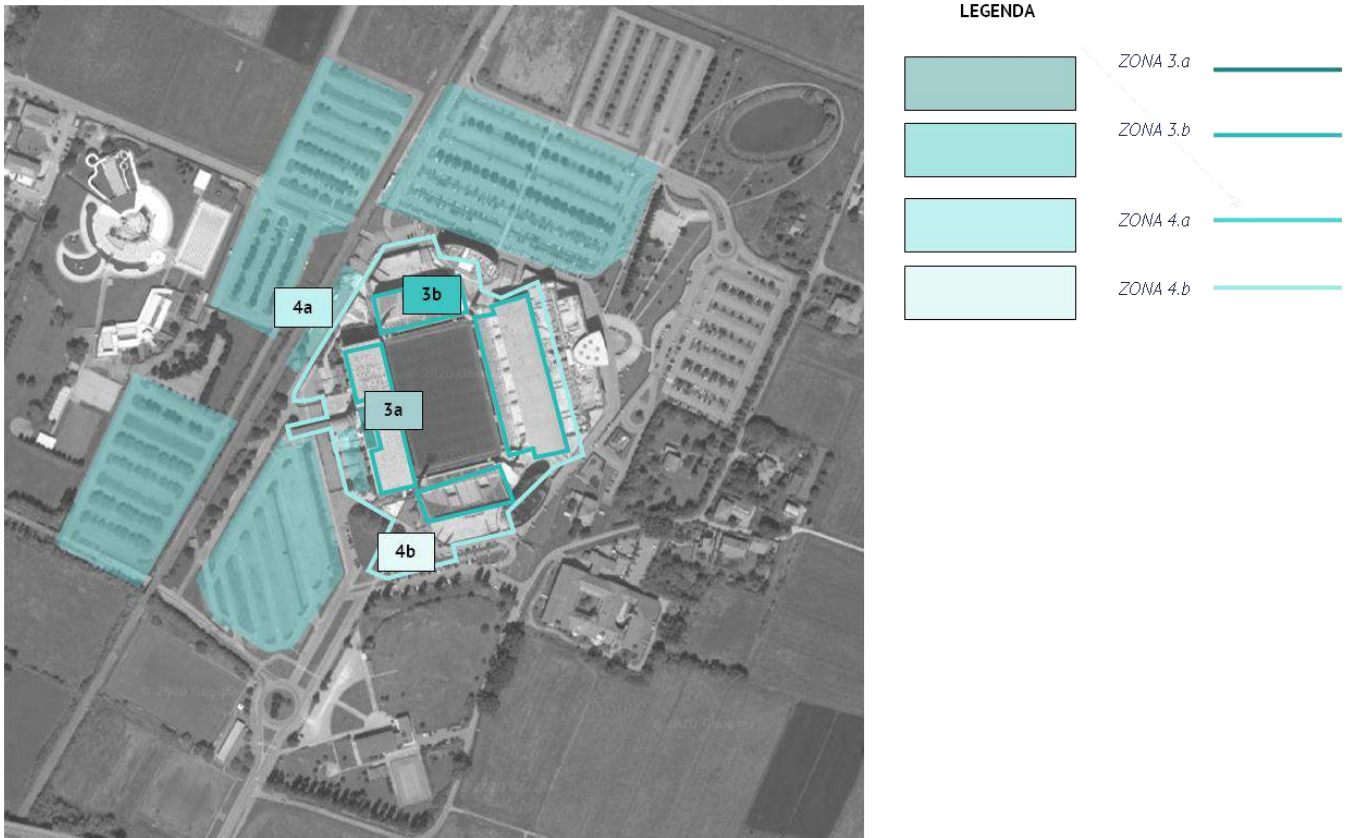


Figura 9. Individuazione Zona Configurazione Gara a porte aperte

Lo studio del presente documento, fa riferimento alla Zona 3 e alla Zona 4 all'interno del quale si valuta la possibile riorganizzazione delle attività svolte nel sito sportivo con l'obiettivo di ridurre la contemporanea presenza di fruitori all'interno dello Stadio.

4.2.5 FLUSSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO

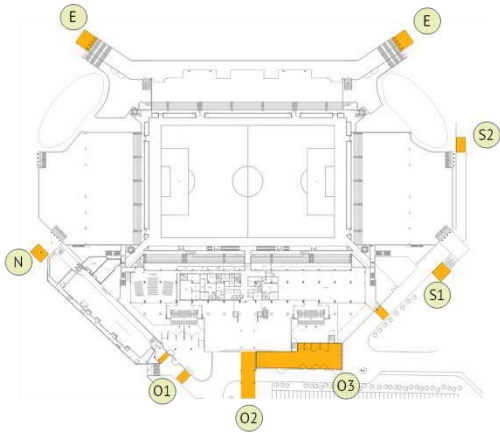
A seguito dell'analisi effettuata sui flussi di accesso, nella condizione 0, si è dedotto che la distribuzione dei percorsi in funzione delle tipologie di utente, se non governata, può generare interferenze che necessitano di una gestione coordinata dei flussi per passare dai punti di controllo raggiungendo il posto sugli spalti.

Secondo tale previsione, sono stati individuati spazi che presentano criticità di circolazione, interferenze o sovraffollamenti.

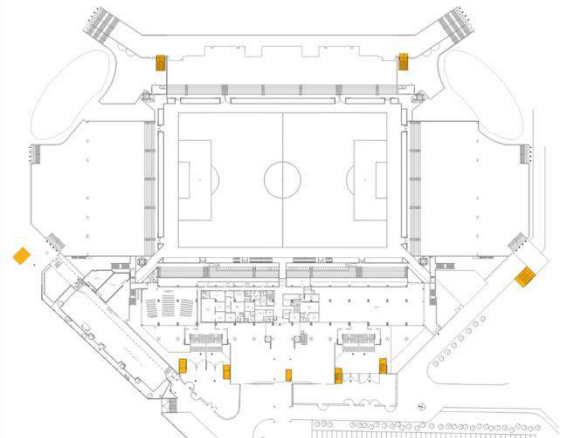
Tali spazi sono identificabili nelle aree di prefiltraggio, percorsi interni in genere per il raggiungimento dei settori, tribune con postazioni per il pubblico e spazi comuni di servizio per i quali sono state adottate specifiche misure così come poi declinato nei successivi paragrafi.

Si riportano, nella tabella sottostante, i punti di maggiore criticità legata al distanziamento sociale con l'obiettivo di ridurre il rischio di contagio sia in riferimento al pubblico che accederà all'impianto che al personale addetto al controllo. Tali aspetti hanno bisogno di essere governati al fine di garantire un'adeguata gestione del pubblico sia in fase di accesso, di stazionamento e di deflusso.

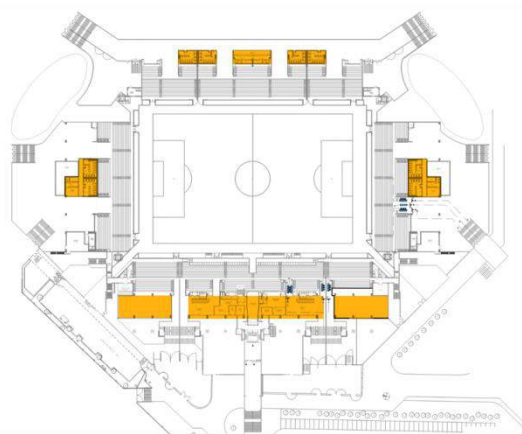
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI CRITICI



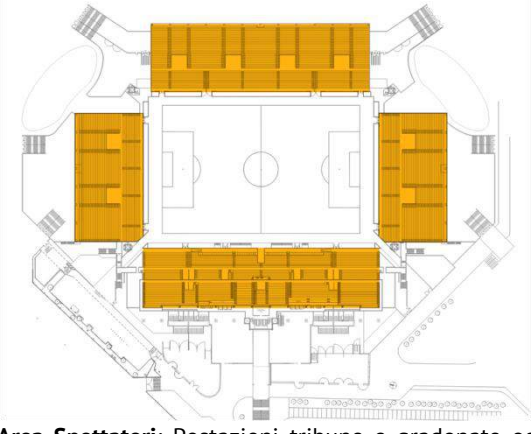
Area di prefiltraggio: Perimetro della struttura con criticità ai gate di ingresso all'area riservata. Il pubblico all'interno dell'area riservata annessa all'impianto sarà sottoposto a controlli di security per poi suddividersi tra i vari anelli.



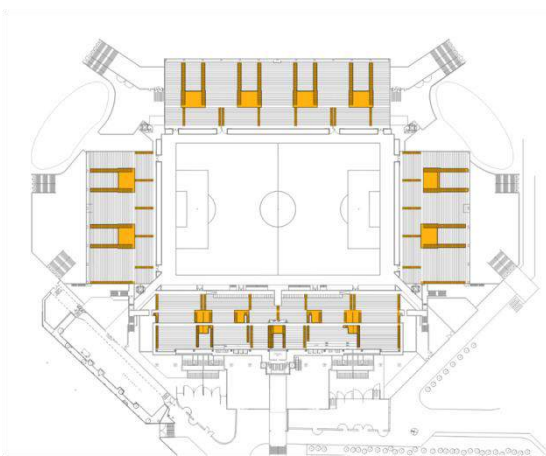
Limite area massima sicurezza: predisposizione di sistemi a tornello lungo il perimetro dell'area di massima sicurezza, per la verifica dell'autenticità del titolo di accesso, dentro la quale l'utente può usufruire di tutti i servizi presenti e raggiungere la postazione nel corrispettivo settore.



Servizi dedicati allo spettatore: Area comune dove sono presenti i servizi di ristorazione e bagni.



Area Spettatori: Postazioni tribune e gradonate occupate dagli utenti durante il Match Day.



Vomitori: Punto di assembramento in fase di riempimento e defluso se non gestito

Durante il giorno di gara è ammesso presso la sede solo il personale essenziale per lo svolgimento delle attività legate alla manifestazione sportiva, di intrattenimento e ristorazione per il pubblico.

L'accesso allo Stadio durante la giornata di gara avviene in modalità progressiva su fasce orarie, secondo la tipologia di fruitori. Nello specifico:

- Dipendenti e fornitori diluiti nella giornata;
- Broadcaster accedono alla struttura progressivamente dalla mattina fino a 2 ore prima del kick-off;
- Personale Steward 4-5 ore prima del Match (comunque in funzione del calcio d'inizio);
- Staff, personale catering, assistenza sanitaria 2 ore prima del Match raggiungono le proprie postazioni di lavoro (Comunque in funzione del calcio d'inizio)

Il percorso preferenziale per l'accesso del Gruppo Squadra, dei giornalisti e fotografi definiscono una sovrapposizione fittizia con la fascia orario di accesso del pubblico.

4.2.6 VARCHI DI INGRESSO

Gli spettatori per accedere all'impianto sportivo, in relazione alle disposizioni dei decreti emanati dal Governo, dovrà sottoporsi obbligatoriamente alla misurazione della temperatura, la quale dovrà essere al di sotto dei 37,5 °C. In caso in cui la temperatura risulta al di sopra della soglia indicata in precedenza, verrà negato l'ingresso allo spettatore soggetto a controllo, il quale verrà informato sulle procedure da adottare come informare repentinamente il proprio medico. Per agevolare tale procedura, sarà necessario attendere in coda, fuori dai varchi di ingresso mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro e indossando i necessari DPI a protezione delle vie respiratorie.

Sulla base di quanto detto, si procede nei successivi paragrafi alla analisi degli scenari di accesso alla struttura da parte di tutti i fruitori, nello specifico il pubblico e le modalità di utilizzo degli spazi al chiuso e spazi comuni nella configurazione di svolgimento della gara "a porte aperte" nel rispetto a quanto richiesto dai decreti anti-contagio vigenti emanati dal Governo.

4.2.6.1 MODALITA' DI ACQUISTO DEL TITOLO DI ACCESSO

Il Pubblico per accedere all'impianto sportivo ed assistere alla gara, dovrà munirsi di titolo di accesso tramite l'acquisto in modalità elettronica. All'acquisto del titolo di accesso, l'utente dovrà dichiarare di non essere sottoposto all'obbligo di quarantena ed essere a conoscenza delle misure di protezione dal contagio adottate dall'impianto sportivo. Dovrà dichiarare, sempre in fase di acquisto, che in caso in cui fosse sottoposto a quarantena, il giorno del match day, non si presenterà ai Gate di accesso. All'interno dell'informativa rilasciata in fase di acquisto, nel quale si riportano le prescrizioni sulle modalità di accesso alle aree e di comportamento, si consiglierà alle persone immunodepresse di valutare, a seguito dell'emergenza sanitaria, l'acquisto del ticket al fine di salvaguardare le proprie condizioni di salute.

Non sarà richiesta all'ingresso dei varchi l'autocertificazione, come al personale e fornitori, in quanto il biglietto può essere acquistato con molto anticipo.

In seguito al perdurare dell'emergenza legata alla diffusione del Covid, gli spettatori potranno accedere alla struttura solo previa esibizione di avvenuta esecuzione del tampone – entro le 48 ore precedenti, attestazione di avvenuta vaccinazione o dichiarazione di essere guarito dall'infezione Covid entro i 6 mesi antecedenti alla data di gara.

4.2.6.2 PUBBLICO

In seguito alle valutazioni legate alla criticità di assembramento (sopra definite) il pubblico, in corrispondenza dell'area di prefiltraggio, viene gestito tramite una procedura di accesso capace di garantire la fruibilità della struttura nel rispetto delle indicazioni del distanziamento sociale tra gli spettatori e gli addetti al controllo ticketing.

Al fine di valutare il rispetto del distanziamento sociale all'area di prefiltraggio, sono state valutate due configurazioni tipo, nel seguito riportate, per accedere all'area di massima sicurezza.

Nella Tipologia 1 viene mantenuto lo stesso numero di varchi di ingresso ma ridotto il sistema di verifica a tornello al fine di evitare promiscuità tra il pubblico.

Nella seconda Tipologia (2) si mantiene sempre lo stesso numero di varchi di ingresso in quanto la larghezza del cancello consente l'affiancamento contemporaneo di due persone. L'addetto al controllo si posizionerà lateralmente all'ingresso, al fine di avere una minore promiscuità con i fruitori dell'impianto, in aggiunta a tale precauzione di tipo gestionale gli addetti dovranno adottare idonei DPI quali mascherine almeno di tipo chirurgiche, visiera protettiva e gel igienizzante per le mani, al fine di garantire il corretto accertamento del ticket e del documento di identità senza contatto tra gli stessi.



Figura 10.. Vista ravvicinata flussi di Accesso Tipologia 1

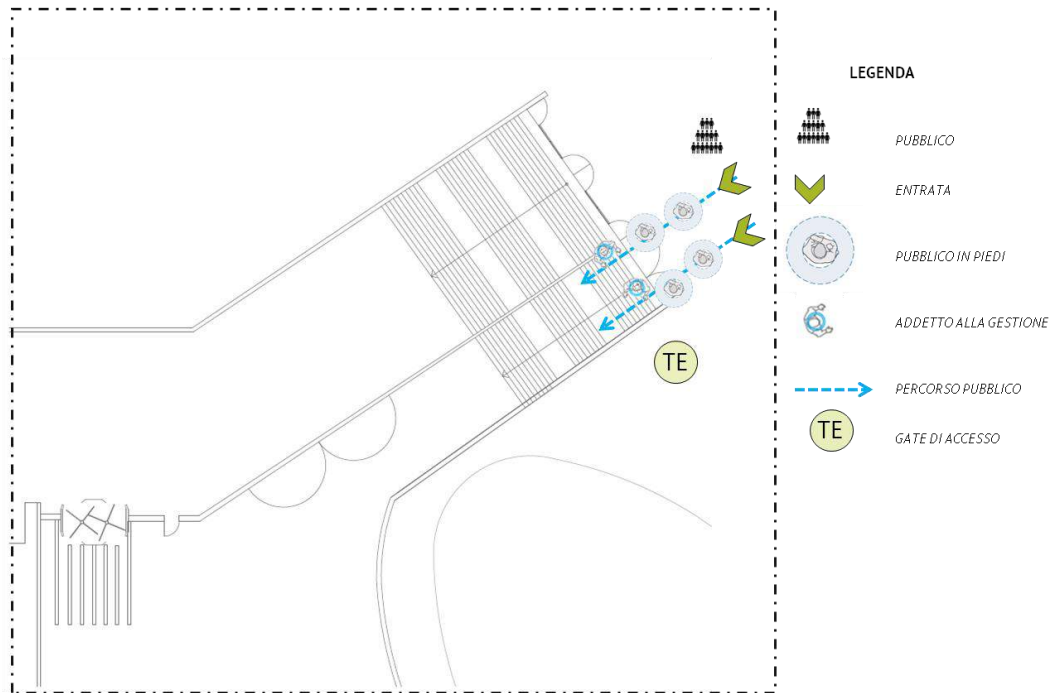


Figura 11.. Vista ravvicinata flussi di Accesso Tipologia 2

Nel seguito si riporta la suddivisione dei settori serviti dai Gate di riferimento in relazione all'impianto.

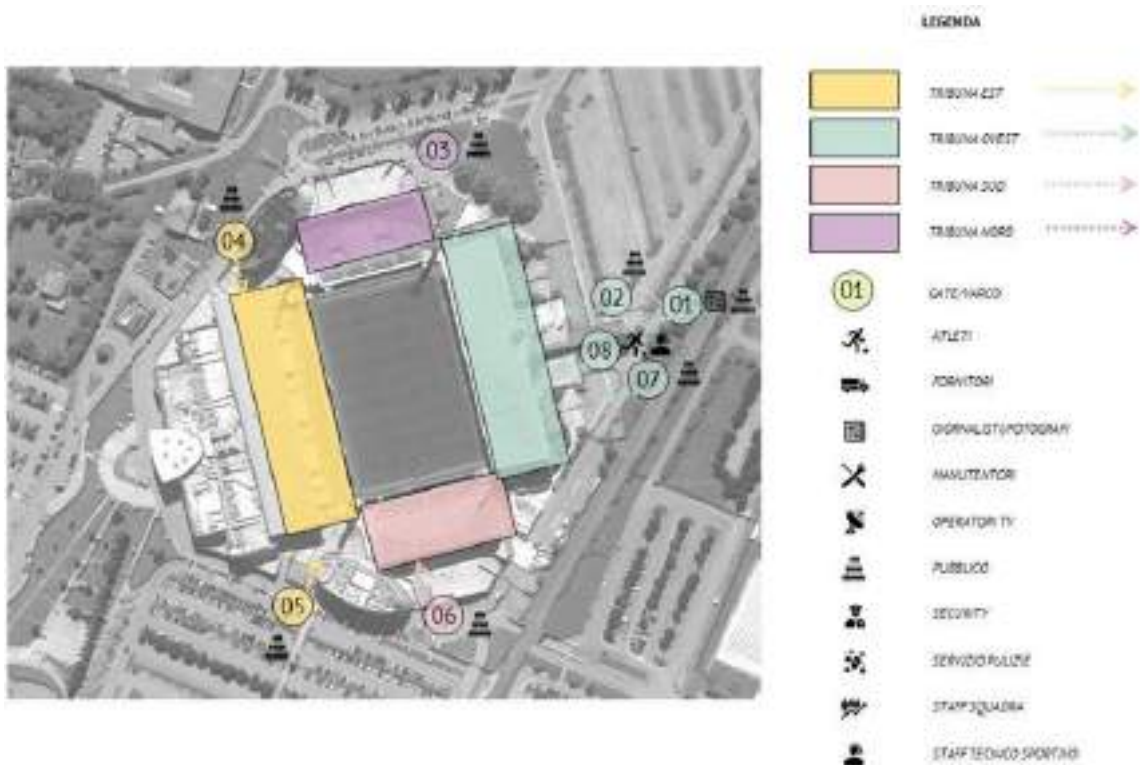


Figura 12. Gate di accesso ai settori

Al termine del controllo di riconoscimento, lo spettatore accede all'area riservata annessa all'impianto dove sarà sottoposto ai controlli di security. I controlli vengono svolti mediante modalità pat down e o metal detector manuali per evitare l'introduzione di oggetti illeciti. Per garantire tale controllo il pubblico attende fuori dal

gate e viene fatto accedere gradualmente al fine di non creare assembramenti tra l'area di prefiltraggio e l'area riservata annessa all'impianto. Si ritiene necessario, al fine di ridurre i tempi di coda e di evitare il numero di contatti tra gli addetti e il pubblico, di fare accedere (previa informazione) all'impianto borse di dimensione inferiore rispetto alla normale concessione.

Dall'area riservata annessa all'impianto, il pubblico accede all'area di massima sicurezza mediante sistemi a tornelli per la verifica della validità del titolo di accesso.

Le possibili code nelle fasi di accesso allo Stadio saranno gestite in maniera tale da garantire e mantenere la distanza di sicurezza minima di un metro mediante l'utilizzo di opportuna segnaletica a pavimento che indica la posizione da mantenere e la direzione da percorrere.

Nell'immagine che segue, si riporta la schematizzazione degli ingressi alla area di massima sicurezza per la tribuna Est.

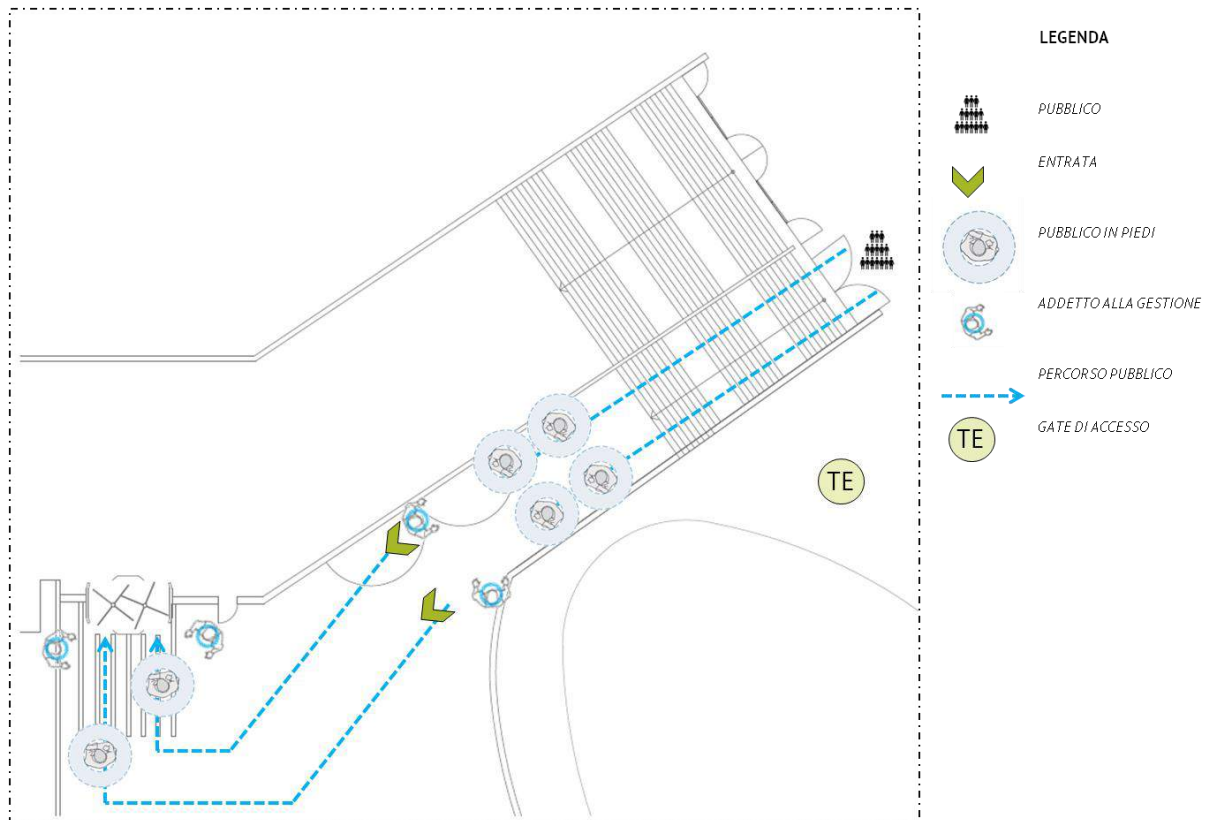


Figura 13. Gate di accesso all'area di massima sicurezza

Per accedere all'area di massima sicurezza l'utente sarà tenuto alla validazione del titolo di accesso mediante i sistemi di verifica a tornello, si riporta nel seguito una schematizzazione sulla modalità di attesa da parte del pubblico mantenendo il distanziamento sociale.

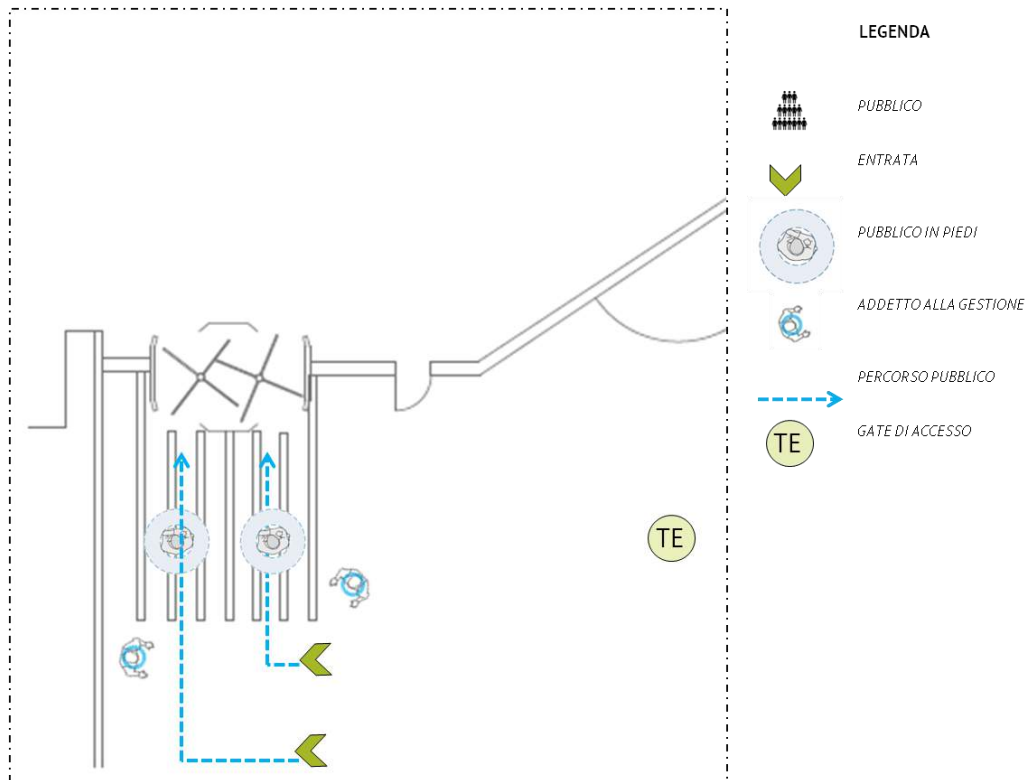


Figura 14. Flussi accesso ai tornelli

Nel caso in cui vi dovessero essere sovraffollamenti durante l'attesa di accesso ai tornelli, sarà possibile utilizzare il cancello posto lateralmente al sistema a tornello della tribuna est, in quanto l'accesso da tale varco permette la verifica del titolo tramite lettore digitale che immette all'interno del sistema la verifica del titolo di accesso.

Al fine di una più chiara identificazione sui punti da attenzionare, in relazione alla gestione del pubblico e delle possibili code, si è effettuata l'analisi per il posizionamento degli addetti al controllo e la gestione dei flussi di accesso all'impianto sportivo al fine di garantire la distanza interpersonale di 1 m.

Nel seguito si riporta il posizionamento del personale di sicurezza e i rispettivi compiti nei punti critici sopra descritti.

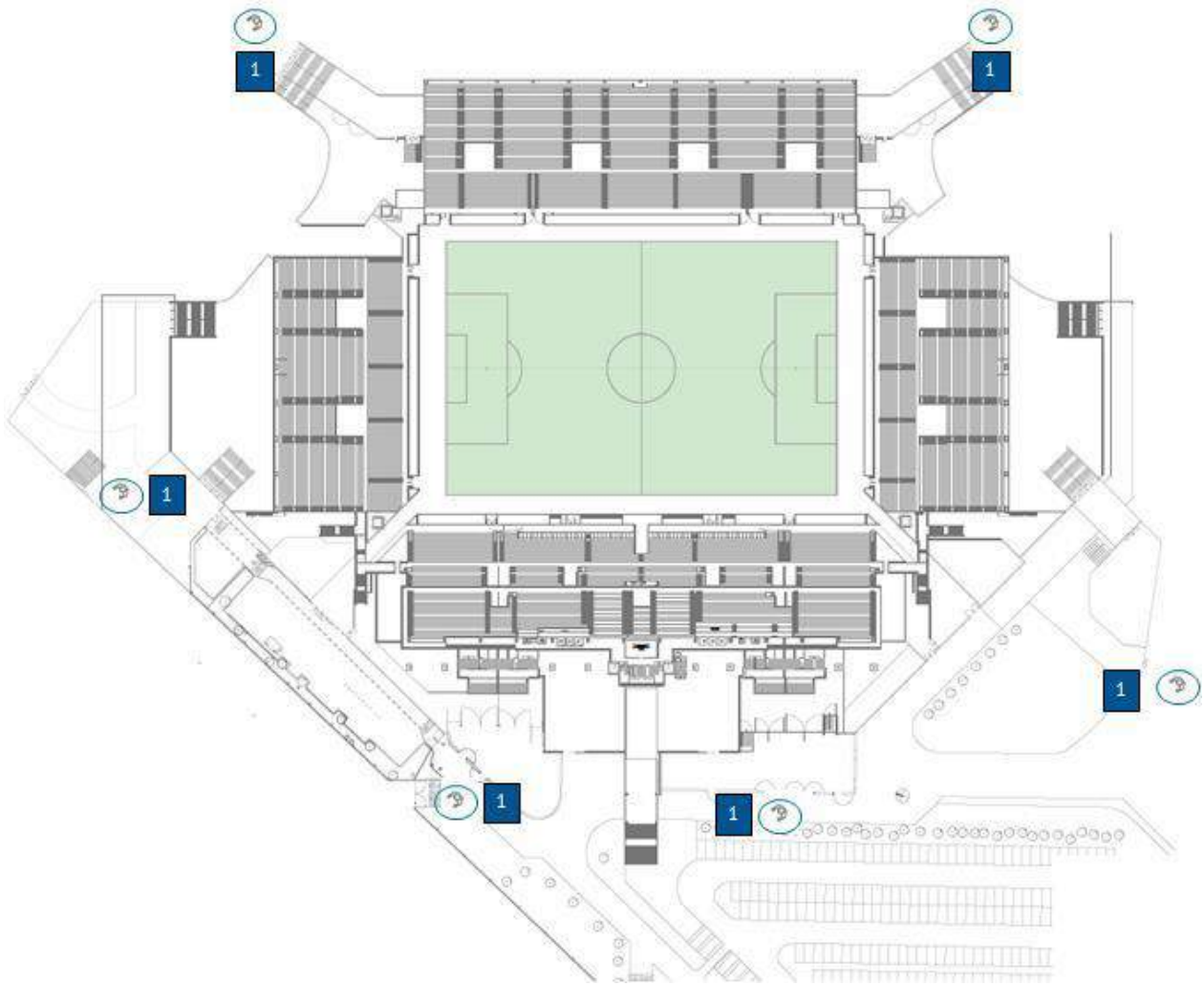


Figura 15. Punti di supporto ai cancelli di prefiltraggio



Figura 16. Punti di supporto varchi controllo security

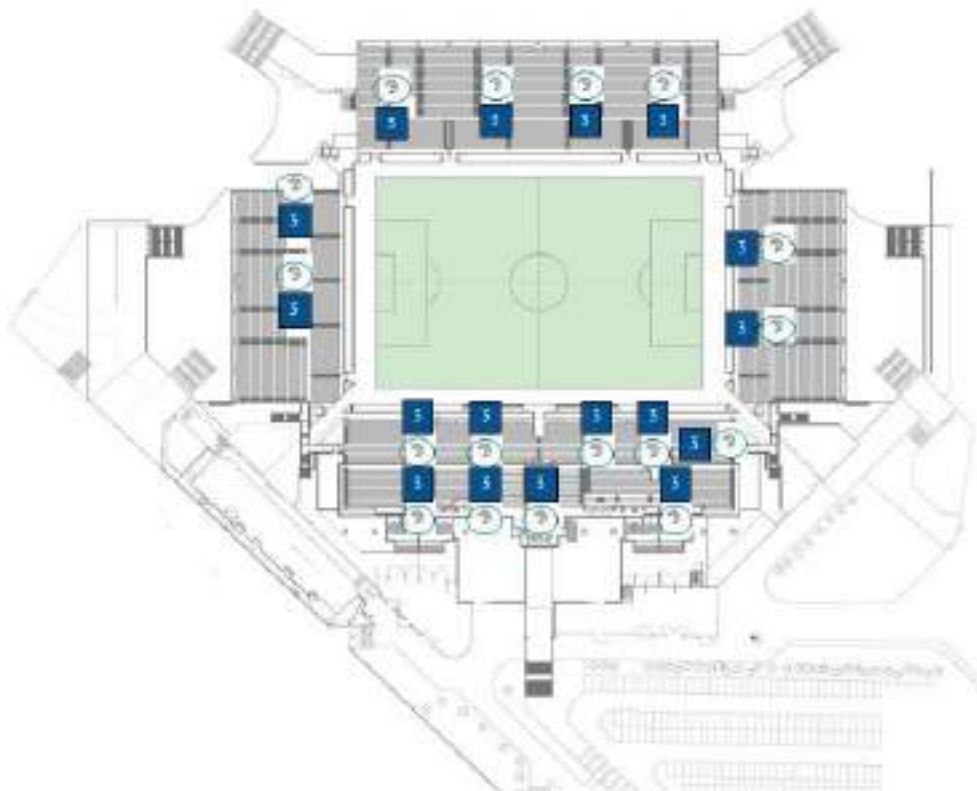


Figura 17. Ingresso nei settori e tribune – distribuzione del pubblico



Figura 18. Ingresso fornitori, Broadcaster e Media

La tabella descrive i compiti in relazione al posizionamento degli addetti.

Tab 4		PERSONALE A SUPPORTO DEI VARCHI
POSIZIONAMENTO	COMPITI	
1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire la coda degli utenti che accedono all'area riservata e sensibilizzare il distanziamento sociale tra le persone in fila in attesa del controllo del titolo di accesso e riconoscimento del documento identificativo personale - step 1 ✓ Vietare ingresso agli utenti non in possesso dei DPI ✓ Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 2 per la gestione dei flussi in coda bloccando temporaneamente l'afflusso degli spettatori dal perimetro di prefiltraggio (Gates) ✓ verificare il rispetto dei flussi stabiliti e gestire eventuali accodamenti 	
2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire l'eventuale coda degli utenti durante l'operazione di controllo security nell'area riservata. Regolamentare il passaggio dello spettatore attraverso le procedure di controllo security ✓ Verifica della certificazione Verde Covid ✓ Potrà essere misurata la temperatura di ogni utente, a seconda delle disposizioni normative che seguiranno, e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea > 37.5° C vietare l'ingresso alla struttura. La misurazione della temperatura sarà effettuata mediante idonea strumentazione, consentendo un processo più rapido per la gestione delle code ✓ Vietare l'ingresso ai Clienti non in possesso dei DPI ✓ Gestire l'interconnessione tra gli utenti che devono mettersi in coda per attraversare i portali di controllo e passare allo step successivo 	

Tab 4	PERSONALE A SUPPORTO DEI VARCHI
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accettarsi che lo step 3 di accesso alla area di massima sicurezza e attraversamento dei tornelli sia gestito accuratamente senza la creazione di code. Nel caso contrario rallentare momentaneamente l'afflusso di utenti ✓ Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 1 per gestire flussi bloccando momentaneamente il flusso dal cancello esterno di ingresso
3	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire l'eventuale coda degli utenti in ingresso ai vari settori per raggiungere la loro postazione garantendo il distanziamento tra le persone ✓ Gestire le indicazioni sulla postazione da raggiungere dall'utente in modo da prevenire la distribuzione disordinata nelle sedute ✓ Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 2 per gestire flussi nel caso di creazioni di code
4	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I fornitori possono accedere alla struttura in fasce orarie differite in modo da non generare interferenze con altri fornitori ✓ Misurare la temperatura di ogni Fornitore/Staff e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea > 37.5° C vietare l'ingresso alla struttura o fare attendere in un locale dedicato e successivamente riverificare la temperatura corporea ✓ Ogni datore di lavoro delle attività presenti nella struttura dovrà fornire all'ingresso ai propri dipendenti appositi DPI nel caso fossero sprovvisti ✓ Ogni Tenant dovrà fornire all'ingresso ai propri fornitori appositi DPI nel caso fossero sprovvisti ✓ agevolare l'ingresso di eventuali personale con disabilità ✓ È possibile utilizzare il modulo di autodichiarazione predisposto previsto dal protocollo di cui al paragrafo 5.2.1, nel quale l'utente dichiarerà che negli ultimi 14 giorni, non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; PREVEDERE INVIO ANTICIPATO
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La gestione degli operatori TV, giornalisti e fotografi è regolata tramite fasce orarie differite all'ingresso da parte degli stessi e da percorsi agevolati per evitare l'interazione con le persone. In tutti i casi, gestire l'eventuale coda e rispettare il distanziamento sociale. ✓ Misurare la temperatura dei Media e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea > 37.5° C vietare l'ingresso alla struttura o fare attendere in un locale dedicato e successivamente riverificare la temperatura corporea ✓ I Media devono essere forniti di appositi DPI ✓ agevolare l'ingresso di eventuale personale con disabilità ✓ È possibile utilizzare il modulo di autodichiarazione predisposto previsto dal protocollo di cui al paragrafo 5.2.1, nel quale l'utente dichiarerà che negli ultimi 14 giorni, non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; PREVEDERE INVIO ANTICIPATO

Al fine di garantire la gestione dei flussi e il non superamento degli affollamenti ai vari livelli ed ambiti si dovrà procedere a:

- regolare il flusso di utenti nei punti dove le modalità di acquisto sono meno veloci (bar, punti di ristoro)
- regolare il flusso di utenti in prossimità dei servizi igienici.

All'interno dell'area di massima sicurezza le persone sono libere di muoversi all'interno degli spazi loro dedicati. Gli accessi agli spalti avvengono tramite i Vomitori che verranno gestiti al fine di garantire il distanziamento sociale durante la fase di riempimento delle tribune.

I vomitori, come schematizzato in tabella, sono divisi tramite segnaletica a pavimento in modo da dividere il flusso di ingresso a seconda del settore di riferimento. Gli steward, in contatto visivo fra loro, agevoleranno l'ingresso del pubblico in modo da non creare assembramenti sulle gradonate. Nel seguito si analizzano le tipologie di vomitori presenti.

Si è effettuata una analisi sulle tre tipologie di vomitori presenti nello stadio, in funzione della loro dimensione e delle loro caratteristiche strutturali. I vomitori, in base al settore che il pubblico dovrà raggiungere, saranno suddivisi in modo che il pubblico si potrà accodare a seconda della postazione che dovranno raggiungere.

È stata preso in esame un approccio gestionale del pubblico in cui prima di accedere ai vomitori, saranno accolti da addetti alla gestione, che indicheranno agli stessi il percorso adeguato da percorrere per raggiungere la postazione nel modo più semplice e limitando le possibili interferenze tra gli utenti.

Si è effettuata una analisi sulle tre tipologie di vomitori presenti nello stadio, in funzione della loro dimensione e delle loro caratteristiche strutturali. I vomitori, in base al settore che il pubblico dovrà raggiungere, saranno suddivisi in modo che il pubblico si potrà accodare a seconda della postazione che dovranno raggiungere.

È stata preso in esame un approccio gestionale del pubblico in cui prima di accedere ai vomitori, saranno accolti da addetti alla gestione, che indicheranno agli stessi il percorso adeguato da percorrere per raggiungere la postazione nel modo più semplice e limitando le possibili interferenze tra gli utenti.

Sono state analizzate tre configurazioni tipo del suddetto stadio di differente larghezza nei quali gli spettatori accedono nelle loro postazioni mediante la formazione di code, al fine di governare gli ingressi negli spalti e da non interferire sui flussi di accesso. Il pubblico accede agli spalti percorrendo le gradonate frontali per la distribuzione nelle postazioni più basse, e le gradonate laterali per disporsi sugli spalti superiori a seconda del posto assegnato sul biglietto.

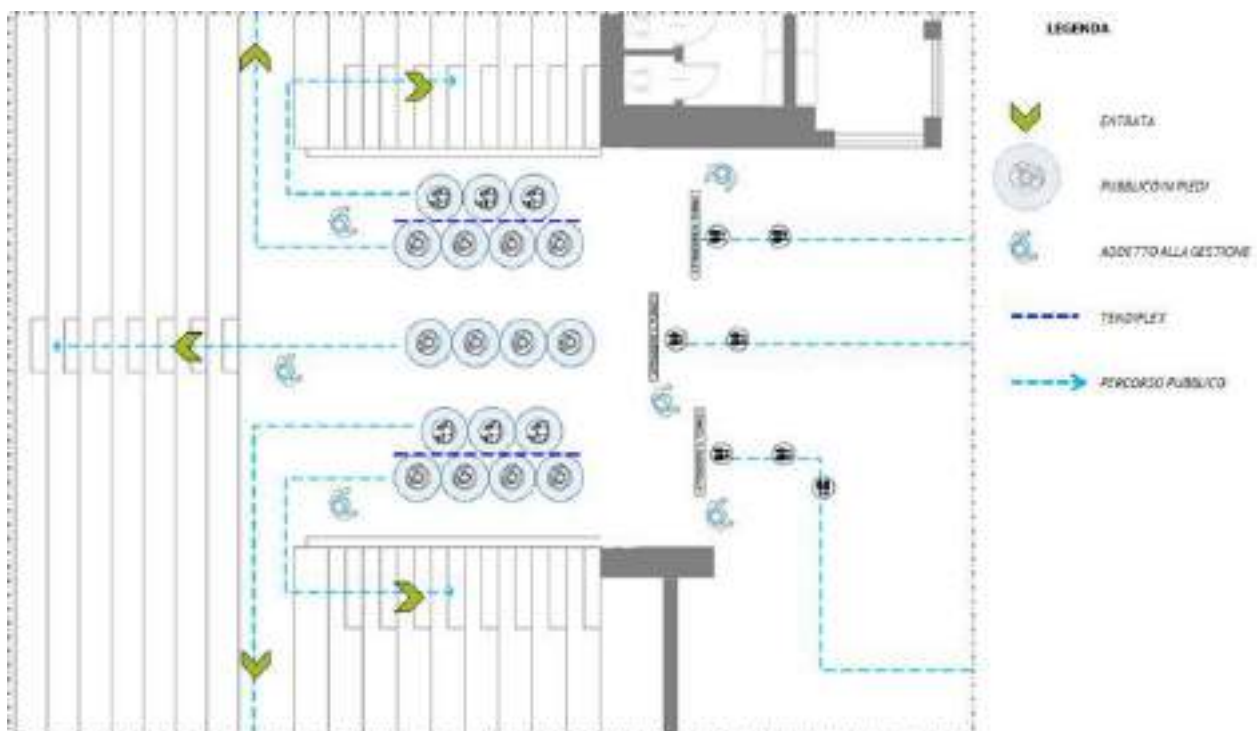


Figura 19. Gestione del flusso tramite vomitori tipologia 1

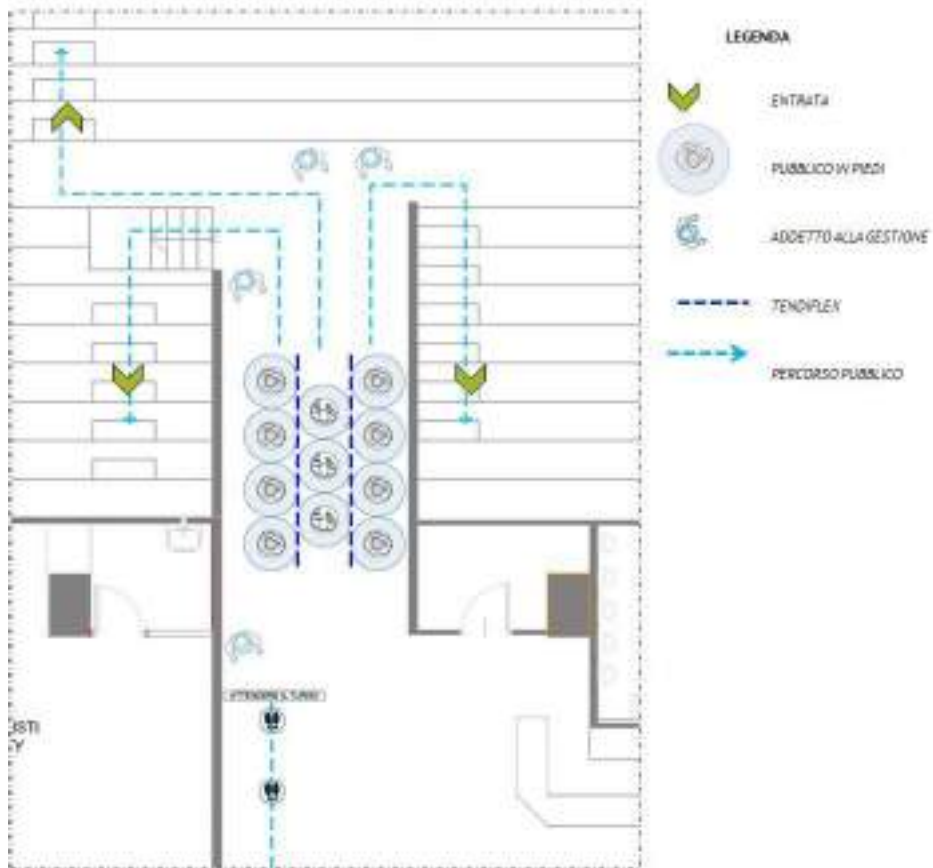


Figura 20. Gestione del flusso tramite vomitori tipologia 2

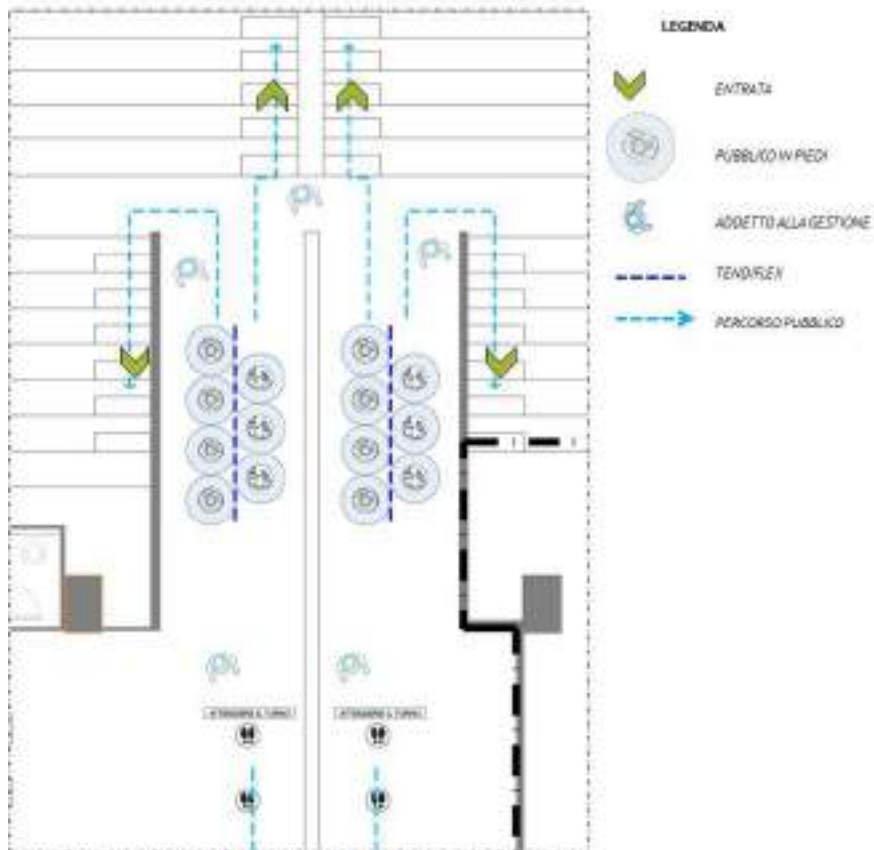


Figura 21. Gestione del flusso tramite vomitori tipologia 3

4.2.7 AFFOLLAMENTO

Al fine di valutare il numero complessivo delle persone che in regime COVID possono essere presenti all'interno dell'impianto, si fa riferimento all'indice di **2,25 mq/persona**, che tiene in considerazione i dettami del distanziamento sociale, così come rappresentato nelle esemplificazioni che seguono.

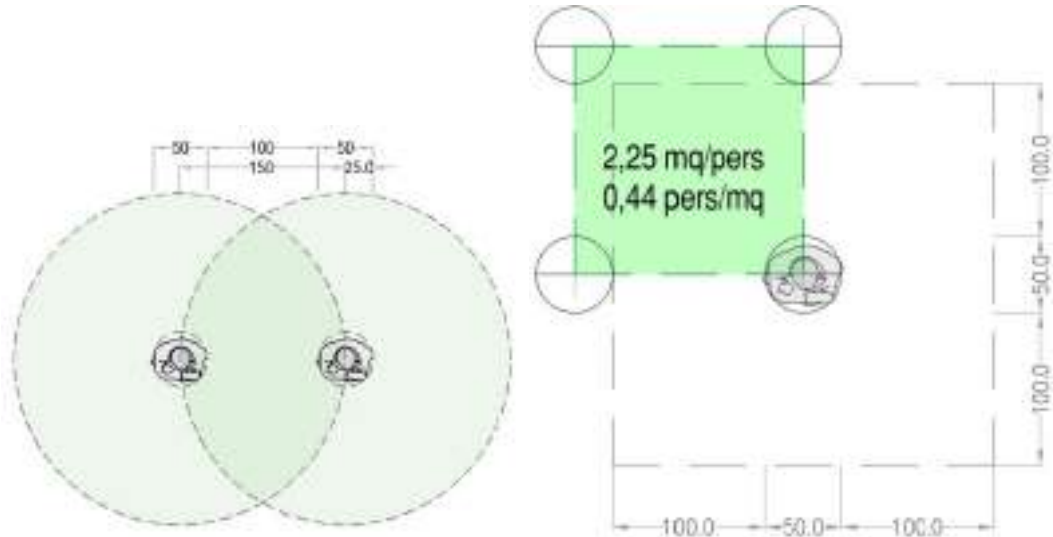


Figura 22. Schemi distanziamento sociale

Per garantire il distanziamento tra i presenti, nelle aree di competenza, sarà posta a pavimento segnaletica orizzontale per identificare la postazione da occupare.

Per quanto riguarda la partecipazione del pubblico alla gara sportiva, essi stazioneranno sulle postazioni (sedute) mantenute libere. Non sarà consentito stazionare in altri punti delle tribune durante il match.

4.2.7.1 ANALISI STATICA E GESTIONE DELL’AFFOLLAMENTO

Lo studio ha preso in riferimento la configurazione per la quale è stato possibile massimizzare gli spazi destinati ai tifosi e le postazioni di seduta a loro assegnate valutando sempre il rispetto del distanziamento sociale.

L'obiettivo è assicurare che, rivalutando la Capienza dell'impianto sportivo e gestendo la **circolazione** degli utenti all'interno degli spazi, venga rispettato il vincolo del distanziamento sociale di almeno 1m.

La fase di ingresso/uscita dalle aree di servizio annesse all'impianto e la movimentazione del pubblico negli spazi interni devono essere gestiti al fine di garantire la distanza di 1 m tra le persone (corrispondente a circa 1 metro misurato tra bocca e bocca).

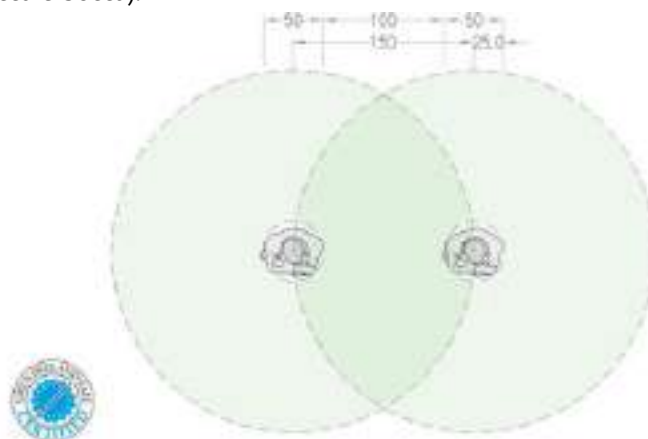


Figura 23. Distanziamento sociale spalla - spalla

La manifestazione sportiva comporta una partecipazione del pubblico/spettatore in una **configurazione di tipo statica** in quanto l'utente prenderà visione dell'evento in posti fissi di seduta su gradonate e/o tribune.

L'ipotesi più ottimale per massimizzare la capienza dell'impianto è di considerare:

- Gli Angoli delle Curve con distanza di 1m tra spalla e spalla per le persone posizionate sulla stessa fila, e 1m tra le persone poste su gradonate diverse. (Non risulta possibile ridurre queste distanze in quanto la distanza tra le persone su gradonate differenti sarebbe troppo ridotta anche con l'utilizzo dei DPI)
- Tutti le postazioni a disposizione della Venue avranno distanza di 1m tra testa e testa delle persone con l'obbligo dell'utilizzo dei DPI per tutta la durata del Match.

Questa configurazione prevede l'uso obbligatorio dei dispositivi di protezione individuale [MASCHERINA di protezione vie aeree di tipo chirurgico] a tutti i soggetti presenti nella zona spettatori limitando anche la possibilità di consumo di cibo e bevande sugli spalti ma solo nelle aree dedicate.

Si riporta nel seguito lo schema esemplificativo, che consente di declinare, a seconda della distribuzione e conformazione dei posti delle tribune (dimensione e interasse dei seggiolini in aggiunta all'altezza del gradone) I posti disponibili e quindi la capienza massima possibile in configurazione tale da garantire il distanziamento così come sopra definito.

In questa condizione l'affollamento dell'impianto sportivo sarà sempre minore dei valori riportati sui documenti del CPI e sul Piano di Emergenza, non è quindi necessaria la verifica dell'esodo.

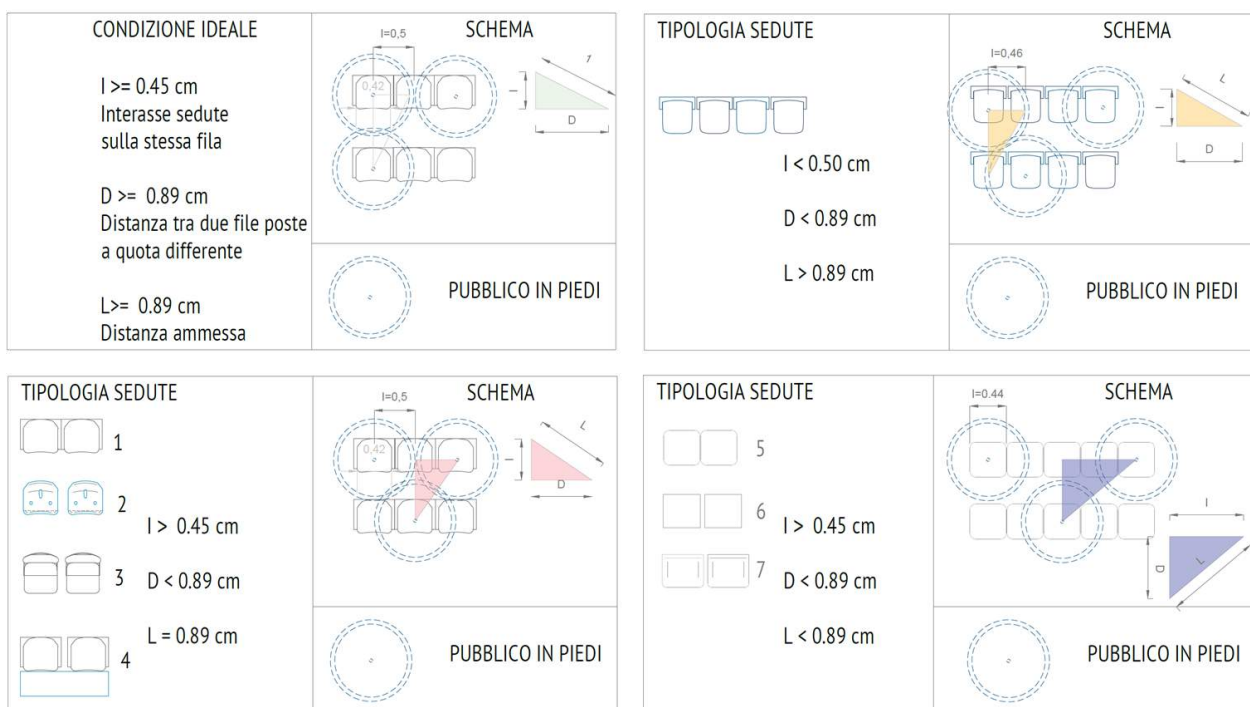


Figura 24. Schema tipologia di sedute negli spalti

Al fine di rispettare l'affollamento stabilito, si adottano le seguenti misure organizzative:

- ammissione presso la sede del personale essenziale allo svolgimento delle attività di servizio
- ammissione presso la sede dei media/telecronisti/stampa autorizzati dalla società sportiva
- limitazione e regolamentazione dell'accesso degli utenti/spettatori.

Di seguito si riporta la tabella che definisce gli affollamenti, calcolati con la metodologia sopra descritta, per ogni Tribuna facente parte dell'impianto sportivo.

CAPIENZE STADIO		
	Cond 0	Cond 20%
TRIBUNA OVEST	5147	1030
TRIBUNA OVEST PALCHI	178	35
TRIBUNA OVEST AUTORITA'	456	91
TRIBUNA OVEST STAMPA	108	21
TRIBUNA OVEST DIVERAMENTE ABILI	60	12
TRIBUNA EST	6573	1315
TRIBUNA NORD OSPITI	4000	800
TRIBUNA SUD SASSUOLO	5000	1000
TOTALE	21522	4034

Figura 25. Totale Capienza Fase 2

L'affollamento sopra definito rappresenta il numero massimo di persone che il singolo settore può avere al suo interno durante il Match Day in relazione all'emergenza sanitaria da SARS-Cov-19.

L'affollamento preso in considerazione, riportato anche nella tabella sopra descritta, fa solo riferimento alla capienza degli spalti e non prende in considerazione tutta la macchina produttiva, necessaria per la gestione dell'interno complesso sportivo.

In questa condizione l'affollamento dell'impianto sportivo sarà sempre minore dei valori riportati sui documenti del CPI e sul Piano di Emergenza, non è quindi necessaria la verifica dell'esodo.

4.2.7.2 ANALISI DINAMICA DEI FLUSSI

Il presente documento si riferisce all'analisi quantitativa di dinamica delle folle che è stata sviluppata al fine di valutare l'impatto delle misure di distanziamento sociale previste nell'ambito della fase 2 dell'emergenza sanitaria Covid-19, alla riapertura al pubblico dell'impianto sportivo.

L'analisi ha lo scopo di valutare il comportamento aggregato degli utenti in una finestra temporale. Gli utenti sono caratterizzati singolarmente (agent) o a gruppi attraverso dei behaviour ovvero una sequenza di tappe da raggiungere durante il percorso "tipo". La suddetta analisi prestazionale è descritta nel dettaglio nel documento in **Allegato 1**.

4.2.7.3 ATLETI

La procedura di ingresso, transito e uscita degli atleti è gestita tramite comunicazione con il Medico Competente degli stessi e la società sportiva in adempimento delle linee guida in materia sportiva indette dal Governo e dagli Enti Sportivi preposti.

I Club si occuperanno di eventuali nuove modalità di accesso attraverso informativa specifica che verrà trasmessa dall'addetto incaricato alle comunicazioni a tutti gli atleti.

4.2.7.4 MEDIA/STAFF/ FORNITORI

In tutti i casi, il personale coinvolto dovrà recepire il "Protocollo di accesso alla struttura" che prevede un sistema di controllo e monitoraggio degli accessi, integrato ai protocolli di sicurezza e sanitari che dovranno essere attuati. Per accedere alla struttura, i fornitori/personale operativo devono fornire una autodichiarazione che consente di asserire le intenzioni di ogni individuo, che necessita l'accesso ad un determinato sito.

Il personale impegnato in occasione dello svolgimento della gara dovrà essere autorizzato da parte dell'organizzatore, il quale avrà cura di rilasciare un apposito accredito indicante le zone di accesso consentite. La presenza dei Broadcaster e i media durante lo svolgimento degli incontri sportivi e/o per conferenze legate all'evento in appositi locali, comporta la possibilità di adottare la suddetta tipologia di protocollo al fine di garantire un controllo immediato per l'accesso alla struttura.

La Dichiarazione relativa alla prevenzione del contagio da Covid-19 definita dalla società sportiva (riportato in **Appendice B**), prevede la possibilità di prendere visione della documentazione di sicurezza ed i protocolli delineati ed approvati per l'accesso al sito.

La procedura in oggetto permette di raccogliere i dati personali (nome, cognome, domicili, ecc.) e dichiarazioni in merito agli argomenti schematizzati nel seguito e interamente riportati in Appendice:

1. non essere sottoposto alla misura della quarantena, di non essere risultato positivo al COVID-19
2. non avere avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19
3. essere in "buona salute" e privo di sintomi influenzali
4. essere a conoscenza delle misure di protezione dal contagio adottate dalla Azienda per l'accesso alla struttura e di rispettarle
5. impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Azienda la variazione di quanto sopra; l'insorgenza durante l'espletamento della prestazione lavorativa di qualsiasi sintomo influenzale
6. rimanere presso il proprio domicilio all'insorgenza dei sintomi e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

4.2.8 RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ALL'IMPIANTO

4.2.8.1 AREE COMUNI

Agli accessi dei singoli settori e/o tribune vengono predisposte aree di coda, se si riterrà opportuno, separate tramite tendiflex, con l'indicazione della distanza da mantenere ad esempio tramite stickers a pavimento. Superato il sistema di verifica a tornello per accedere all'area di massima sicurezza, saranno resi disponibili erogatori di gel disinfettante per ogni accesso allo stadio.

Eventuali altre aree comuni presenti nei diversi impianti sportivi seguiranno le disposizioni previste a livello Normativo.

4.2.8.2 AREA MEDIA

La peculiarità degli impianti sportivi invita alla considerazione di ambienti lavorativi legati principalmente alla manifestazione sportiva. In particolare, la presenza di broadcaster, giornalisti e fotografi comporta l'esigenza di postazioni lavorative fruibili e adatte allo svolgimento delle loro attività. Non tutti gli impianti sportivi hanno a disposizione aree dedicate ai Media, dove la configurazione degli spazi prevede una densità di dimensioni che non permette il distanziamento sociale se non attraverso la rimodulazione dei posti. Gli utilizzatori ordinariamente durante il Match-Day possono transitare sia prima, dopo che durante lo svolgimento della partita all'interno della suddetta sala raggiungendo una delle postazioni presenti in sala e svolgere le sue attività. Si invita ad evitare l'occupazione contemporanea di tutte le postazioni, ma utilizzare una parte di esse commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute e/o utilizzare pannelli di separazione in plexiglas per ridurre il rischio di esposizione tra gli utenti. Garantire una adeguata pulizia/areazione dei locali. A seguito del fatto che non è stato possibile analizzare la reale disposizione degli allestimenti presenti, è stata fatta una valutazione in riferimento ai metri quadrati utili a cui è stato sottratto il 25% dei metri quadrati

disponibile occupato dagli arredi. In relazione a questo è stata comunque definita una capienza nell'ottica che una singola persona, considerando il distanziamento interpersonale, occupa un'area pari a 2,25mq. Nel seguito si individua una esemplificazione della redistribuzione dei posti disponibili e che dovranno comunque essere verificati valutando la reale distribuzione degli arredi.

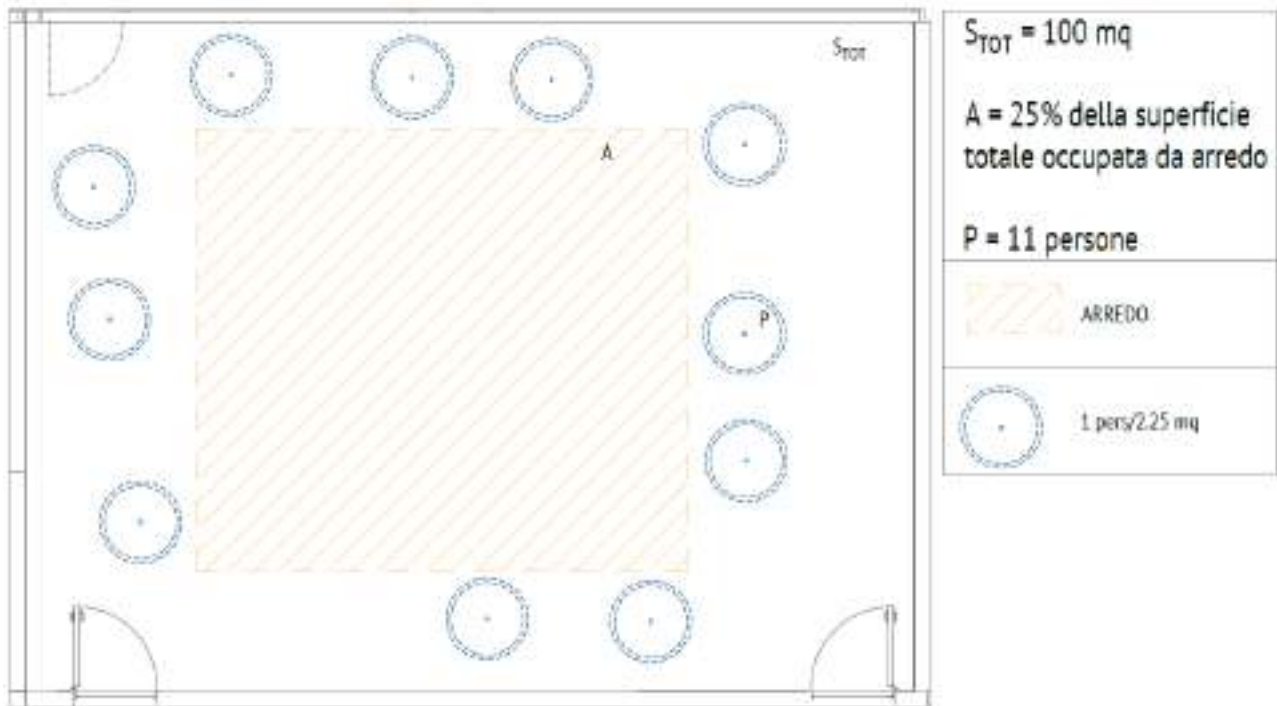


Figura 26. Schema tipo Area con arredo effettiva occupabile dal pubblico

È opportuno ribadire che ad oggi l'Area media per la stampa e la Mixed Zone rimarranno chiuse fino a differenti disposizioni normative.

4.2.8.3 CONFERENCE ROOM

Si invita ad evitare l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi, privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute, l'utilizzo ove opportuno di plexiglas ed una adeguata pulizia/areazione dei locali.

Tab 7 ANALISI AFFOLLAMENTO SALA CONFERENZA			
Destinazione d'uso	Coefficiente di riduzione	N. di Sedute Condizione Fase 0	N. di Sedute Condizione Fase 2
SALA CONFERENZA	0.5	244	122

Si nota la presenza di un'aggiuntiva sala conferenza, non arredata, di cui si riporta in tabella l'affollamento:

Tab 8		ANALISI AFFOLLAMENTO		
Destinazione d'uso	Livello di riferimento	Superficie mq	Superficie occupabile mq	Numero di persone in Condizione 2
SALA CONFERENZA	P1	103	77.25	34

Le attrezzature necessarie per le riprese, trasmissioni live e macchine fotografiche verranno posizionate in corrispondenza del banco e sedute avendo cura di non creare interazione tra il personale giornalistico, broadcaster, giornalisti e fotografi durante tale procedura. Pertanto, si procede alla organizzazione degli equipaggiamenti digitali procedendo disunitamente mantenendo la distanza di sicurezza.

4.2.8.4 MIXED ZONE E AREA FLASH

Ordinariamente i giornalisti e il personale Media operano in diverse fasi durante la giornata dell'incontro sportivo, in particolare svolgendo una "intervista flash" in corrispondenza del bordo campo, e Mixed Zone per la trasmissione live del Match. Nelle due diverse configurazioni, nel rispetto delle disposizioni dei decreti emanati dal Governo, il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...).

Le interviste a bordo campo verranno effettuate dal solo titolare dal diritto nazionale live dell'evento in area flash mantenendo una distanza minima di 2m tra troupe e allenatore o atleta tramite l'utilizzo di microfono cd "boom".

Si riporta nella tabella che segue l'affollamento massimo del locale dedicato alle interviste flash in cui potranno accedere solo le TV aventi diritto. Tutte le altre interviste vengono effettuate all'esterno delle aree chiuse dell'impianto, in prossimità dell'accesso dei giocatori all'area di sosta del Pullman di squadra.

Tab 9		ANALISI AFFOLLAMENTO		
Destinazione d'uso	Livello di riferimento	Superficie mq	Superficie occupabile mq	Numero di persone in Condizione 2
AREA FLASH	P1	66	30	13

4.2.8.5 ZONA1: AREA ATLETI E ARBITRI

Le aree destinate a spogliatoi per ospiti, arbitri e personale in possesso del titolo idoneo, dovranno essere utilizzate dai soli individui e atleti coinvolti nel Match-Day che per motivi igienico sanitari hanno l'obbligo di cambiarsi gli abiti.

Tali attività rientrano nella Zona 1 del documento emanato dalla FIGC e quindi contenuto nella valutazione dei rischi redatta dal Comitato previsto dal Protocollo FIGC.

4.2.8.6 AREE DI RISTORAZIONE

All'interno degli impianti sportivi sono previste aree di ristorazione con posti a sedere e/o in piedi per i tifosi che assistono alla manifestazione sportiva. Per le aree con tavoli ad uso condiviso, previste per le aree ristorazione, si definisce il numero massimo di persone che possono occupare contemporaneamente l'area in modo da poter garantire la distanza di 1 m tra persone sedute ai tavoli.

Lo studio delle suddette aree prende come riferimento le varie hospitality dove la potenzialità dello Stadio può consentire di predisporre una turnazione per l'utilizzo delle sale di ristorazione riducendo il transito libero delle stesse durante lo svolgimento della manifestazione sportiva. La gestione delle code è semplificata tramite la prenotazione dei posti nei giorni antecedenti la gara per la consumazione dei cibi pre o post-partita.

Presso i locali di ristorazione, saranno previsti punti di igienizzazione delle mani con appositi detergenti idroalcolici disinfettanti prospicienti alla sala ristorante e al suo interno. Il personale dovrà indossare obbligatoriamente dispositivi di protezione individuali (mascherina e guanti) ed evitare contatti con l'utente. La società di pulizia effettuerà una sanificazione periodica.

Di seguito si riporta l'analisi delle sale di ristorazione presenti nello stadio annesse all'impianto sportivo con la configurazione in fase 2 tenendo conto della riduzione dell'affollamento previsto.

A seguito del fatto che non è stato possibile analizzare la reale disposizione degli allestimenti presenti, è stata fatta una valutazione in riferimento ai metri quadrati utili a cui è stato sottratto il 25% dei metri quadrati disponibile occupato dagli arredi, che vengono riportati nella tabella che segue. Nel seguito si fa riferimento, a seconda della tipologia di allestimento, la disposizione che dovranno tenere gli ospiti nel momento dell'utilizzo di tali spazi. Si ricorda che vanno comunque verificate, nella configurazione realizzata, le capienze degli spazi tenendo presente le seguenti disposizioni.

Si riporta nel seguito la configurazione oggetto di studio e le configurazioni tipo della distribuzione degli spettatori in funzione della tipologia di arredo solitamente presente in sala ristoro.

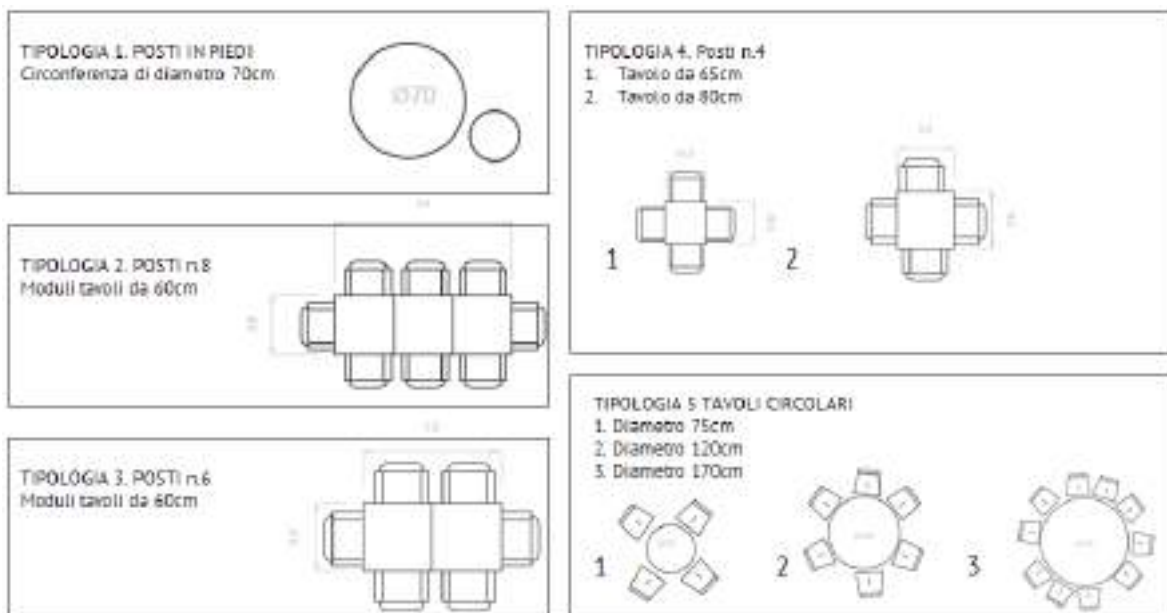


Figura 27. Tipologia Arredo presente nelle aree di ristorazione

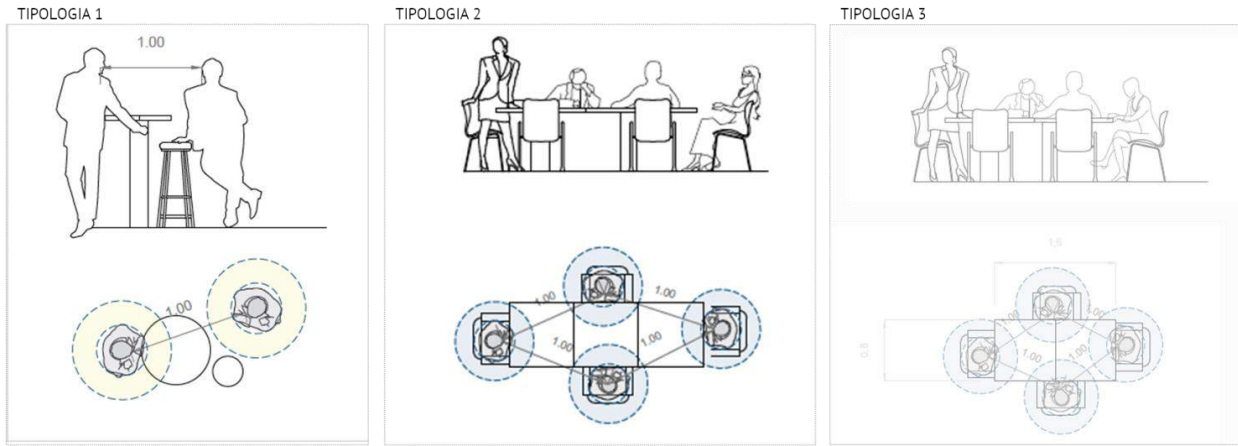


Figura 28. Distribuzione pubblico nelle aree di ristorazione, tipologia di arredo 1,2,3

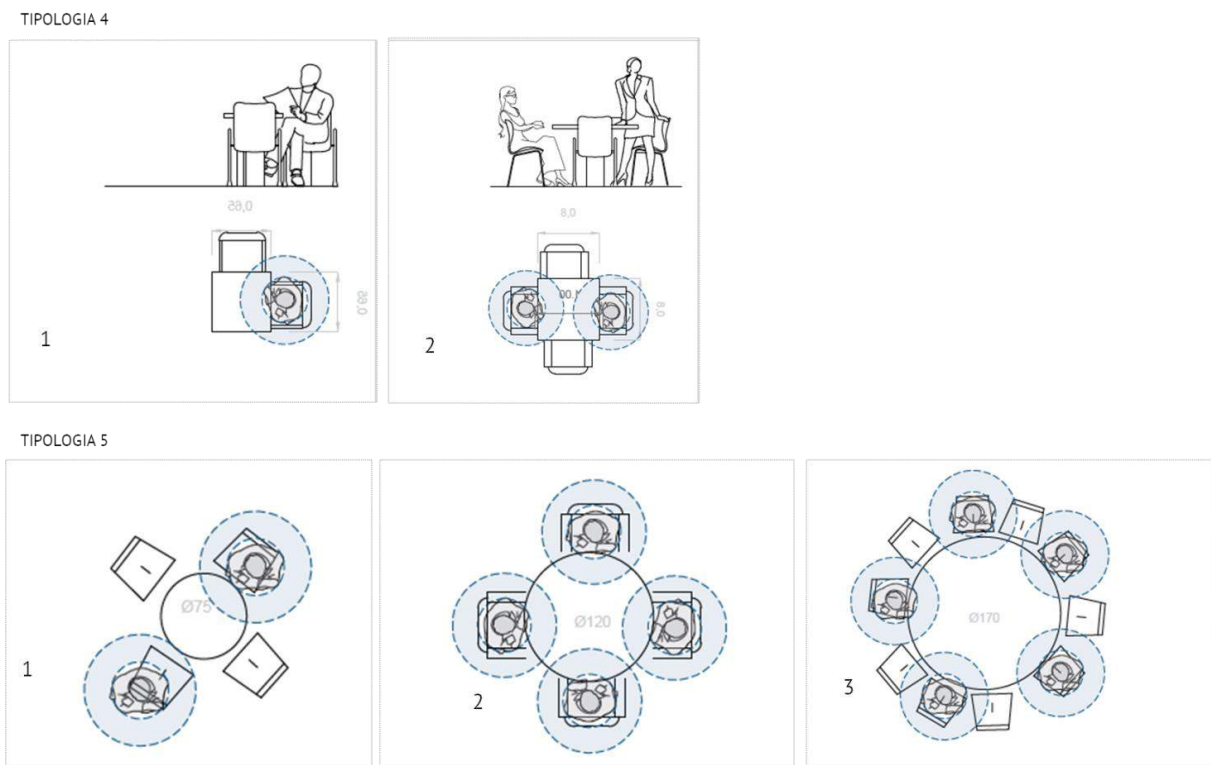


Figura 29. Distribuzione pubblico nelle aree di ristorazione, tipologia di arredo 4,5

ANALISI AFFOLLAMENTO SALA RISTORAZIONE				
Destinazione d'uso	Livello di riferimento	Superficie mq	Superficie occupabile mq	Numero di persone in Condizione 2
MAPEI LOUNGE	P2	135	101	45
VIP LOUNGE	P2	443	332	147
PALCO EXECUTIVE	P1	482	361	160
SASSUOLO LOUNGE	P2	135	101	45

Gli spettatori possono usufruire dei servizi di ristorazione tipo food&beverage prima e dopo la manifestazione sportiva. Durante lo svolgimento della gara per gli spettatori è fatto obbligo di utilizzo dei DPI, pertanto, è opportuno consumare cibi e bevande nell'area esterna alle tribune nel continuo rispetto del distanziamento sociale. Le eventuali code in corrispondenza delle aree food&beverage vengono coordinate dal personale steward e dalla presenza di idonea segnaletica per lo stazionamento dello spettatore in attesa.

4.2.8.7 SKY BOX

Lo Sky -Box è un locale privato, prenotabile precedentemente alla gara, che include poltrone con maggior comfort affacciate sul campo da gioco e uno spazio al chiuso in cui si è possibile personalizzarne l'allestimento. L'analisi effettuata su queste aree fa riferimento alle postazioni sedute che affacciano sul catino dell'impianto a cui è stato verificato, in relazione ai metri quadrati degli spazi coperti, la coerenza dell'affollamento. In ogni caso non viene mai superata la capienza verificata rispetto alle sedute che possono essere utilizzate.

Tale verifica viene effettuata considerando che il 10% dei metri quadrati disponibili sono occupati da arredi.

In caso di servizio catering si consiglia la prenotazione anticipata del menu richiesto e il consumo dello stesso nello spazio a disposizione seguendo gli accorgimenti igienico-sanitari. L'utente dello Sky-box può avvertire precedentemente il personale comunicando l'orario di arrivo in modo da non generare interferenze tra lo spettatore e la persona addetta al servizio catering.

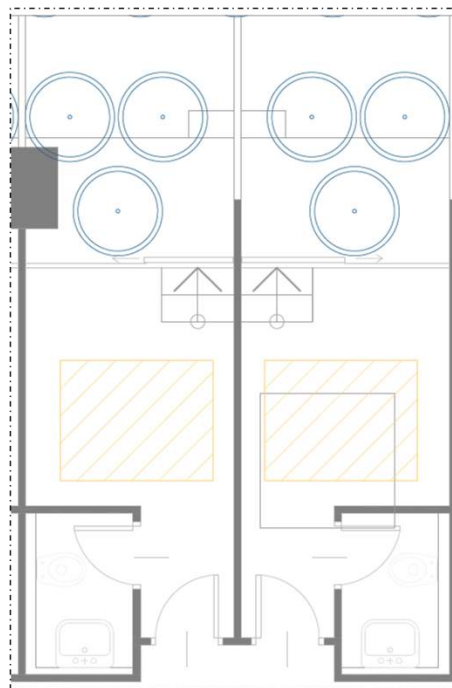


Figura 30. Distribuzione posti SKY BOX

Tutti gli Sky-Box presenti, ad eccezione di due locali, hanno a disposizione 7.67 mq di area coperta e 6 postazioni esterne su divanetti. In condizione covid potranno usufruire contemporaneamente, delle suddette aree, soltanto 3 persone per ogni sky-box. Per quelli, con superficie disponibile maggiore a 9 mq, potranno accedere alle aree 4 persone contemporaneamente.

4.2.8.8 BAGNI

In relazione alla capienza dell'impianto, sono previsti servizi igienici per le diverse tipologie di utenti presenti: adulti, bambini, personale e diversamente abili.

In corrispondenza degli accessi ai servizi al fronte di eventuali code si propone l'utilizzo di tendiflex per la gestione dell'afflusso e deflusso del pubblico in apposite aree di sosta. È indispensabile che i portoni di ingresso se dotati di auto chiusura siano mantenuti aperti durante lo svolgimento della manifestazione sportiva, in modo tale che il pubblico possa accertarsi di poter utilizzare i servizi senza interferire con altre persone presenti già al suo interno. Gli orinatoi privi di delimitazione fisica potranno essere utilizzati solo in modo alternato inibendo quelli che non permettono il distanziamento. Ogni servizio igienico sarà gestito da personale per la procedura di allineamento nei posti di attesa e potrà usufruire di dispenser igienizzanti prima e dopo l'utilizzo dei servizi.

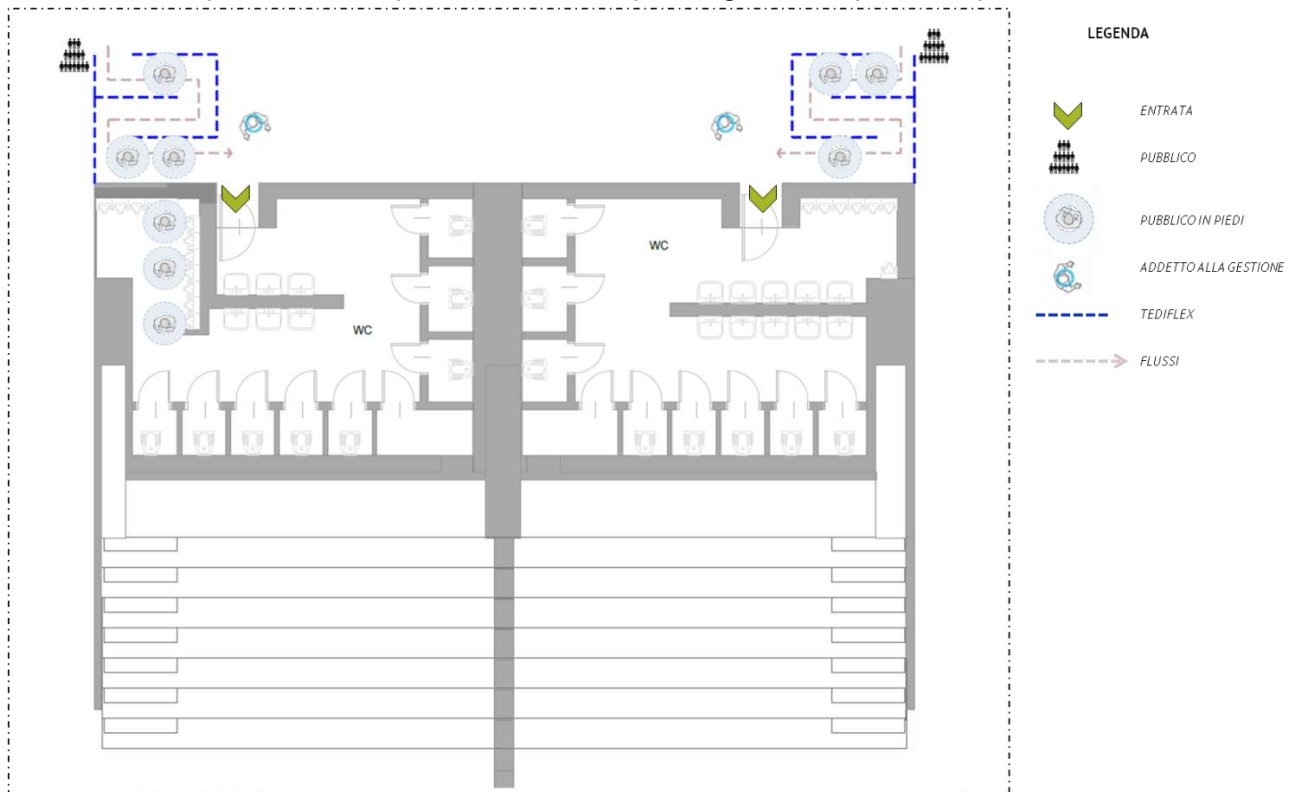


Figura 31. Distribuzione per accesso servizi igienici

4.2.8.9 ASCENSORI VANI SCALA

Al pubblico si richiede l'utilizzo delle scale per raggiungere i vari settori.

L'uso degli ascensori sarà ad uso esclusi dei disabili (eventualmente accompagnati), persone anziane e donne in stato di gravidanza.

Per il personale/fornitori si consiglia l'uso dell'ascensore per raggiungere i diversi livelli e l'uso delle scale per tornare al piano terra tranne per comprovate esigenze logistiche (spostamento materiali).

Si riporta uno schema esemplificativo della redistribuzione degli spazi nell'area all'interno dell'ascensore. Si consiglia, per una maggiore chiarezza sulle distanze da tenere, di applicare sulla pavimentazione degli stickers nella posizione di stazionamento.

Alternativa a questa soluzione è quella di far utilizzare l'ascensore ad una persona alla volta o a soli nuclei familiari conviventi in funzione della superficie disponibile. Come viene mostrato in figura il tipo 1 con area inferiore a 2.25 mq, area occupata da una persona con il distanziamento sociale, non consente il suo utilizzo se

non una persona alla volta, invece la tipologia 2 con superficie maggiore di 2.25 mq permette l'uso contemporaneo da parte di più persone valutando la capienza del vano ascensore in relazione alla superficie occupata dalla singola persona considerando il distanziamento sociale.

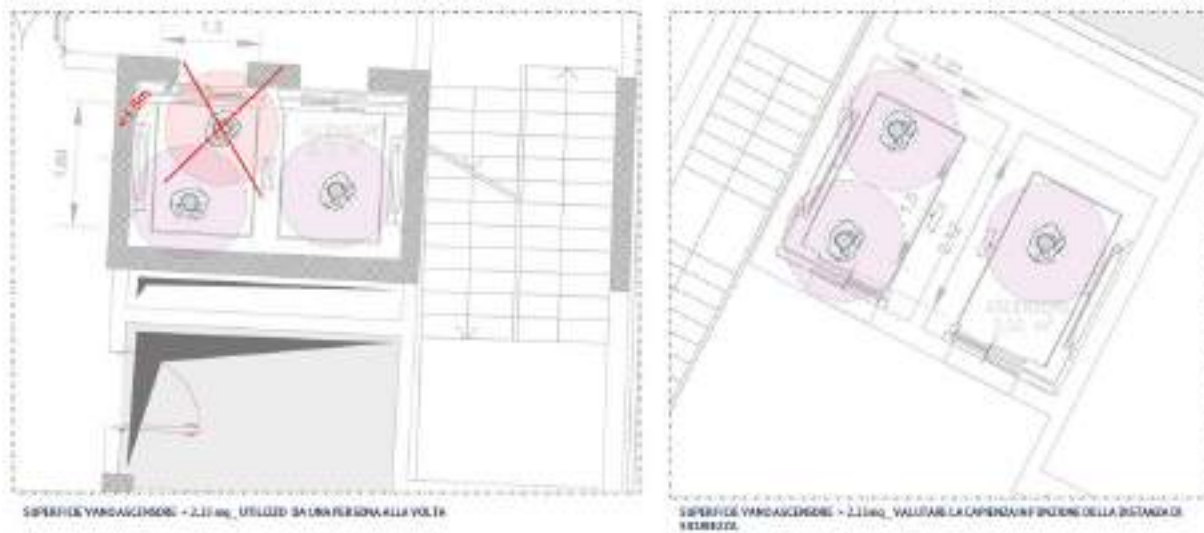


Figura 32. Distribuzione ascensori

A seconda della capienza consentita verrà predisposto un cartello con la capienza massima prevista. Per evitare una gestione anche sulla tipologia di ascensore, è possibile attuare la procedura di far accedere agli ascensori una persona alla volta senza considerare la tipologia di elevatore utilizzato definendo così una regola comune in tutta la Venue.

4.2.9 LOCALI AL CHIUSO

4.2.9.1 LOCALE MANUTENTORI

I locali adibiti alle attività di Manutenzione dell'impianto per esigenze lavorative differite sono collocati in vari punti della struttura. In ogni caso dovrà essere garantito il distanziamento sociale tra le varie figure ad eccezione di quelle lavorazioni che non lo permettono per cui è necessario l'utilizzo dei DPI.

In tutti i casi, il personale dovrà adottare le misure previste dall'impianto sportivo.

4.2.9.2 MISURAZIONE TEMPERATURA PERSONE IN INGRESSO

Ogni impianto sportivo provvederà ad effettuare la misurazione della temperatura ogni primo ingresso alla struttura esclusivamente a Staff, Media e Fornitori.

Se la temperatura risulta superiore o uguale a 37,5°:

- Gli utenti saranno invitati a rientrare a casa e seguire le procedure previste dal Governo
- I media/Il personale/Fornitori verranno accompagnati nel locale di isolamento temporaneo per una ulteriore misurazione della temperatura trascorsi 15minuti. Nel caso in cui la temperatura si mantenesse superiore o uguale ai 37,5° verrà attivata la procedura definita dal gestore dell'impianto.

4.2.9.3 LOCALE PER STAZIONAMENTO TEMPORANEO

Sono individuati all'interno degli impianti sportivi dei locali destinati ad isolare momentaneamente, in attesa della "valutazione", il personale dell'impianto e/o media la cui temperatura corporea risulti superiore o uguale a 37,5 °C. Inoltre:

- ove possibile, mantenere una leggera prevalenza dell'estrazione dell'aria dal locale rispetto alla mandata (locale in leggera depressione);
- è stata definita una procedura, in conformità ai protocolli sanitari/regionali, per effettuare la "valutazione" del soggetto ed eventualmente gestire il trasferimento nella sede idonea ad effettuare tutti i necessari accertamenti sanitari (in Appendice A è riportato un esempio di procedura conforme).

4.3 MESSA A DISPOSIZIONE DEI DPI E DPC

Sulla base di quanto previsto dal *Protocollo condiviso*, ogni Azienda distribuisce presso l'area di accettazione ai propri dipendenti N. mascherine monouso di tipo FFP2 o FFP3⁹) oppure di tipo chirurgico. Tali dispositivi vanno indossati durante la permanenza all'interno dell'impianto.

Nella tabella sono riportati i dispositivi di igiene e protezione da utilizzare obbligatoriamente durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

I DPC (Dispositivi di Prevenzione Collettiva) impiegati permettono di ridurre ulteriormente il rischio di contagio, come ad esempio:

- Utilizzo di schermi divisorii in plexiglas all'interno delle aree di lavoro per aumentare la capienza
- Tendiflex di separazione della coda per la gestione dei flussi di ingresso alla struttura o eventuali code in prossimità degli svariati servizi che offre la struttura
- Segnaletica orizzontale stickers a pavimento per l'individuazione dei punti di sosta del pubblico al fine di garantire il distanziamento sociale.

Tab 9		DPI PER TIPOLOGIA DI UTENTE				
	Mansioni	Mascherine chirurgiche	Mascherine FFP2-FFP3	Guanti in lattice	Gel igienizzante mani	DPC
LAVORATORI INTERNI, TENANT	Attività front office (biglietteria, ecc...)		X	X		Schermi in plexiglas
	Attività back office (uffici, magazziniere, ecc...)		X		X	Schermi in plexiglas
GIORNALISTI E FOTOGRAFI	Attività di informazione (comunicati stampa, interviste ecc...)	X	X	X	X	

⁹ *Dispositivi validati dall'Inail.* Le maschere facciali filtranti (FFp2 e FFp3), sono utilizzate in ambienti ospedalieri e assistenziali per proteggere le vie respiratorie da agenti esterni, inclusa la trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol. La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le maschere filtranti, con l'obiettivo di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità e stabilità della struttura attraverso prove e test tecnici. Il Decreto-legge Cura Italia ha attribuito all'INAIL la competenza sulla validazione straordinaria di questi dispositivi.

OPERATORI TV (Broadcasters)	Attività di informazione (comunicati stampa, interviste ecc...)	X	X	X	X	
FORNITORI	Consegne prodotti	X		X		
	Presidio manutentivo		X	Guanti da lavoro	X	
	Addetti Security		X	X		Visiere o Occhiali protettivi
	Addetti alle pulizie		X	X		
	Catering	X		X	X	
PUBBLICO-OSPITI	Pubblico	X	X		X	Tendiflex per code, Stickers a pavimento

Tutto il personale verrà adeguatamente istruito al corretto utilizzo dei dispositivi tramite informativa, come riportato nel seguito. Nella configurazione a porte chiuse le figure pertinenti in ambito di sicurezza per la gestione dell'impianto, predispongono una specifica valutazione del rischio biologico con annesse tabelle per individuare i dispositivi di protezione individuale attribuito al personale terzo che accede e opera nel sito.

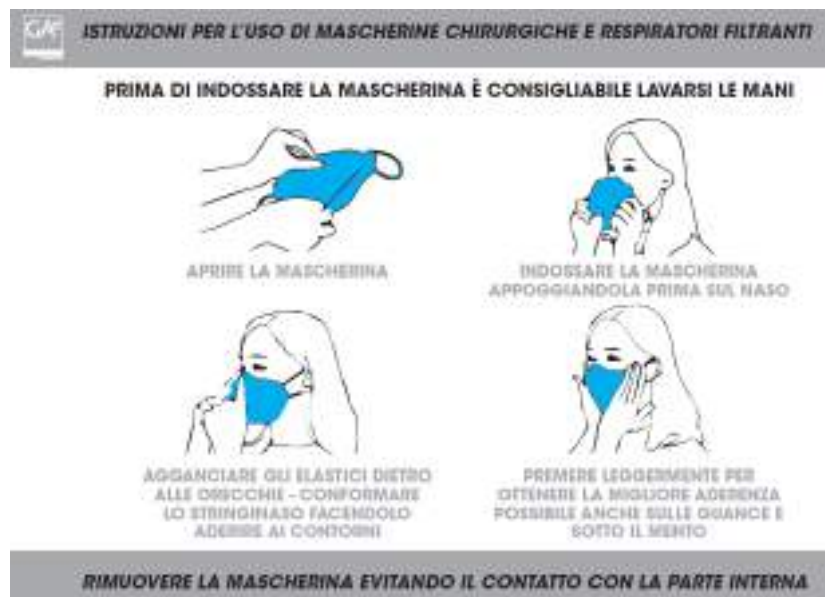


Figura 33. Esempio cartellonistica istruzioni uso mascherina

4.4 MISURE PER L' INFORMAZIONE DEL PERSONALE

4.4.1 INFORMAZIONE PERSONALE

Il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Di Regolamentazione condividerà i contenuti del presente documento con i responsabili dei dipartimenti comandati di servizio il giorno di gara.

In particolare, dovrà comunicare:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
2. le modalità di accesso alla struttura
3. la nuova configurazione delle postazioni di lavoro
4. le modalità di fruizione delle aree ristorazione/merchandising/area media
5. le misure igienico-sanitarie adottate
6. la modalità di turnazione prevista
7. l'obbligo di utilizzo dpi

4.4.2 INFORMAZIONE UTENTI ESTERNI

Il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Di Regolamentazione condividerà il contenuto del presente documento agli utenti esterni attraverso i documenti previsti dalla normativa vigente (DUVRI, Allegati Specifici).

4.4.3 CARTELLONISTICA

Nel seguito si descrivono in breve i Sistemi di Comunicazione al Pubblico da adottare per ridurre il rischio di contagio e diffusione del virus nell'ottica di una apertura graduale delle attività (detta anche "FASE 2").

Si tratterà la cartellonistica dedicata a:

- Distanze di sicurezza
- Utilizzo dei DPI
- Dispenser per gel igienizzante
- Varchi di ingresso ad aree
- Varchi di uscita da aree
- Indicazioni generiche in merito ai comportamenti da tenere

Nel seguito sono riportati alcuni esempi di cartellonistica, che verrà adottata e declinata secondo il proprio logo ufficiale, specifica per il Covid-19:



Figura 34 Esempificazione cartelli informativi

A questa cartellonistica specifica per il Covid-19 si unisce una cartellonistica tecnica già in uso per indicare le vie di esodo, i divieti, i pericoli, la prevenzione ed i presidi antincendio.

4.5 MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

4.5.1 PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI HVAC

Le misure di gestione e sanificazione degli impianti di condizionamento e canalizzazione aeraulica saranno trattati nei protocolli sanitari definiti del gestore dell'impianto. Nello specifico verranno trattate le modalità operative e le responsabilità nella gestione degli impianti HVAC del sito sportivo al fine di contribuire alla riduzione del rischio di diffusione del COVID-19 all'interno degli ambienti di lavoro.

4.6 MISURE PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

4.6.1 SANIFICAZIONE PRE-APERTURA

Prima della riapertura della struttura è necessario effettuare una sanificazione completa di tutti gli ambienti, intendendo per sanificazione: la pulizia (con detergenti tradizionali) e la successiva disinfezione (con idonei prodotti disinfettanti). La ditta incaricata per tale attività deve essere in possesso di:

- essere iscritta a un elenco speciale presso la Camera di commerciale competente che attesta il rispetto dei requisiti stabiliti dalla legge 82/94, attuata con il Dm 274/97.
- Personale specificatamente formato nelle procedure di sanificazione e gestione dei prodotti disinfettanti (ozono, cloro, perossidi);
- Documento di Valutazione Rischi in cui è presente l'attività di sanificazione.

Le disposizioni del "Protocollo Sanificazione ambienti e impianti aria" dell'impianto sportivo saranno applicate a tutti i dipendenti e collaboratori fruitori della struttura, nonché al personale delle ditte esterne incaricate delle attività di pulizia e sanificazione.

4.6.2 MISURE DI IGIENIZZAZIONE

Le misure di pulizia e sanificazione degli ambienti sono trattati nei protocolli specifici dell'impianto.

4.6.3 MISURE DI IGIENIZZAZIONE BAGNI

La sanificazione dei locali deve essere eseguita prima dell'apertura dello stadio, prima della fine del primo tempo e prima della chiusura della struttura secondo le modalità previste dal gestore dell'impianto.

4.6.4 PROCEDURE DI PULIZIA

Viene programmata quotidianamente la pulizia delle principali superfici di contatto e programmata la sanificazione dei locali quali:

- Sedute tribune e settori (si prevede la pulizia prima e dopo il Match Day);
- Interruttori;
- maniglie di porte e finestre;

- superfici dei servizi igienici e sanitari;
- piani di appoggio dei tavoli;
- microfoni speaker;
- cornette del telefono;
- superfici dei dispositivi di stampa (fotocopiatrici, plotter);
- pulsantiere degli ascensori (di cabina e di piano).

Tale attività sarà svolta dal personale addetto al servizio di pulizia con l'utilizzo di comuni detergenti.

4.6.5 DISINFEZIONE AREE POST PERMANENZA SOGGETTI COVID-19

Nel caso di positività al COVID-19 da parte di uno del personale, gli ambienti dove il soggetto ha soggiornato deve essere *sanificato*.

Per la sanificazione dell'ambiente applicare le misure straordinarie di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con detergente neutro e successiva disinfezione. Per la disinfezione, da effettuare sempre dopo la pulizia, utilizzare ipoclorito di sodio 0,1%. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare alcol etilico al 75% o soluzioni similari;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2, FFP3 o di tipo chirurgico, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate più di frequente quali, per esempio, interruttori, maniglie di porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, pulsantiere ascensori, ripiani della scrivania, cornette del telefono.

4.6.6 GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

Ai fini dello smaltimento dei DPI monouso e panni monouso per la "normale" pulizia/disinfezione, vengono posizionati ad ogni piano cestini dedicati, dotati di coperchio apribile a pedale.

Questi rifiuti verranno quotidianamente raccolti in sacchetti dal personale di pulizia, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.

I rifiuti, quali mascherine, guanti, panni e stracci utilizzati per la sanificazione/decontaminazione dell'ambiente in cui ha soggiornato un soggetto sospetto o confermato di COVID 19, immediatamente dopo il termine dell'attività, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Si fa riferimento alla Circolare del Min. Salute n. 5443: "Eliminazione dei rifiuti – I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)", corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

4.7 RIVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO A SEGUITO DELLE MISURE ATTUATE

Nel seguito viene ridefinito il livello Rischio della Fase 2 per le attività illustrate in Condizione 0, dopo aver applicato le misure di contenimento del contagio illustrate nel presente documento.

Tab 10		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO PER MANSIONI IN FASE 2		
UTENTI	ATTIVITA'	RISCHIO IN Condizione 0	RISCHIO IN FASE 2	Livello di Rischio FASE 2
LAVORATORI INTERNI	Attività front office (biglietteria, merchandising, ecc...)	15,60	5,20	MEDIO
TENANT	Attività back office (uffici, magazzinieri, ecc...)	6,90	3,45	MEDIO BASSO
MEDIA	Attività di comunicazione (Interviste, conferenze stampa etc..)	11,70	5,20	MEDIO
FORNITORI	Consegne prodotti	4,60	2,30	BASSO
	Presidio manutentivo	4,60	2,30	BASSO
	Addetti Security	15,60	5,20	MEDIO
	Addetti alle pulizie	6,90	3,45	MEDIO BASSO
	Catering	11,70	5,20	MEDIO
	Servizio Sanitario	15,60	5,20	MEDIO
PUBBLICO	>30.000 persone Partecipa alla visione della gara	15,60	5,20	MEDIO
	<30.000 persone Partecipa alla visione della gara	11,70	3,45	MEDIO BASSO

Vista la varietà di attività presenti, la variabilità dell'affollamento e le interferenze che possono generarsi, si individua come **MEDIO-BASSO** il livello di esposizione al rischio COVID-19.

Di seguito viene definito il calcolo inerente alla valutazione del Rischio in Fase 2, tenendo conto delle indicazioni a capo del capitolo 4.

Tab 11		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
UTENTI	Esposizione	Prossimità	Fattore Correttivo	RISCHIO
LAVORATORI INTERNI TENANT	2	2	1,30	5,20
MEDIA	1	3	1,15	3,45
FORNITORI	2	1	1,15	2,30
FORNITORI DURANTE IL MATCH-DAY	2	2	1,30	5,20
PUBBLICO <30.000 persone	1	3	1,15	3,45
PUBBLICO >30.000 persone	2	2	1,30	5,20

APPENDICE A - PROCEDURA DI SEGNALAZIONE E GESTIONE DI UN “CASO IN VALUTAZIONE”

Campo di applicazione

La procedura si applica per la gestione di un possibile caso di COVID-19, ovvero di una persona che presenta una temperatura corporea superiore a 37,5 °C e/o manifesti i seguenti sintomi: mal di gola, tosse, mialgie diffuse, sintomi generici da raffreddamento.

La segnalazione di un'emergenza deve avvenire chiamando il 112 o 1500 (numero delle emergenze dedicato); sarà cura degli operatori sanitari definire le successive procedure da attuare. L'emergenza dovrà essere segnalata inoltre al datore di lavoro di competenza e alla Proprietà/Safety.

Nella gestione del caso, gli addetti all'emergenza devono:

- *Indossare la mascherina (FFP2, FFP3 o di tipo chirurgico) e i guanti monouso facendoli indossare anche al soggetto assistito;*
- *Accompagnare l'assistito nel locale appositamente dedicato all'isolamento “momentaneo” vietando l'accesso ad altro personale;*
- *Vietare alle persone esterne di accedere all'area di lavoro dell'assistito ed invitare le persone presenti nell'area a non allontanarsi e ad indossare la mascherina. Successivamente, il Datore di Lavoro dovrà provvedere a fare monitorare le persone che possono essere entrate in contatto con il caso “sospetto”.*

Il trasferimento del caso sospetto deve avvenire a cura del personale sanitario esterno intervenuto, gli addetti alle emergenze dovranno indicare il percorso più breve e sicuro, evitando zone molto frequentate o affollate.

Al termine del trasferimento dell'assistito:

- *smaltire i DPI utilizzati;*
- *effettuare la disinfezione delle superfici di scala, ascensore utilizzato e del locale;*
- *areare gli ambienti.*

Tutte le persone che possono essere entrate in contatto con un caso confermato di COVID-19 dovranno indossare appropriati DPI, nonché essere registrate e monitorate per la comparsa di sintomi nei 14 giorni successivi all'ultima visita al caso confermato.

In via preventiva, ricevuta informazione di un “caso in valutazione” da parte del personale di vigilanza/presidio, si provvederà ad attivare il fornitore esterno incaricato per le attività di pulizia delle aree comuni per far effettuare un intervento straordinario di disinfezione delle aree interessate che dovranno essere sottoposte a completa pulizia con detergente neutro e successiva disinfezione. Per la disinfezione, da effettuare sempre dopo la pulizia, utilizzare ipoclorito di sodio 0,1% o a base di cloro con concentrazione dell'1%. Per le superfici che possono essere danneggiate dalle sostanze indicate, utilizzare alcol etilico al 75%.

APPENDICE B - AUTOCERTIFICAZIONE

“Dichiarazione relativa alla prevenzione del contagio da Covid-19” adottate nell’impianto sportivo

APPENDICE C – CONTENUTI PER LA CARTELLONISTICA

Nel seguito si riporta l'abaco contenente le tipologie di cartellonistica da considerare al variare della destinazione d'uso e dal tipo di fruitore dell'area.

ESEMPIO DI CARTELLONISTICA
<p>MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS E' fatto divieto di accesso all'immobile da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla Proprietà, secondo le procedure applicabili. L'ingresso deve avvenire una persona alla volta.</p>
<p>Divieto E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni</p> <p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi: Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p> <p>AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE E' vietato l'accesso presso gli immobili oggetto di lavoro ma è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:</p> <p>Numero di pubblica utilità 1500</p> <p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.</p>

ESEMPIO DI CARTELLONISTICA

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:

L'ingresso nello spogliatoio è consentito ad una persona alla volta. Qualora non possibile, occorre mantenere la distanza di almeno 1,5 metri dalle altre persone. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.

Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1,5 metri dagli altri lavoratori.

Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco viene impiegata da un altro lavoratore.

Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere ad 1,5 metri di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.



CONSEGNA E PRELIEVO DI MATERIALE

Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni.

Contaminazione

il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nelle aree di lavoro.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:

1. Una volta sceso dal mezzo, igienizzarsi le mani usando il detergente messo a disposizione. Quindi aprire il portello o il telone del mezzo.

ESEMPIO DI CARTELLONISTICA

2. Divieto di avvicinarsi a meno di un metro da altre persone che stanno aspettando di scaricare o caricare o dai lavoratori dell'azienda impegnati nelle attività di carico o scarico. Non scendere dal mezzo se non esclusivamente per il tempo strettamente necessario ad aprire i portelloni o il telone. È fatto divieto di entrare in un qualsiasi locale aziendale. Usare esclusivamente i servizi igienici destinati a fornitori (se presenti).
3. Una volta terminato, abbandonare lo spazio di carico e scarico



FRUIZIONE DELLE SALE MEETING

Visto il momento di particolare gravità, l'utilizzo delle sale meeting può rappresentare un rischio di contagio

Contaminazione









il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno delle sale meeting.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:

1. Prima di accedere alle sale meeting, recarsi in bagno per lavarsi le mani, avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la sala meeting.
2. L'ingresso nella sala meeting è consentito solo una persona alla volta mantenendo la distanza di almeno 1,5m dalle altre persone in ingresso. Nell'uso delle sedie, rimanere a distanza di almeno 1,5m dagli altri partecipanti.
3. Una volta terminata la riunione, abbandonare la sala meeting un partecipante alla volta

Rispettare queste indicazioni:

1. Accogliere i partecipanti da lontano, senza scambiarsi baci, abbracci e strette di mano
2. Nel caso in cui uno dei partecipanti manifesti sintomi influenzali, informarlo dell'impossibilità di accedere alla sala meeting
3. Rimanere ad 1,5m da altri partecipanti. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al responsabile per modifiche organizzative
4. Se

ESEMPIO DI CARTELLONISTICA	
	<p>Punto di misurazione temperatura</p>
	<p>Indossare mascherina</p>
	<p>Indossare mascherina e guanti</p>
	<p>Cestino DPI</p>
	<p>Preferire l'utilizzo delle scale all'ascensore</p>
	<p>Distanza di sicurezza di 1,5 m</p>
	<p>Scala di salita</p>
	<p>Non sederti qui</p>

ESEMPIO DI CARTELLONISTICA	
 <p>L'ASCENSORE HA UNA CAPACITÀ MASSIMA DI _____</p> <p>Il numero massimo di persone che possono entrare è _____</p> <p>Il numero massimo di persone che possono uscire è _____</p>	Ascensore con capacità massima _____ persone
	Adesivo da pavimento con indicazione posizionamento

ALLEGATO 1 - APPROCCIO PRESTAZIONALE – ANALISI DEI FLUSSI SCENARIO COVID-19

STADI SERIE A



COMMITTENTE LEGA SERIE A

PROGETTO



(Dir. Tecnico) Ing G.G. Amaro

(Progettista) Ing G.G. Amaro

AMBITO

Fire Safety Engineering

ELABORATO

Approccio prestazionale – analisi dei flussi
scenario Covid-19

Rev.

00

DATA

Agosto 2020

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Contesto dell'analisi.....	4
1.2	Definizioni.....	4
2	APPROCCIO E METODOLOGIA.....	4
2.1	Dinamica di accesso.....	4
2.2	Fasi dell'analisi.....	6
2.3	Validazione della metodologia.....	6
3	ANALISI QUANTITATIVA.....	7
3.1	Fase 1 - suddivisione degli stadi in cluster.....	7
3.1.1	Parametri caratteristici.....	7
3.1.2	Cluster.....	9
3.2	Fase 2 – simulazione stadi di riferimento.....	9
3.2.1	Modelli di calcolo.....	9
3.2.2	Scenari analizzati.....	10
3.2.3	Risultati.....	11
3.3	Fase 3 - tempo di riempimento.....	12
3.3.1	Cluster 1.....	12
3.3.2	Cluster 2.....	13
3.3.3	Cluster 3.....	14
4	CONCLUSIONI	15
	APPENDICE I - DESCRIZIONE DEI CODICI UTILIZZATI	17
	APPENDICE II - VALIDAZIONE DELLA METODOLOGIA	18
	APPENDICE III - PARAMETRI CARATTERISTICI PER CIASCUNO STADIO.....	20
	<i>Milan/ Inter</i>	20
	<i>Fiorentina</i>	21
	<i>Torino 21</i>	21
	<i>Atalanta</i>	22
	<i>Juventus</i>	22
	<i>Brescia</i>	23
	<i>Parma 23</i>	23
	<i>Sassuolo</i>	24
	<i>Genoa/Sampdoria</i>	24
	<i>Bologna</i>	25
	<i>Cagliari</i>	25

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1:	larghezza del vomitatore – estratto dalla green guide.....	7
Figura 2:	numero di sedute per spalto – estratto dalla green guide.....	8
Figura 3:	Milan/Inter, stadio Meazza, San Siro – modello di calcolo (Cluster 1).....	9
Figura 4:	Juventus, Allianz Stadium- modello di calcolo (Cluster 2).....	10
Figura 5:	Sassuolo, MAPEI Stadium – modello di calcolo(Cluster 3).....	10
Figura 6:	media dei tempi di riempimento dei 3 cluster.....	15
Figura 7:	confronto dei tempi di riempimento in fase Pre_Covid.....	15
Figura 8:	confronto dei tempi di riempimento in fase Covid.....	16

Figura 9: analisi Curva Sud – Meazza	20
Figura 10: analisi Tribuna Rossa – Meazza	20
Figura 11: analisi – Franchi	21
Figura 12: analisi – Olimpico Grande Torino	21
Figura 13: analisi - Gewiss	22
Figura 14: analisi – Allianz Stadium.....	22
Figura 15: analisi - Rigamonti.....	23
Figura 16: analisi – Tardini.....	23
Figura 17: analisi – MAPEI Stadium	24
Figura 18: analisi - Ferraris.....	24
Figura 19: analisi – Dall’Ara	25
Figura 20: analisi - Sardegna Arena.....	25

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: parametri caratteristici degli stadi analizzati	8
Tabella 2: cluster	9
Tabella 3: ipotesi di lavoro	10
Tabella 4: tempi di riempimento stadi di riferimento	11
Tabella 5: tempo di riempimento cluster 1.....	12
Tabella 6: tempo di riempimento cluster 2.....	13
Tabella 7: tempo di riempimento cluster 3.....	14
Tabella 8: validazione dei risultati – fase pre-Covid.....	18
Tabella 9: validazione dei risultati – fase Covid	19

1 Introduzione

1.1 Contesto dell'analisi

Nella prospettiva di riportare il pubblico negli stadi della Lega di Serie A di calcio rispettando le prescrizioni di sicurezza relative all'emergenza sanitaria Covid-19, è stato sviluppato uno studio finalizzato a valutare l'impatto del distanziamento sociale sui tempi di accesso e sulle modalità di circolazione degli spettatori, anche alla luce delle recenti indicazioni fornite dall'appendice della Green Guide.

1.2 Definizioni

- **tempo di riempimento:** tempo necessario per raggiungere il posto assegnato a partire dal vomitore;
- **tempo totale di accesso:** tempo necessario per raggiungere il posto assegnato a partire dagli ingressi, (cancelli sul perimetro dello stadio);
- **PV (numero di persone/vomitore)** – il rapporto tra il numero di spettatori assegnati ad un gruppo di vomitori e la relativa larghezza dei vomitori;
- **SC (numero di sedute/corsello)** – il rapporto tra il numero di sedute, sul singolo spalto, afferenti al corsello e la relativa larghezza del corsello;
- **PC (numero di persone/corsello)** – il rapporto tra il numero di spettatori afferenti al corsello e la relativa larghezza del corsello.

2 Approccio e metodologia

2.1 Dinamica di accesso

L'ingresso degli spettatori nello stadio dipende dalle seguenti operazioni/fasi:

- **Controllo condizioni di salute** degli utenti. Questa operazione a seconda dello stadio può essere svolta o sul perimetro dello stadio o in corrispondenza dei tornelli. In entrambi i casi non ha l'effetto di rallentare il tempo di accesso rispetto alle condizioni pre-covid;
- **Ingresso ai tornelli:** le procedure di ingresso sono le stesse del periodo pre-covid. Si stima che il rallentamento delle procedure di ingresso dovuto al distanziamento sociale sia trascurabile per via degli ampi spazi delle vie di accesso sul perimetro e comunque compensato dal minore numero di utenti. In condizioni pre-covid, la green guide stima un flusso di 660 persone/ora/tornello.
Gli accessi degli stadi sono dimensionati per permettere l'ingresso degli utenti in **circa 1 ora e 30 minuti**. Questo tempo resta dello stesso ordine di grandezza anche in condizioni covid.
- **Accesso agli spalti attraverso vomitori e corselli.** Questa fase ha una durata media (media sugli stadi esaminati) di circa 30 minuti in condizioni pre-covid.
La durata è funzione della configurazione dello stadio ed è quella più influenzata dal distanziamento sociale a causa della prossimità tra gli utenti in corrispondenza dei vomitori e dei corselli (corrisponde alla definizione di tempo di riempimento).

L'analisi si concentra pertanto su questa terza fase ovvero quella relativa all'accesso agli spalti a partire dai vomitori perché quella più critica dal punto di vista del distanziamento sociale.

2.2 Fasi dell'analisi

L'analisi si articola in tre fasi:

1. **Clusterizzazione:** gli stadi sono suddivisi in cluster sulla base delle caratteristiche delle vie di accesso agli spalti (numero dei posti serviti per unità di larghezza del percorso di accesso). Per ciascuno stadio:
 - a. si identificano i settori più critici, quelli in cui si ha il maggior numero di persone per unità di larghezza del percorso di accesso;
 - b. per i settori critici, si determinano i parametri caratteristici;
 - c. si procede al raggruppamento in cluster.
2. **Simulazione dello stadio di riferimento:** per ciascun cluster, si individua lo stadio di riferimento e si procede allo sviluppo di una simulazione di dinamica delle folle del settore più critico. L'obiettivo è determinare il tempo di accesso, ovvero il tempo necessario perché tutti gli utenti abbiano raggiunto il posto assegnato. Questo tempo è rappresentativo del tempo di riempimento dell'intero stadio.
3. **Calcolo del tempo di riempimento di tutti gli stadi:** a partire dal tempo di riempimento calcolato mediante simulazione numerica, si procede alla stima dei tempi di riempimento di tutti gli altri stadi dello stesso cluster utilizzando le correlazioni costruite sui parametri caratteristici.

2.3 Validazione della metodologia

La metodologia attraverso la quale si procede alla stima dei tempi di riempimento di tutti gli stadi di uno stesso cluster a partire dal tempo di riempimento determinato attraverso la simulazione di dinamica delle folle, è stata validata comparando il tempo di riempimento ottenuto per lo stesso stadio utilizzando due diversi approcci:

- simulazione di dinamica delle folle;
- la correlazione mediante parametri caratteristici.

La validazione è riportata in Appendice II - validazione della metodologia. Lo scarto tra i tempi di riempimento ottenuti con i due approcci è dell'ordine del 20%, considerando i tempi da vomitatore a posto a sedere.

3 Analisi quantitativa

3.1 Fase 1 - suddivisione degli stadi in cluster

3.1.1 Parametri caratteristici

Attraverso l'analisi delle geometrie di ogni stadio, si è individuato il numero di posti per spalto/settore e la larghezza di vomitori e corselli associati, così da calcolare il valore dei parametri PV, SC e PC. (Appendice III - Parametri caratteristici per ciascuno stadio).

I parametri rispetto ai quali si è proceduto alla suddivisione in cluster sono:

- **PV (persone/vomitore)** – il rapporto tra il numero di spettatori assegnati ad un gruppo di vomitori e la relativa larghezza dei vomitori;
- **SC (sedute/corsello)** – il rapporto tra il numero di sedute, sul singolo spalto, afferenti al corsello e la relativa larghezza del corsello;
- **PC (persone/corsello)** – il rapporto tra il numero di spettatori afferenti al corsello e la relativa larghezza del corsello.

Questi indicatori, che mettono in relazione la capacità di afflusso/deflusso con le caratteristiche geometriche degli stadi, sono stati ricavati a partire dalle definizioni della guida di riferimento per la progettazione degli stadi (Green Guide) come di seguito illustrato.

9.9 Vomitory widths

The minimum width of a vomitory is 1.2m and should be calculated as follows.

- a. Determine the number of spectators likely to use that vomitory for the purposes of ingress and egress. This figure will normally be determined by dividing the capacity of the seating tier or terrace, or any section of that tier or terrace if it is sub-divided, by the number of vomitories available
- b. Determine the emergency egress time for that section of the ground (see [Section 10.12](#)).
- c. Finally, apply the following formula:

$$\frac{\text{number of spectators}}{\text{emergency egress time in minutes} \times 66} = \text{vomitory width in metres}$$

Note that 66 persons per metre per minute is the flow rate for stepped surfaces used for the calculation of egress times (as explained in [Section 10.10](#)).

For example, if the emergency egress time is 2.5 minutes and the number of spectators expected to use the vomitory is 297, this would require a minimum vomitory width of 1.8m.

Figura 1: larghezza del vomitore – estratto dalla green guide

12.15 Number of seats in rows

It is recommended that the number of seats in a row should not exceed:

- a. 14 where there is a gangway at one end only
- b. 28 where there is a gangway at both ends.

Deviations from this guidance should be permitted only if a risk assessment demonstrates the acceptability of the proposals, taking into account the maximum egress time under normal conditions from the viewing accommodation (Zone 2) to the start of a free flowing exit system (in Zone 3), of eight minutes (see Section 10.11 and Figure 13).

Figura 2: numero di sedute per spalto – estratto dalla green guide

In Tabella 1 sono riportati, per ciascuno stadio, il settore più critico e i relativi parametri PC, SC e PV.

Tabella 1: parametri caratteristici degli stadi analizzati

Stadio	Settore critico	PV Persone / metro vomitori	PC Persone /metro corsello	SC posti singola fila / larghezza corsello
Milan/Inter	Curva blu - 2° anello	389	551	17,6
Fiorentina	Curva Fiesole	388	1155	42
Torino	Tribuna Ovest 2°anello	368	306	13,3
Atalanta	Curva nord nuova	346	758	29
Juventus	Tribuna est an.alto	348	524	30.8
Brescia	Curva Nord An. basso	330	408	30
Parma	Curva sud centrale	305	1045	27,1
Sassuolo	Distinti	244	408	29.2
Sampdoria/Genoa	Gradinata Nord	242	866	34,2
Bologna	Curva G. Bulgarelli	215	964	17,9
Cagliari	Tribuna anello basso	205	422	32.9

3.1.2 Cluster

In condizioni pre-covid l'elemento critico dal punto di vista dei flussi è il corsello, dove gli utenti si accalcano per raggiungere il posto a sedere. **In condizioni covid invece, dovendo mantenere il distanziamento sociale, il vomitore costituisce un primo collo di bottiglia che riduce l'afflusso contemporaneo di utenti ai corselli.**

A partire dai risultati di Tabella 1, gli stadi sono stati suddivisi in cluster sulla base del parametro PV.

Tabella 2: cluster

Cluster	Parametro PV	Stadi
1	>350	Milan/Inter; Fiorentina; Torino
2	250 < PV < 350	Juventus; Atalanta; Brescia; Parma
3	150 < PV < 250	Sassuolo; Sampdoria/Genoa; Bologna; Cagliari

3.2 Fase 2 – simulazione stadi di riferimento

3.2.1 Modelli di calcolo

Per ciascuno stadio di riferimento, è costruito il modello del settore più critico. Il modello è stato sviluppato all'interno dell'ambiente del SW di dinamica delle folle Pathfinder™. Gli agent si muovono all'interno del dominio rispettando i vincoli imposti (es. posto assegnato, distanziamento) e percorrono il percorso dal vomitore fino al proprio posto a sedere sullo spalto.

Nelle figure successive sono riportati i modelli di calcolo relativi allo stadio di riferimento di ciascun cluster.

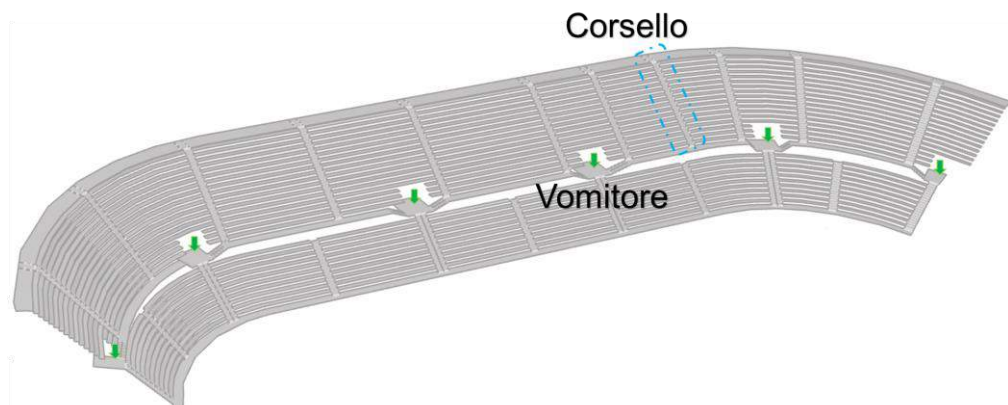


Figura 3: Milan/Inter, stadio Meazza, San Siro – modello di calcolo (Cluster 1)

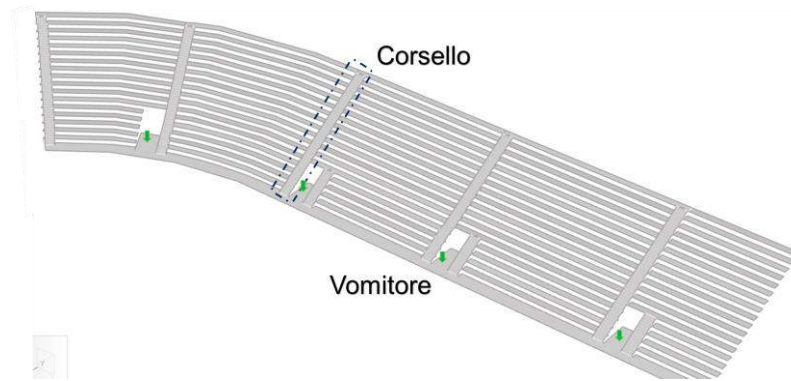


Figura 4: Juventus, Allianz Stadium- modello di calcolo (Cluster 2)

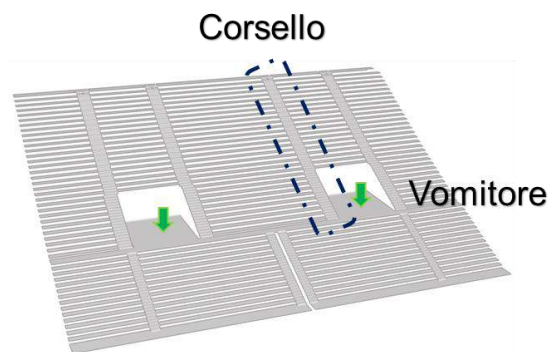


Figura 5: Sassuolo, MAPEI Stadium – modello di calcolo(Cluster 3)

3.2.2 Scenari analizzati

Per ciascuno stadio sono analizzati due scenari:

- **scenario Pre-Covid** – affollamento massimo; gli utenti accedono allo stadio senza alcuna limitazione/gestione particolare;
- **scenario Covid** – affollamento ridotto e distanziamento sociale di 1m.

Di seguito sono riportate le ipotesi relative alle caratteristiche degli utenti utilizzate nel modello.

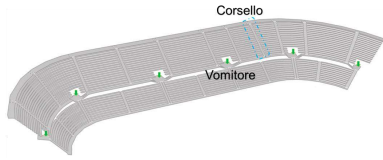
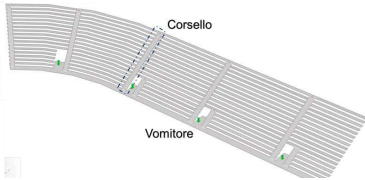
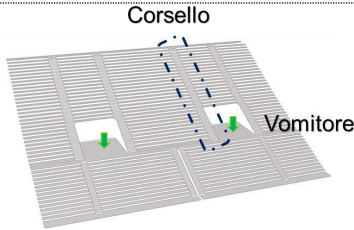
Tabella 3: ipotesi di lavoro

Variabile	Pre-Covid	Covid
Velocità utenti		1m/s
Larghezza delle spalle degli utenti		40cm
Social distance	N.A.	1m

3.2.3 Risultati

In Tabella 4 sono riportati i tempi di riempimento ottenuti per ciascuno stadio di riferimento. Gli scarti percentuali sono calcolati sul tempo totale di accesso che tiene conto del tempo necessario a tutti gli utenti per passare attraverso i tornelli e raggiungere il posto assegnato. Questo contributo, quello dal vomitore al posto assegnato, è ottenuto mediante simulazione numerica, mentre il tempo dal perimetro dello stadio al vomitore è fissato in 90 minuti, ved. paragrafo 2.1.

Tabella 4: tempi di riempimento stadi di riferimento

Cluster		1: $PV > 350$	2: $250 < PV < 350$	3: $150 < PV < 250$
Stadio rappresentativo		Stadio Meazza - San Siro (Milan/Inter)	Allianz Stadium (Juventus)	MAPEI Stadium (Sassuolo)
Settore oggetto di analisi		Curva blu - secondo anello	Tribuna Est – anello alto	Distinti
PV (persone/vomitore)		389	348	244
PC (persone/corsello)		551	524	408
SC		17,6	30,8	29,2
Modello				
Tempo riempimento da vomitore a posto (simulazione) [min]	$t_{pre-Covid}$	18,3	11,8	20,4
	t_{Covid}	30	32,8	17,8
Tempo totale da ingresso a posto [min]	$t_{pre-Covid}$	108,3	101,8	110,4
	t_{Covid}	120	122,8	107,8
Scarto su totale	%	+11%	+21%	-2%

3.3 Fase 3 - tempo di riempimento

A partire dalla classificazione esposta al par. 3.1 e sulla base dei risultati delle simulazioni (vedi par. 3.2), si procede alla stima del tempo di riempimento per tutti gli altri stadi. Questo è ottenuto moltiplicando il tempo di riempimento dello stadio di riferimento per il rapporto tra i parametri dei due stadi (PC per lo scenario pre-covid; PV per lo scenario covid).

$$\text{Tempo riempimento}_{pre-covid} = t_{riemp_{stadio\ riferimento\ pre-covid}} \frac{PC_{stadio}}{PC_{riferimento}}$$

$$\text{Tempo riempimento}_{covid} = t_{riemp_{stadio\ riferimento\ covid}} \frac{PV_{stadio}}{PV_{riferimento}}$$

Ai paragrafi seguenti sono riportate le tabelle che contengono i tempi di riempimento per tutti gli stadi (stadio di riferimento in grigio).





3.3.1 Cluster 1

Tabella 5: tempo di riempimento cluster 1

Stadio	PV	PC	Tempo vomitore - posto (simulazione) [min]		Tempo totale da ingresso a posto [min]		Scarto
			pre-covid	covid	pre-covid	covid	
 <p>Milan/Inter</p>	389	551	18,3	30	108,3	120	+11%
 <p>Fiorentina</p>	388	1155	38,4	29,9	128,4	119,9	-7%
 <p>Torino</p>	368	306	10,2	28,4	100,2	118,4	+18%

3.3.2 Cluster 2

Tabella 6: tempo di riempimento cluster 2

Stadio	PV	PC	Tempo vomitore - posto (simulazione) [min]		Tempo totale da ingresso a posto [min]		Scarto
			pre-covid	covid	pre-covid	covid	
Juventus 	348	524	11,8	32,8	101,8	122,8	21%
Atalanta 	346	758	17,1	32,7	107,1	122,7	15%
Brescia 	330	408	9,2	31,1	99,2	121,1	22%
Parma 	305	1045	23,6	28,8	113,6	118,8	5%

3.3.3 Cluster 3

Tabella 7: tempo di riempimento cluster 3

Stadio	PV	PC	Tempo vomitore - posto (simulazione) [min]		Tempo totale da ingresso a posto [min]		Scarto
			pre-covid	covid	pre-covid	covid	
 <p>Sassuolo</p>	244	408	20,4	17,8	110,4	107,8	-2%
 <p>Sampdoria/Genoa</p>	242	866	43,3	17,7	133,3	107,7	-19%
 <p>Bologna</p>	215	964	48,8	15,7	138,2	105,7	-23%
 <p>Cagliari</p>	205	422	21,1	15	111,1	105	-5%

4 Conclusioni

L'introduzione delle misure di distanziamento sociale non comporta un aumento dei tempi di riempimento rispetto al funzionamento ordinario (pre-covid).

Il valore medio (VM), dei tempi di accesso dai vomitori allo spalto per i 3 cluster, sia in fase Covid che pre_Covid è dell'ordine di 25 minuti, vedi Figura 6.

I risultati in dettaglio per ciascuno stadio sono riportati in Figura 7 per la fase pre_Covid e Figura 8 per la fase Covid,

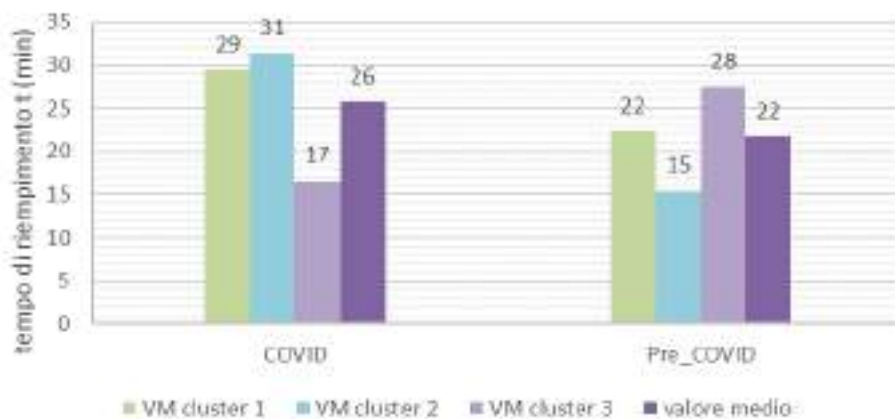


Figura 6: media dei tempi di riempimento dei 3 cluster

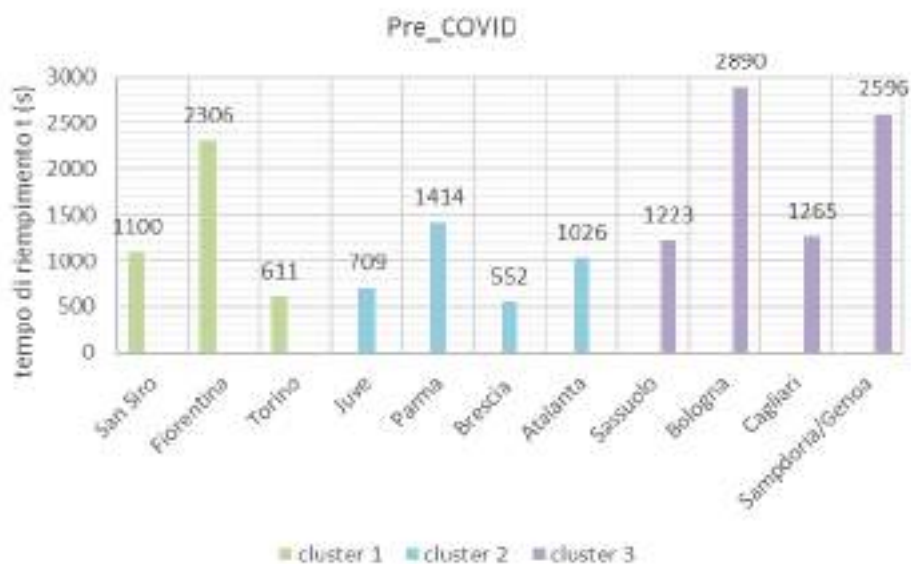


Figura 7: confronto dei tempi di riempimento in fase Pre_Covid

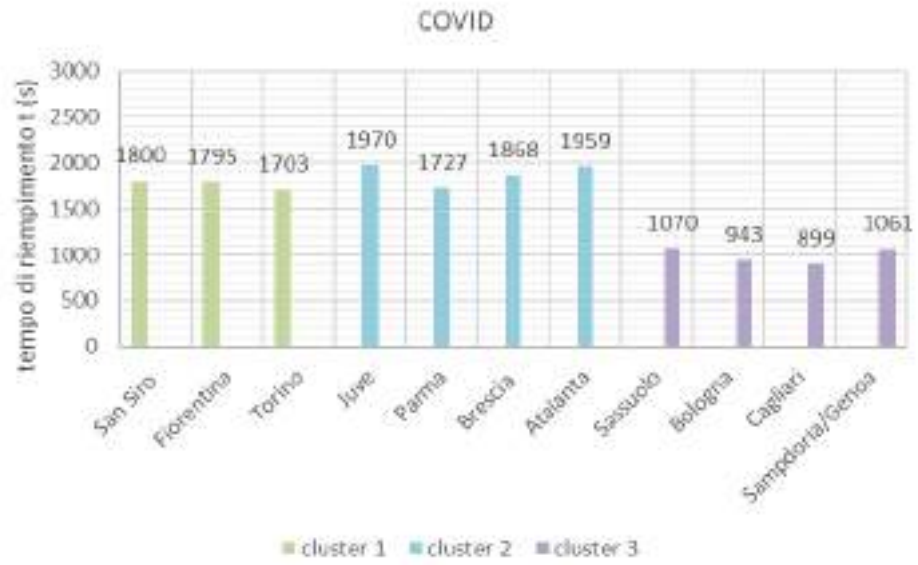


Figura 8: confronto dei tempi di riempimento in fase Covid

Appendice I - Descrizione dei codici utilizzati

Per le analisi è stato utilizzato **Pathfinder**, agent-based simulator che include un'interfaccia utente integrata con uno strumento di visualizzazione tridimensionale dei risultati. Il software permette di valutare i modelli di movimentazione delle folle in maniera rapida e producendo delle visualizzazioni grafiche più realistiche rispetto ad altri codici di calcolo.

Pathfinder™ usa un'intelligenza artificiale agent-based. Ogni agent coinvolto è simulato con dei tratti comportamentali individuali e dei propri obiettivi. Esso permette di raggruppare gli occupanti e di organizzarli in flussi naturali. Il risultato di tutto questo è che il moto delle persone è molto fluido e realistico.

Pathfinder simula gli occupanti in uno spazio 3D. Ad ogni istante di tempo, ogni individuo simulato esamina l'ambiente circostante e prende decisioni in funzione delle proprie condizioni e del proprio obiettivo.

Alla luce delle misure di distanziamento sociale da Covid-19, sono stati introdotti e migliorati dei parametri (social distance, comfort distance) che permettono di fissare l'interdistanza tra gli agents

Appendice II - validazione della metodologia

Di seguito i risultati della validazione svolta per lo stadio del Parma prendendo come riferimento lo stadio della Juventus. La validazione è svolta confrontando i risultati ottenuti con le due modalità:

- modellazione e simulazione dello stadio del Parma;
- valori di riempimento ottenuti scalando i risultati dalla simulazione dello stadio della Juve attraverso i parametri caratteristici dei due stadi (metodologia descritta al par. 1.2).

Il confronto è fatto per due diversi scenari:

- scenario Pre-Covid – si riferisce alla situazione in cui gli utenti accedono in condizioni ordinarie senza alcuna limitazione/gestione particolare;
- scenario Covid – tiene conto di un numero ridotto di utenti (42% rispetto alla capacità del settore/stadio) e del fatto che gli utenti mantengono tra loro un distanziamento di 1m.

Le tabelle seguenti mostrano i risultati. Si osserva che il tempo di riempimento ottenuto per il Parma mediante la metodologia si discosta dal tempo ottenuto mediante simulazione diretta all'interno del range $\pm 20\%$.

Tabella 8: validazione dei risultati – fase pre-Covid

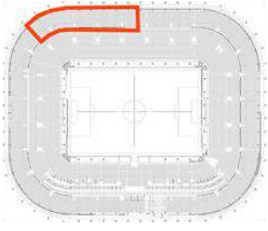
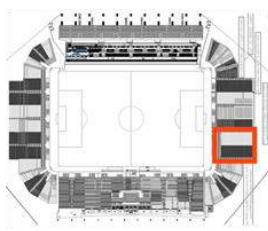
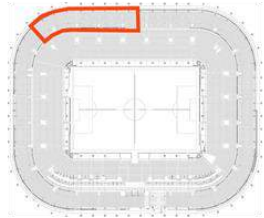
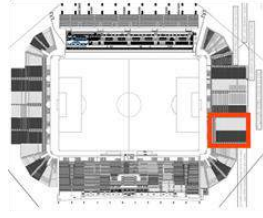
PRE-COVID			
	Juve (stadio di riferimento)	Parma (simulazione)	Parma (metodologia)
Settore analizzato	tribuna est an.alto 	curva sud centrale 	
PC Persone corsello (persone/metro corsello)	524	1045	
Affollamento pre-covid	2716	2182	
Tempo vomitore - posto (simulazione)	11,8 min	19,9 min	23,6 min (valore sim. + 18.4%)

Tabella 9: validazione dei risultati – fase Covid

POST-COVID			
	Juve (stadio di riferimento)	Parma (simulazione)	Parma (metodologia)
Settore analizzato	tribuna est an.alto 	curva sud centrale 	
PV Persone / [metro di vomitore]	348.2	305	
Affollamento post-covid	1140	918	
Tempo vomitore - posto (simulazione)	32,8 min	32,9 min	28,8 min (valore sim. – 12.5%)

Appendice III - Parametri caratteristici per ciascuno stadio

È riportata di seguito l'analisi di dettaglio sviluppata per ogni stadio relativamente ai settori più critici in termini di affollamento.

Milan/ Inter

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Blu - Curva Sud 1° anello	4470	15	297,6
Blu - Curva Sud 2° anello	8264	21,24	389,1
Blu - Curva Sud 3° anello	5153	22	233,8

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Giallo	20	389	1,2	324	16,8
Blu	19	361	1,2	301	15,7
Arancione	21	661	1,2	551	17,6
Verde	15	299	1,2	250	12,5
Rosso	16	408	1,2	340	12,9
Azzurro	15	435	1,2	363	12,3



Figura 9: analisi Curva Sud – Mezza

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Tribuna rossa - 1° anello	9211	32,35	284,7
Tribuna rossa - 2° anello	7613	20,8	366
Tribuna rossa - 3° anello	8008	26,2	305,7

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Giallo	19	374	1,2	312	16
Blu	21	386	1,2	322	18
Arancione	18	589	1,2	491	15
Verde	15	296	1,2	247	12
Rosso	19	451	1,2	376	16
Azzurro	11	291	1,2	242	9

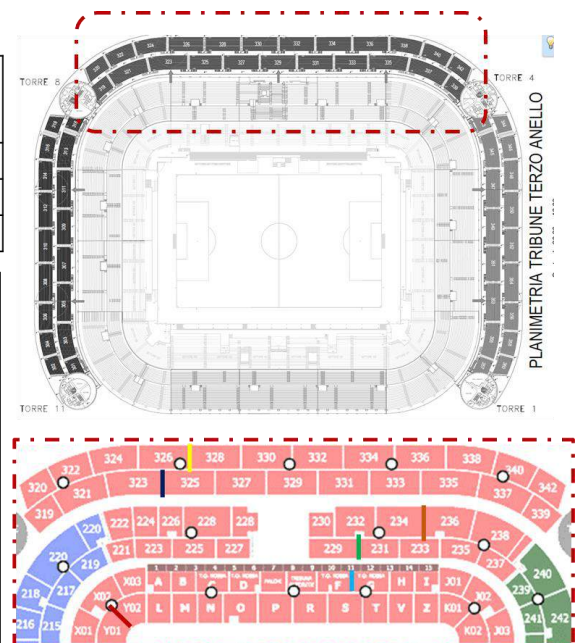


Figura 10: analisi Tribuna Rossa – Mezza

Fiorentina

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Tribuna Maratona MAL 01+MAA (verde)	2338	5,6	418
Curva Fiesole N07+N08 (giallo)	2772	8,6	322
Curva Fiesole N05+N06 (viola)	2178	5,6	388
Tribuna TEA+TLA (rosso)	2322	5,6	415

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Verde	44	1169	1,2	975 p/m	37
Giallo	50	1386	1,2	1155 p/m	42
Viola	46	1089	1,2	908 p/m	38
Rosso	67	1161	1,2	968 p/m	56

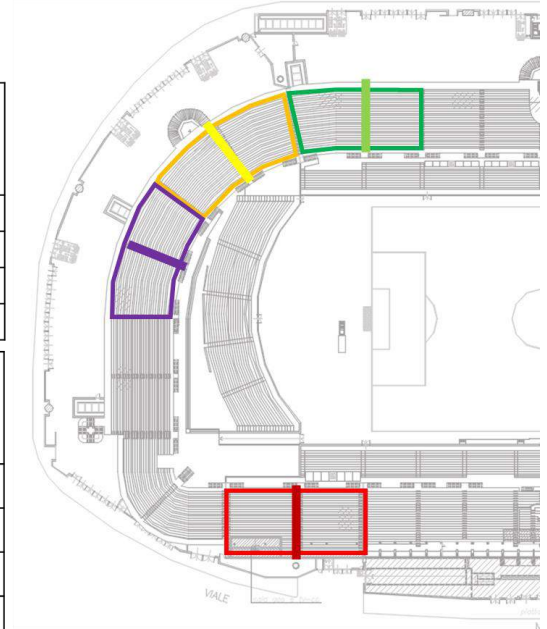


Figura 11: analisi – Franchi

Torino

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Tribuna Ovest	13171	35,8	367,9
Curva NORD	10998	45,3	242,8

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Giallo	14	386	1,2	321	11,7
Blu	16	367	1,2	306	13,3
Rosso	13	350	1,2	292	10,8
Verde	16	347	1,2	206	13,3

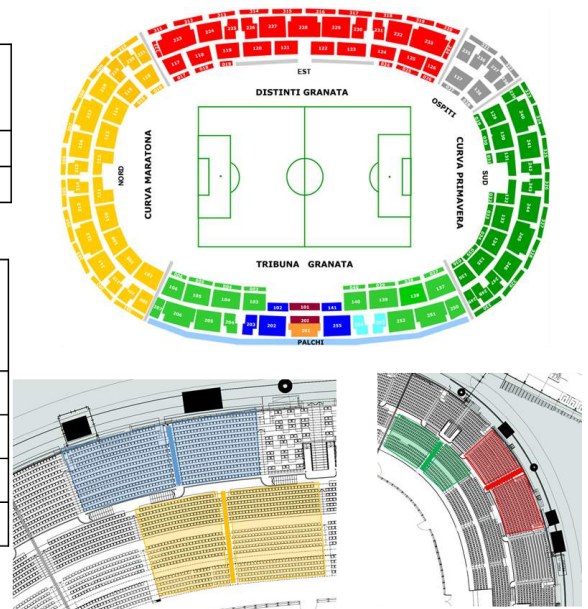


Figura 12: analisi – Olimpico Grande Torino

Atalanta

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Curva nord nuova (rossa)	9061	26,2	346
Tribuna est (viola)	4449	6,6	674
Curva sud vecchia (verde)	4933	6,6	747

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Rosso	35	909	1,2	758 p/m	29
Blu	10	71	1,2	59 p/m	8,3
Giallo	35	255	1,2	212 p/m	29
Viola	34	614	1,2	512 p/m	28
Verde	20	510	1,2	425 p/m	17

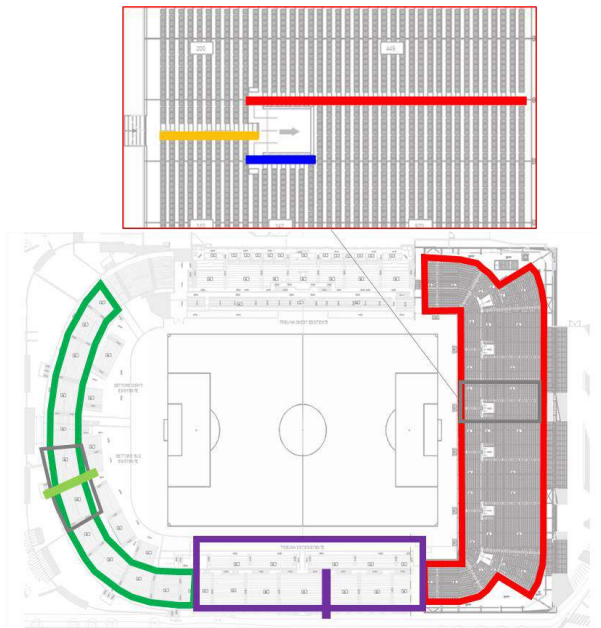


Figura 13: analisi - Gewiss

Juventus

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Tribuna nord - 1° anello (basso)	4407	17	259.2
Tribuna nord - 2° anello (alto)	3112	9.6	324.2
Curva ospiti - 1° anello (basso)	1016	2.4	423.3
Curva ospiti - 2° anello (alto)	1083	4.2	257.8
Tribuna est - 1° anello (basso)	3682	14.4	255.7
Tribuna est - 2° anello (alto)	2716	7.8	348.2

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
marrone	37	628.5	1.2	523.7	30.8
rosa	35.5	494.5	1.2	412.1	29.6
blu	38.5	616	1.2	513.3	32.1
nero	41.5	614.5	1.2	307.2	34.6

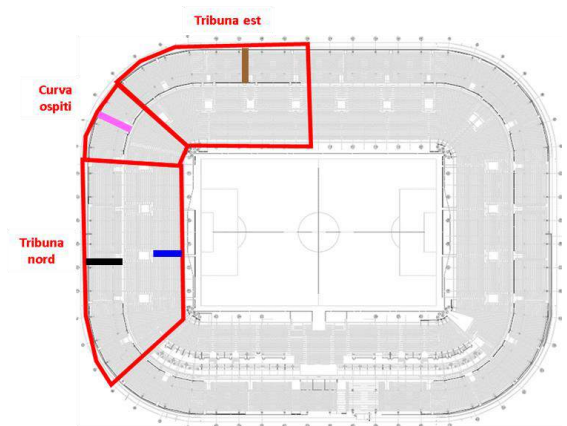
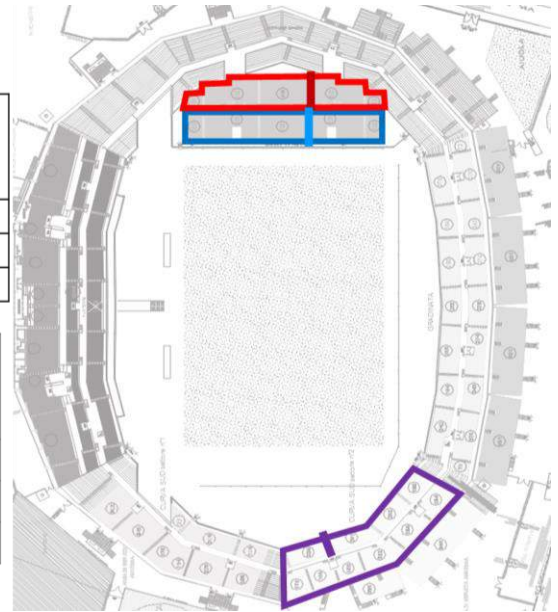


Figura 14: analisi – Allianz Stadium

Brescia

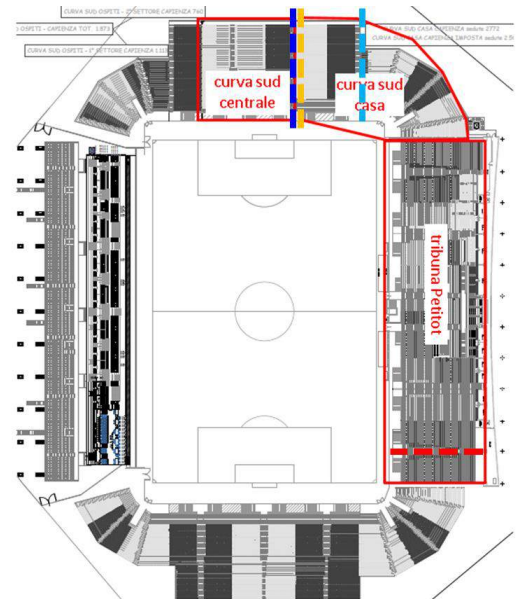
SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Curva Nord Anello basso (blu)	1964	6	328
Curva Nord Anello alto (rosso)	1718	5,2	330
Curva sud settore 2 anelli bassi (viola)	2017	5,8	348

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Rosso	38	524	1,3	403 p/m	29
azzurro	39	531	1,3	408 p/m	30
Viola	33	258	1,2	215 p/m	27

**Figura 15: analisi - Rigamonti****Parma**

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
curva sud centrale	2199	7,2	305
curva sud casa	2500	8,4	298
tribuna Petiot	6645	21,2	313

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
blu	19	732	0,7	1045	27,1
giallo	19	665	0,7	950	27,1
azzurro	33	856	1,2	713	27,5
rosso	39	1388	2	694	19,5

**Figura 16: analisi – Tardini**

Sassuolo

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Lato lungo - anello unico	8203	33.6	244.1
Lato corto - anello unico	4932	16.8	293.6

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
blu	35	490	1.2	408.3	29.2
nero	28	364	1.2	303.3	23.3

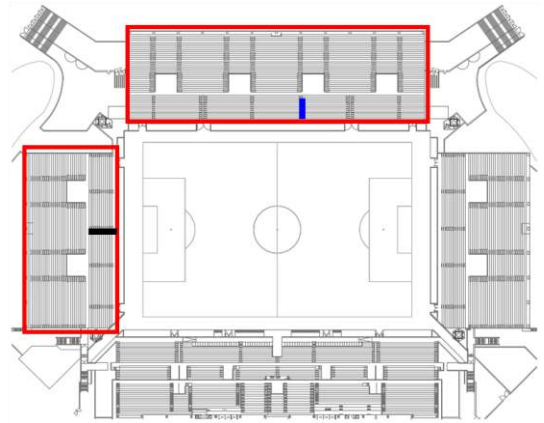


Figura 17: analisi – MAPEI Stadium

Genoa/Sampdoria

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Gradinata Nord	9232	38,2	242

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Rosso	41	1039	1,2	865,8	34,2
Blu	30,25	511	1,2	425,8	25,2

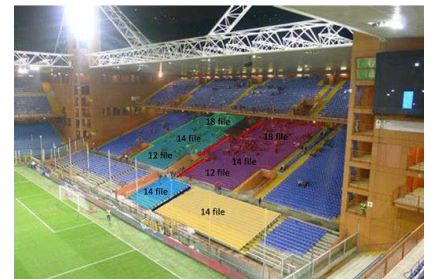
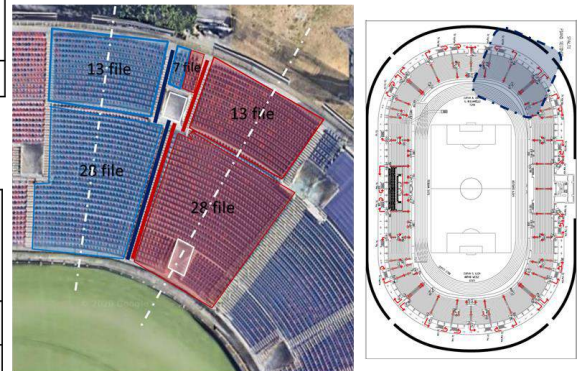


Figura 18: analisi - Ferraris

Bologna

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Curva G. Bulgarelli	6307	29,4	215

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
Blu	17,5	1137	1,2	947,7	14,6
Rosso	21,5	1157	1,2	964	17,9

**Figura 19: analisi – Dall’Ara****Cagliari**

SETTORE	Posti	Larghezza totale vomitori [m]	PV Persone / [metro di vomitore]
Tribuna anello basso	2943	14,4	204,4
Tribuna anello alto	858	2,4	357,5

Corsello	Posti fila	Posti settore	Larghezza corsello [m]	PC Portata corsello (persone/ metro corsello)	SC Sedute singola fila / metro corsello
nero	39,5	506	1,2	421,7	32,9

**Figura 20: analisi - Sardegna Arena**

ALLEGATO 2 – TABELLE DI SINTESI

Tabella 1 - Protocollo di regolamentazione sulle misure applicate nelle aree di interesse

Tabella 2 – Misure integrative rispetto alla configurazione a porte chiuse del **Mapei Stadium**

TABELLA 1

DESCRIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Adeguate formazione	Adeguate informazione	Protocollo sicurezza anti-contagio	Mantenere la distanza di sicurezza	Misurazione temperatura	Gel igienizzante per mani	Mascherina	Guanti Monouso	Grembiule monouso	Visiera protettiva	Mantenere l'elenco nominativi per 14 giorni	Barriere fisiche (Schermata in plexiglass)	Pulizia e disinfezione	Sanificazione	Ricambio d'aria	Segnaletica a terra	Contingentamento area	Ingresso e uscita separate	Rimodulazione degli spazi
Area Sportiva	Art.1 lett.e) DPCM del 17.05.2020 DPCM 14.07.2020 FIGC 24.05.2020 vers.3 Rapporto CONI e POLITO vers.1/2	x	x	x	x	x	x	X Al di fuori dell'attività agonistica						x	x	x		x	x	x
Ristorazione	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021 - Allegato 9 Scheda tecnica ristorazione Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x		x	x	x
Staff	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	x	x	x	x	x	x	x				x		x	x	x		x		x
Fornitori	PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV2/COVID - 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 06.04.2021 DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 13	x	x	x	x	x	x	x				x		x	x			x	x	x
Broadcaster	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	x	x	x	x	x	x	x				x								
Sala Stampa	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020		x	x	x		x	x					x	x	x	x		x	Ove possibile	x

PIANO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO - Emergenza COVID-19
FINALE DI COPPA ITALIA 2021 - Mapei Stadium

Media	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	x	x	x	x	x	x	x				x								
Working Media Area	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020		x	x	x		x	x					x	x	x	x		x	Ove possibile	x
Area Pubblico	Seguiranno Specifiche linee guida		x		x		x	x						x	x		x	x	x	x
Servizio Security	DPCM 02.03.2021-Allegato 12	x	x	x	x	x	x	x				x	x							
Area Accreditati	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 14.07.2020 - Equiparato ad uffici pubblici Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 8 Ottobre 2020		x	x	x		x	x					x	x	x	x		x	Ove possibile	x
Merchandising	DPCM 02.03.2021-Allegato 12 DPCM 02.03.2021-Allegato 9 Equiparato ad uffici aperti al pubblico Linee guida per la riapertura delle Attività Produttive - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 14.07.2020 - Equiparato ad uffici pubblici	x	x	x	x		x	x					x	x	x	x		x	Ove possibile	x

TABELLA 2

GRUPPO SPORTIVO							
TIPOLOGIA DI UTENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO e MISURE ANTI CONTAGIO	PROCEDURA ACCESSO ALLO STADIO	SPOGLIATOI	INGRESSO IN CAMPO	INTERVALLO	USCITA DAL CAMPO	ATTIVITA' POST GARA
Atleti	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>_Utilizzo di mezzi di trasporto differenti _Arrivo in orario differenziato _Amplia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona</p>	<p>_Rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura -Divieto di accesso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore _Evitare l'uso contemporaneo dell'accesso agli spogliatoi/tunnel _Igienizzare gli strumenti e gli apparati</p>	<p>_Nessun accompagnamento da parte di bambini Nessuna mascotte _Nessuna cerimonia pre-gara _Nessuna stretta di mano _Apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che consenta il distanziamento</p>	<p>_Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi</p>	<p>_Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi</p>	<p>_Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dallo Stadio con percorsi dedicati</p>
	<p>Piano delle misure di contenimento-Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>		<p>_Riduzione del numero di persone all'interno del locale _Utilizzo del locale per il tempo strettamente necessario _Distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1.5m _Non sono previste rotazione nell'utilizzo di armadietti _Garantire il distanziamento all'interno delle docce</p>				
Arbitri	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>_Utilizzo di mezzi di trasporto differenti _Arrivo in orario differenziato _Amplia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona</p>	<p>_Rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura -Divieto di accesso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore _Evitare l'uso contemporaneo dell'accesso agli spogliatoi/tunnel _Igienizzare gli strumenti e gli apparati _Controllo degli equipaggiamenti e la consegna delle distinte dovrà avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale</p>	<p>_Nessun accompagnamento da parte di bambini Nessuna mascotte _Nessuna cerimonia pre-gara _Nessuna stretta di mano _Apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che consenta il distanziamento</p>	<p>_Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi</p>	<p>_Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi</p>	<p>_Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dallo Stadio con percorsi dedicati</p>
	<p>Piano delle misure di contenimento-Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>						

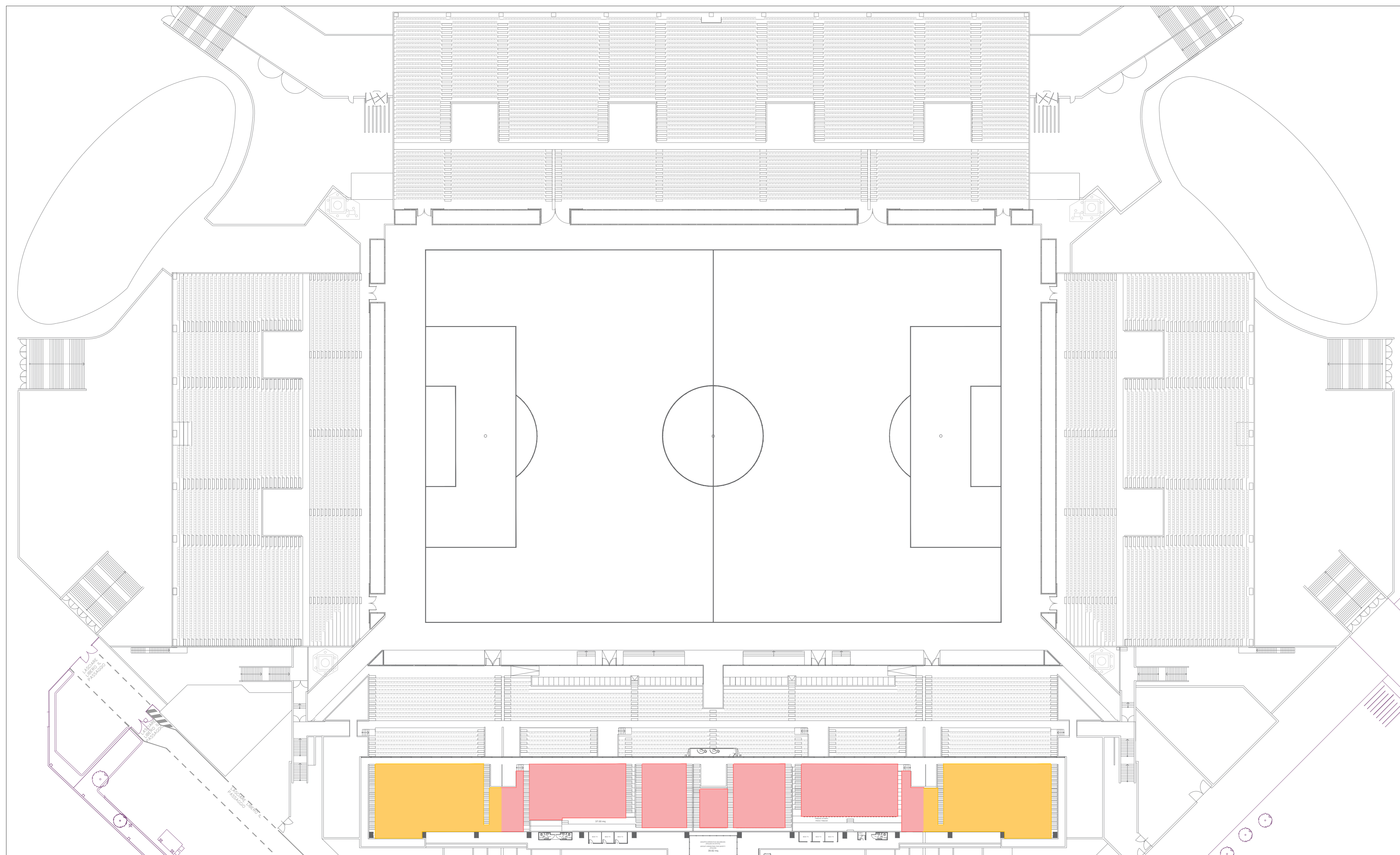
MEDIA E BROADCASTER							
TIPOLOGIA DI UTENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO e MISURE ANTI CONTAGIO	PROCEDURA ACCESSO ALLO STADIO	SPOGLIATOI	INGRESSO IN CAMPO	INTERVALLO	USCITA DAL CAMPO	ATTIVITA' POST GARA
Giornalisti e Fotografi - Media	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Accesso per gare in Serie A garantita per n.10 Fotografi n.1 fotografo ufficiale squadra di casa n.1 fotografo ufficiale squadra ospite n.1 fotografo ufficiale Lega n.7 fotografi accreditati per l'evento Ingresso a partire da -1.5 ore dal calcio di inizio</p>	<p>Tutte le interviste modalità one to one, i titolari di diritto potranno effettuarle attraverso il supporto tecnico organizzativo della Società ospitante, in modalità remota.</p>	<p>Intervista a -30/-10 minuti dal calcio di inizio, eventualmente - in via del tutto eccezionale - anche sul terreno di gioco (laddove possibile). Dovranno ad ogni modo essere rispettate le distanze di sicurezza, utilizzando microfono cd "boom".</p>	<p>_eventuale intervista mini-flash con distanza tra giornalista e giocatore di almeno 1,5 mt e con microfono cd "boom"</p>	<p>_Eventuale intervista super flash al tesserato da prevedere sul terreno di gioco (con le distanze tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 m con microfono cd "boom") _Intervista post gara all'allenatore/calciatore effettuata dal solo titolare dal diritto nazionale live dell'evento e - se previsto - da un titolare di diritto estero (in area flash dedicata anch'essa ovviamente sanificata dall'organizzatore con distanza minima 2 m tra troupe e allenatore/calciatore e con microfono cd "boom").</p>	<p>La Working Area per la stampa e la Mixed Zone rimangono chiuse Conferenza stampa prodotta e distribuita televisivamente/in streaming sul modello Formula 1: raccolta delle domande tramite Whatsapp/Skype e sottoposte all'allenatore da ufficio stampa/delegato/hostess _Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie.</p>
	<p>Piano delle misure di contenimento-Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>	<p>Accesso Giornalisti e fotografi dal Gate dedicato</p>	<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>_Per le interviste nella <u>mixed zone</u> si consiglia una turnazione dei giornalisti, in modo da mantenere la distanza di 1m tra gli stessi assumendo le posizioni di stazionamento che possono essere indicate mediante segnaletica a terra <u>Sala conference</u> commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute, utilizzo ove opportuno di plexiglas ed una adeguata pulizia/areazione dei locali <u>Area Media</u>. Si invita ad evitare l'occupazione contemporanea di tutte le postazioni, ma utilizzare una parte di esse commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute e/o utilizzare pannelli di separazione in plexiglas per ridurre il rischio di esposizione tra gli utenti. Garantire una adeguata pulizia/areazione dei locali.</p>	
Operatori TV - Broadcaster	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Accesso per gare in Serie A garantita per n.10 Fotografi n.1 fotografo ufficiale squadra di casa n.1 fotografo ufficiale squadra ospite n.1 fotografo ufficiale Lega n.7 fotografi accreditati per l'evento Ingresso a partire da -1.5 ore dal calcio di inizio Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>	<p>Nessuna ripresa televisiva verrà effettuata all'interno degli spogliatoi igienizzati (quindi no "riprese players' kit"; no riprese giocatori preriscaldamento; no riprese giocatori post-riscaldamento; no stand-up all'interno dello spogliatoio da parte dell'emittente titolare dei relativi diritti). Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>	<p>Riduzione al minimo del concept TV (standard produzione audiovisiva) nella zona interno Stadio e delle telecamere (per le gare di Serie A: produzione Standard D od eventualmente Standard C, ovvero le due con il minor numero di telecamere). Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>	<p>Riduzione al minimo del concept TV (standard produzione audiovisiva) nella zona interno Stadio e delle telecamere (per le gare di Serie A: produzione Standard D od eventualmente Standard C, ovvero le due con il minor numero di telecamere). Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>	<p>_Eventuale intervista super flash al tesserato da prevedere sul terreno di gioco (con le distanze tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 m con microfono cd "boom") _Intervista post gara all'allenatore/calciatore effettuata dal solo titolare dal diritto nazionale live dell'evento e - se previsto - da un titolare di diritto estero (in area flash dedicata anch'essa ovviamente sanificata dall'organizzatore con distanza minima 2 m tra troupe e allenatore/calciatore e con microfono cd "boom"). Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>	<p>La Working Area per la stampa e la Mixed Zone rimangono chiuse Conferenza stampa prodotta e distribuita televisivamente/in streaming sul modello Formula 1: raccolta delle domande tramite Whatsapp/Skype e sottoposte all'allenatore da ufficio stampa/delegato/hostess _Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie. Documento FIGC-paragrafo Produzione TV</p>

MEDIA E BROADCASTER							
TIPOLOGIA DI UTENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO e MISURE ANTI CONTAGIO	PROCEDURA ACCESSO ALLO STADIO	SPOGLIATOI	INGRESSO IN CAMPO	INTERVALLO	USCITA DAL CAMPO	ATTIVITA' POST GARA
	<p>Piano delle misure di contenimento-Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>	<p>Accesso preferenziale OB VAN AREA</p>		<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>_il personale media dovrà disporsi avendo cura di mantenere una distanza minima corpo a corpo di 2 m, evitare contatti e mantenere i DPI in ogni occasione e non solo alla necessità di intervento comunicativo con gli atleti (cameraman, personale di supporto ecc ...) _Utilizzo di microfoni cd boom</p>	<p>Per le interviste nella <u>mixed zone</u> si consiglia una turnazione dei giornalisti, in modo da mantenere la distanza di 1m tra gli stessi assumendo le posizioni di stazionamento che possono essere indicate mediante segnaletica a terra <u>Sala conference</u> commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute, utilizzo ove opportuno di plexiglas ed una adeguata pulizia/areazione dei locali <u>Area Media</u>, Si invita ad evitare l'occupazione contemporanea di tutte le postazioni, ma utilizzare una parte di esse commisurato alla possibilità di mantenere la distanza di 1 m tra le sedute e/o utilizzare pannelli di separazione in plexiglas per ridurre il rischio di esposizione tra gli utenti. Garantire una adeguata pulizia/areazione dei locali.</p>

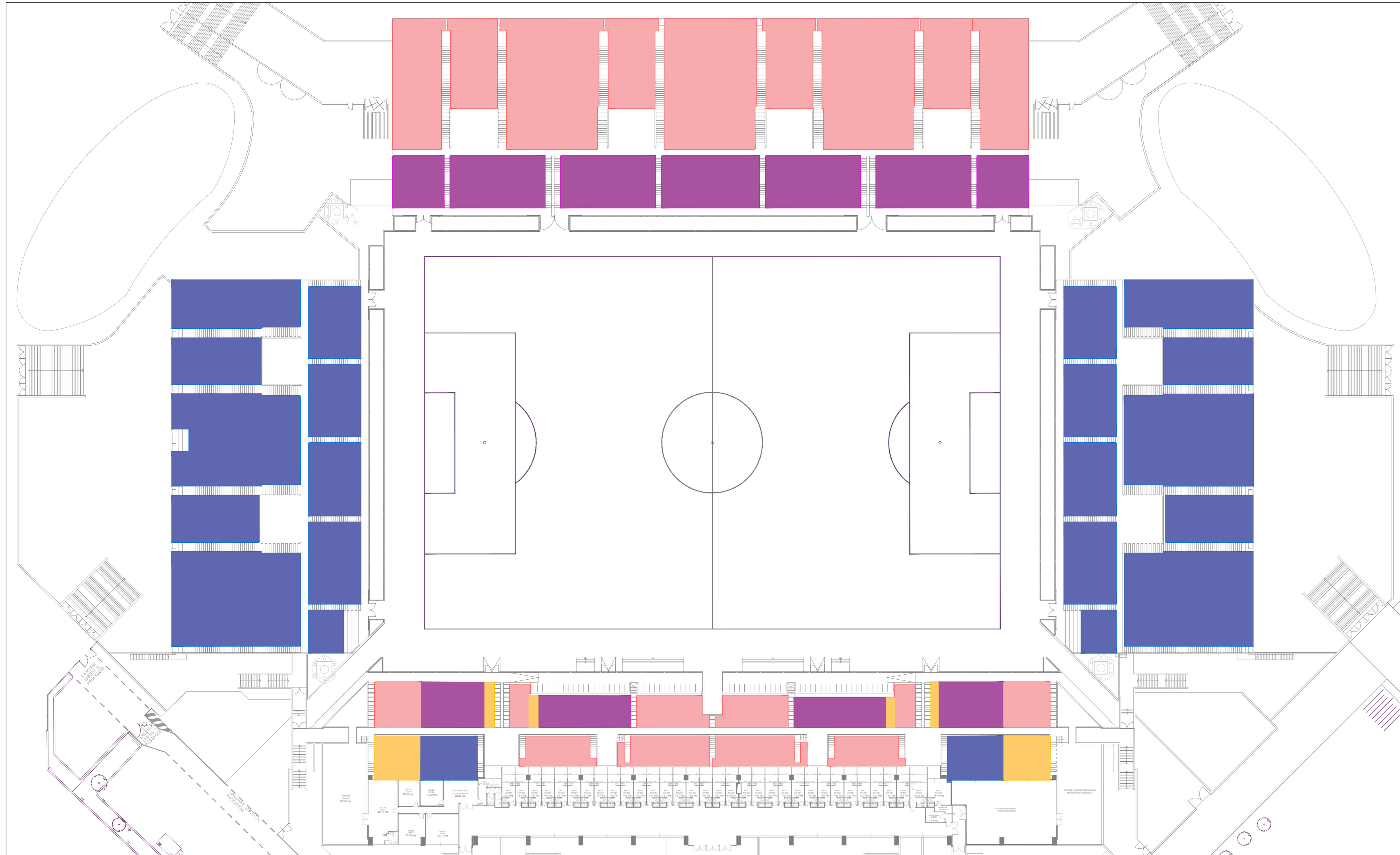
TIPOLOGIA DI UTENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO e MISURE ANTI CONTAGIO	PROCEDURA ACCESSO ALLO STADIO	ATTIVITA' MATCH DAY
Fornitori e Staff	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020-Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Tutti coloro che si troveranno inoltre lungo il percorso dal pullman agli spogliatoi dovranno essere dotati di DPI.</p>	<p>Non devono interferire con il gruppo squadra</p>
	<p>Piano delle misure di contenimento-Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>	<p>_Accesso dedicato _Misurazione della temperatura _Autodichiarazione</p>	<p>Uso dei DPI Evitare lo scambio di attrezzature di lavoro e di materiale personale e prevedere la sanificazione prima e dopo l'uso Sanificazione delle postazioni d'ufficio Uso di Plexiglas ove possibile Riduzione delle postazioni fisse Evitare di sostare nelle zone comuni quali corridoi e aree break Mantenere una distanza interpersonale di 1m Gli accessi agli spazi limitrofi ai servizi igienici sono commisurati a quanto descritto nel paragrafo specifico</p>

TIPOLOGIA DI UTENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO e MISURE ANTI CONTAGIO	PROCEDURA ACCESSO ALLO STADIO	ACCESSO ALLO STADIO	ZONA TRIBUNE	UTILIZZO DEI SERVIZI ANNESSI ALLO STADIO	MODALITA' DI USCITA DALLO STADIO
Pubblico	<p>Documento FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio, Versione 3 del 24.05.2020- Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>					
	<p>Piano delle misure di contenimento- Emergenza COVID-19 MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L'ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO</p>	<p>_Gli spettatori dotati di DPI accederanno dai gate loro dedicati _Riduzione di pubblico rispetto alla capienza nominale dello Stadio _Acquisto titolo di accesso e autocertificazione online _Mantenimento della distanza di 1m lungo il percorso di accesso ai gate</p>	<p>_Rimodulazione dei gate _Utilizzo di segnaletica orizzontale per l'indirizzamento all'interno dell'impianto. il _Distanziamento sociale tra lo spettatore e gli addetti al controllo ticketing tramite la gestione delle code _rimodulazione dei sistemi a tornello per garantire la distanza interpersonale</p>	<p>_Obbligo di utilizzo dei DPI _Gestione delle code di accesso mediante opportuna segnaletica a pavimento e personale steward _Garantire la distanza sociale di 1m con obbligo di utilizzo dei DPI _Non sarà consentito il consumo dei cibi o bevande negli spalti _Gestione del flusso di ingresso dai vomitori agli spalti</p>	<p>_Utilizzo dei DPI _Utilizzo di tendiflex per la gestione dell'afflusso e deflusso del pubblico _Segnaletica a pavimento _Gestione delle code da parte del personale steward _Utilizzo di gel igienizzanti per mani in corrispondenza dei servizi per il pubblico _Pulizia in intervalli di tempo stabiliti _Inibizione degli orinatoi che non permettono il distanziamento</p>	<p>Definire le procedure in funzione delle simulazioni</p>

ALLEGATO 4 – TAVOLA TECNICA

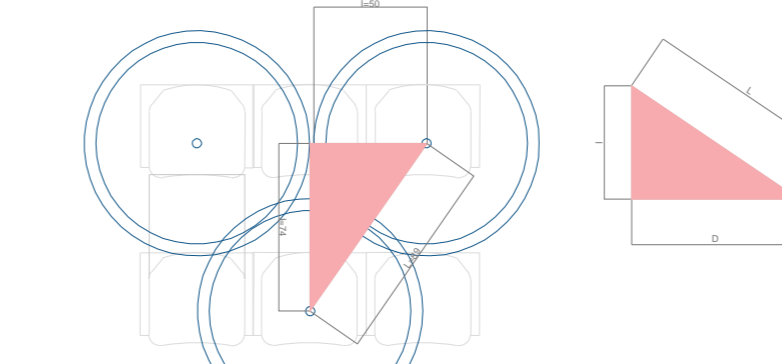


Tipologie Schema Sedute -Piano QUARTO



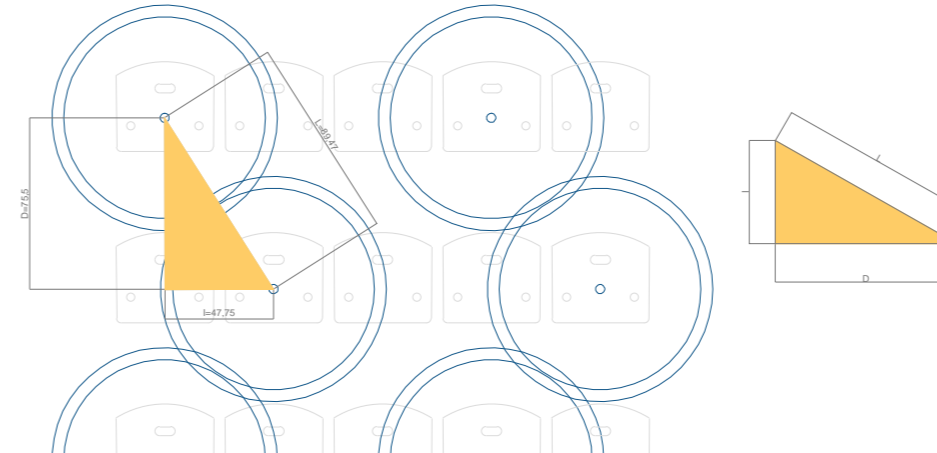
Tipologie Schema Sedute -Piano SECONDO

SCHEMA SEDUTE - TIPO 1



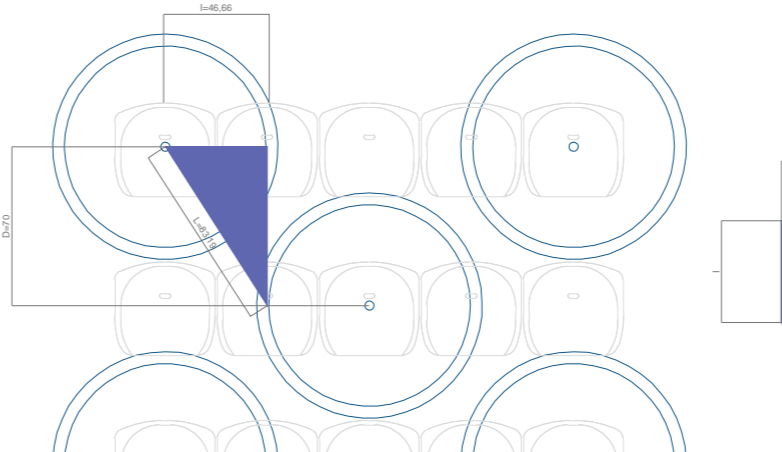
I > 0.45 cm
D < 0.89 cm
L = 0.89 cm

SCHEMA SEDUTE - TIPO 2



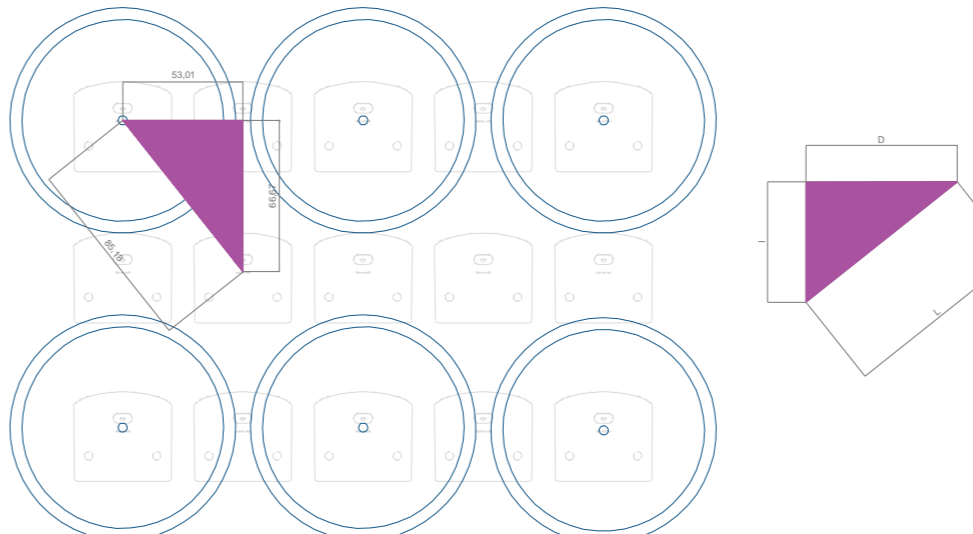
I > 0.45 cm
D < 0.89 cm
L > 0.89 cm

SCHEMA SEDUTE - TIPO 3



I > 0.45 cm
D < 0.89 cm
L < 0.89 cm

SCHEMA SEDUTE - TIPO 4



I > 0.50 cm
D < 0.89 cm
L < 0.89 cm

TIPOLOGIE SCHEMA SEDUTE



SCHEMA SEDUTE - TIPO 1



SCHEMA SEDUTE - TIPO 2



SCHEMA SEDUTE - TIPO 3



SCHEMA SEDUTE - TIPO 4



GAE 10 YEARS
 2002-2019 PM AN CI ES



COMMITTENTE LEGA SERIE A - U.S. SASSUOLO

PROGETTO **GAE 10 YEARS** PROGETTO: Ing. E. C. Arnesi

AMBITO	SAFETY & SECURITY	LIVELLO	PROGETTO SICUREZZA
ELABORATO	PIANO DELLE MISURE DI RIENTRO CONFIGURAZIONE MATCH DAY	N.	03
DATA	22/07/2020	SCALA	---

REV.	DESCRIZIONE	RENTITO	CONTRIBUITO	APPROVATO
01	20/07/2020	AGA	DA	GA
02
03

ALLEGATO 5 – RIFERIMENTI PER IL CODICE DI REGOLAMENTAZIONE E REGOLAMENTO D'USO

DISPOSIZIONI DA INTEGRARE AL REGOLAMENTO D'USO E CODICE DI REGOLAMENTAZIONE

Il presente allegato ha lo scopo, previa autorizzazione da parte del GOS per gli aspetti legati alla pubblica sicurezza, di definire quali elementi dovranno essere integrati all'interno del regolamento d'uso e al codice di regolamentazione.

Rappresenta una sintesi degli obblighi e delle disposizioni al quale ciascun spettatore deve attenersi in relazione alle norme comportamentali e di fruizione degli spazi dell'impianto con riferimento al contenimento del rischio epidemiologico da SARS-Cov2.

L'inottemperanza delle norme di comportamento implicano l'inibizione della validità del titolo di accesso alle partite successive.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

TITOLO DI ACCESSO E MODALITA' DI ACCESSO

- Il titolo di accesso potrà essere acquistato principalmente in modalità online dove verrà compilata una autocertificazione.
 - All'acquisto del titolo di accesso la persona sottoscriverà un'autocertificazione nel quale si dichiara che al momento di acquisto del biglietto non è sottoposto a quarantena e dichiara che nel caso in cui durante il giorno del match fosse in quarantena, non si presenterà alla partita.
 - Gli spettatori potranno accedere alla struttura solo previa misurazione della temperatura corporea.
 - Gli spettatori potranno accedere alla struttura solo se dotati di idonei DPI (con idoneo non si intende la sciarpa della squadra attorno alla bocca, bensì mascherine almeno di tipo chirurgico o di realizzazione domestica che sia in grado di coprire le vie aeree).
 - L'accesso del pubblico all'area di prefiltraggio dovrà avvenire in modo ordinato seguendo idonea segnaletica verticale e orizzontale posta all'esterno dell'impianto. È opportuno che il pubblico in attesa di accedere all'area mantenga una distanza interpersonale di 1m l'uno dall'altro.
 - Al fine di evitare assembramenti, lo spettatore dovrà rispettare la coda di accesso e l'eventuale rallentamento senza procedere indisciplinatamente verso l'area riservata dedita ai controlli.
 - Successivamente alla validazione del ticket mediante i sistemi a tornello, lo spettatore potrà igienizzare le mani tramite dei dispenser posti nell'area di massima sicurezza
 - **Verifica possesso CERTIFICAZIONE VERDE covid**
- DIVIETI**
- È fatto divieto di accesso all'impianto agli spettatori non dotati di idonei DPI
 - È fatto divieto di creare assembramenti
 - È fatto divieto di togliere i DPI se non espressamente richiesto dalle autorità o nelle aree destinate al consumo di cibo.

SERVIZI ANNESSI ALLA STRUTTURA E PERCORSI DI SMISTAMENTO

- Tutti gli spettatori dovranno indossare i DPI, lungo i percorsi e le code, in corrispondenza dei vomitori e nei percorsi di accodamento in corrispondenza dei servizi igienici, di ristorazione, food&beverage o merchandising presenti nella struttura.
- I percorsi di accesso agli spalti saranno gestiti dal personale steward per garantire il deflusso ordinato del pubblico per raggiungere la postazione indicata nel titolo di accesso. Pertanto lo spettatore dovrà rispettare le indicazioni fornite dal personale idoneo e mantenere la postazione di attesa nel caso di rallentamento per raggiungere il posto.
- Nelle aree di servizio che consentono una distanza interpersonale maggiore di 1m sarà possibile consumare cibi e bevande assicurandosi una postazione non promiscua con gli altri spettatori.

DIVIETI

- È assolutamente vietato creare assembramenti durante la consumazione di cibo e bevande
- Non dovranno crearsi assembramenti in corrispondenza delle aree di smistamento per accedere agli spalti
- Nel caso di smaltimento di DPI è necessario che esse siano gettate in appositi cestini

PERMANENZA NEGLI SPALTI

- Tutti gli spettatori dovranno indossare i DPI
- Dovrà essere garantita la distanza interpersonale di 1m e mantenere la postazione indicata nel titolo di accesso o tramite segnaletica (stickers se presente) poste sulle sedute occupabili
- Gli spettatori accederanno agli spalti secondo le indicazioni fornite dagli steward, evitando assembramenti e seguendo le indicazioni della segnaletica predisposta per il match day

DIVIETI

- Non sarà possibile la consumazione di cibi e bevande sugli spalti, gli spettatori dovranno mantenere la mascherina per tutta la durata del match day

PPREVIA AUTORIZZAZIONE DEL GOS SARA' POSSIBILE:

- Gestire gli spettatori in attesa di accesso all'area di prefiltraggio per una distanza di circa 10m. Si prevede il buon senso dello spettatore per il rispetto del distanziamento sociale e l'accodamento per effettuare i controlli del titolo di accesso prima di procedere ai controlli di security
- I controlli di security nell'area riservata potranno essere effettuati mediante l'utilizzo di strumenti metal detector manuali per garantire il distanziamento sociale ed evitare qualsiasi contatto tra il personale steward e l'utente.